

SOL S.p.A.

Bilancio al 31 dicembre 2013 SOL S.p.A. e Consolidato di Gruppo

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente e Amministratore Delegato

ING. ALDO FUMAGALLI ROMARIO

Vice Presidente e Amministratore Delegato

SIG. MARCO ANNONI

Consigliere con incarichi speciali

SIG. GIOVANNI ANNONI

Consigliere con incarichi speciali

AVV. GIULIO FUMAGALLI ROMARIO

Consiglieri

DOTT.SSA MARIA ANTONELLA BOCCARDO

(Indipendente)

DOTT. STEFANO BRUSCAGLI

DOTT.SSA SUSANNA DORIGONI

(Indipendente)

DOTT.SSA ANNA GERVASONI

(Indipendente)

SIG.RA ANTONELLA MANSI

(Indipendente)

DOTT. ALBERTO TRONCONI

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

DOTT. PROF. ALESSANDRO DANОВI

Sindaci Effettivi

DOTT. ROBERTO CAMPIDORI

AVV. PROF. GIUSEPPE MARINO

Sindaci Supplenti

DOTT. ADRIANO ALBANI

DOTT. VINCENZO MARIA MARZUILLO

DIRETTORI GENERALI

ING. GIULIO MARIO BOTTES

ING. ANDREA MONTI

SOCIETÀ DI REVISIONE

BDO S.P.A.

Largo Augusto n. 8

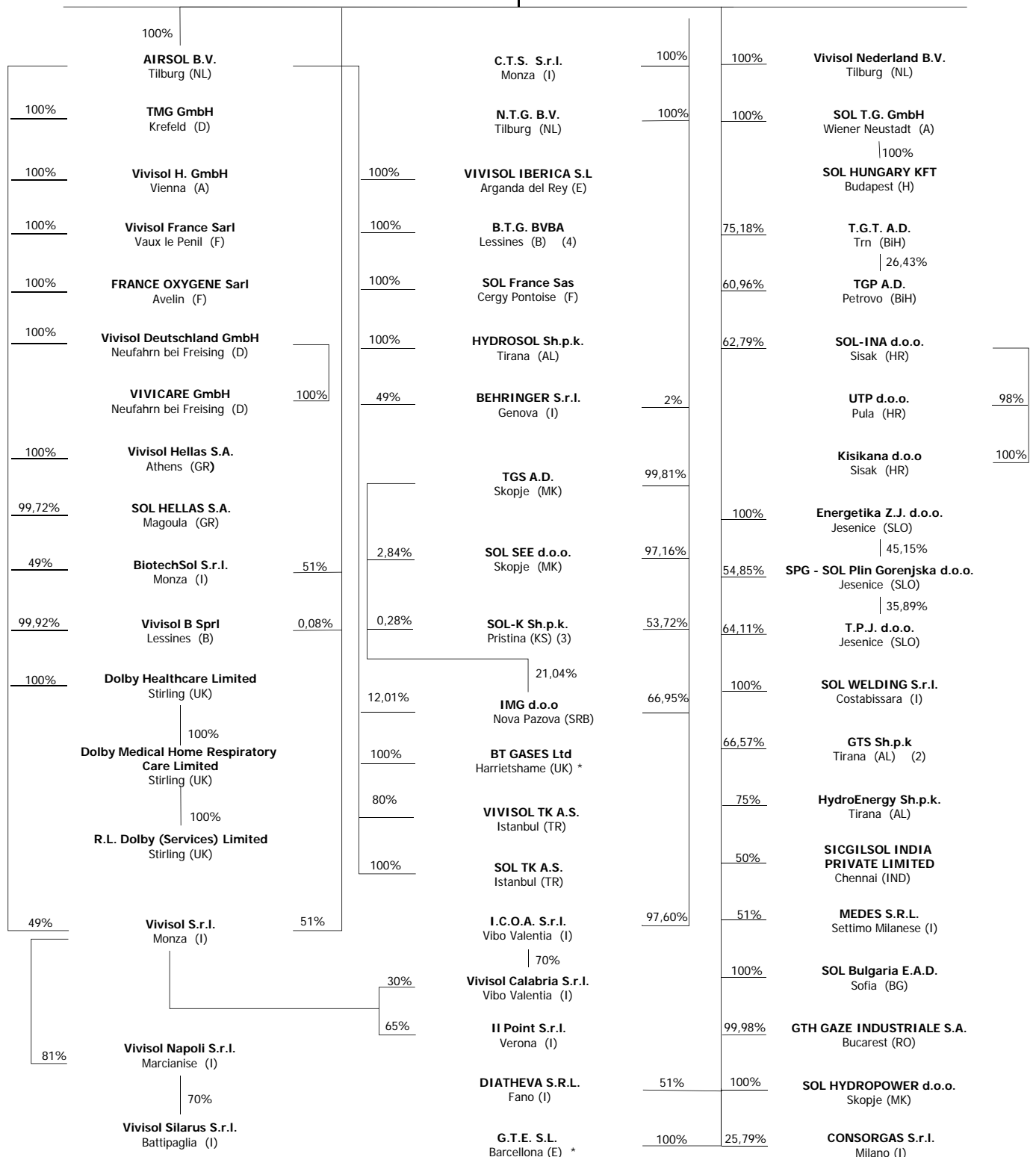
20122 Milano

Deleghe attribuite agli Amministratori

(Comunicazione CONSOB N. 97001574 del 20 febbraio 1997)

Al Presidente e al Vice Presidente: rappresentanza legale di fronte ai terzi e in giudizio; poteri di ordinaria amministrazione in via disgiunta tra loro; poteri di straordinaria amministrazione, in via congiunta tra loro, fermo restando che per l'esecuzione dei relativi atti è sufficiente la firma di uno dei due con autorizzazione scritta dell'altro; sono fatti salvi alcuni specifici atti di particolare rilevanza riservati alla competenza del Consiglio.

Ai Consiglieri con incarichi speciali: poteri di ordinaria amministrazione relativi agli Affari Legali e Societari (Avv. Giulio Fumagalli Romario) e alla Organizzazione Sistemi Informativi (Sig. Giovanni Annoni) con firma singola.

SOL S.p.A.⁽¹⁾


(1) SOL ha stabilito le seguenti branches estere: Vaux le Penil (F), Lugano (CH), Feluy- Seneffe (B), Francoforte (D).

(2) Nella quota di terzi è compresa una partecipazione della SIMEST S.p.A. pari al 33,43%. In base al contratto SOL/SIMEST del 30.07.2007 SOL ha obbligo di riacquisto di tale quota SIMEST entro il 30.06.2015.

(3) Nella quota di terzi è compresa una partecipazione della SIMEST S.p.A. pari al 46,00%. In base al contratto SOL/SIMEST del 11.06.2010 SOL ha obbligo di riacquisto di tale quota SIMEST entro il 30.06.2018

(4) B.T.G. ha stabilito una branch estera ad Avion (Francia) ed una ad Harrietshame, Meidstone Kent (UK).

Relazione finanziaria annuale della SOL S.p.A. al 31 dicembre 2013

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Premessa

La presente Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2013 è redatta ai sensi dell'art. 154 ter del D.Lgs. 58/1998 e predisposta in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) N. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005.

La società si è avvalsa, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto, del maggior termine di cui all'art. 2364 C.C. per l'approvazione del bilancio da parte dell'assemblea dei soci, in quanto tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

Quadro Generale

SOL S.p.A. è una persona giuridica organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

SOL S.p.A. opera nel settore della produzione, ricerca applicata e commercializzazione dei gas industriali puri e medicinali. I prodotti e i servizi trovano utilizzo nell'industria chimica, elettronica, siderurgica, metalmeccanica ed alimentare, nel settore della tutela ambientale, della ricerca e in quello sanitario.

La sede della Società è a Monza (MB), Italia. Non vi sono sedi secondarie.

L'anno 2013 è stato caratterizzato da uno scenario economico di crescita, anche se minore delle attese, per Stati Uniti, Cina ed India e di recessione per quasi tutti i paesi dell'Europa dell'euro. Tra questi ultimi, soltanto la Germania ha registrato un andamento economico di crescita moderata.

Solo nella seconda metà dell'anno, e particolarmente nel corso dell'ultimo trimestre, si è riscontrato in alcuni paesi qualche segnale molto moderato di ripresa, sostanzialmente trainata dalle esportazioni.

Anche la produzione industriale nell'ultimo periodo del 2013 ha evidenziato una, seppur limitata, tendenza alla crescita, dopo un lungo periodo di riduzione.

In Italia la crisi economica è continuata per tutto il 2013, con il PIL ancora in diminuzione e con la produzione industriale che, seppur anch'essa in riduzione, ha mostrato una inversione di tendenza solo negli ultimi mesi dell'anno. Inoltre, sia i consumi che gli investimenti hanno evidenziato ancora un andamento negativo. Anche il tasso di disoccupazione è aumentato.

Per quanto riguarda gli aspetti finanziari, pur in una situazione di bassi tassi di interesse, la propensione del sistema bancario a concedere credito alle imprese non è migliorata in modo significativo rispetto alla frenata del 2012 e anche gli spreads applicati hanno riscontrato una riduzione marginale.

In generale, i segnali di inversione di tendenza dell'economia avvertiti negli ultimi mesi del 2013 dovrebbero significare la fine del lungo periodo di recessione e la ripresa, anche se di valore modesto, che si dovrebbe riscontrare nel 2014, anno in cui si prevede una leggera ripresa del PIL, della produzione industriale e, in misura minore, di consumi ed investimenti.

Per quanto riguarda il settore dei gas tecnici, speciali e medicinali, nel 2013 si è avuta una riduzione della produzione e delle vendite dei gas ad uso industriale in Italia ed in alcuni altri paesi europei, mentre hanno tenuto le quantità vendute di gas alimentari e medicinali, anche se le politiche di contenimento della spesa sanitaria attuate in molti paesi hanno inciso sulla dinamica dei prezzi.

RISULTATI IN SINTESI

Le vendite nette conseguite dalla SOL S.p.A. nel 2013 sono state pari a 222,0 milioni di Euro, in riduzione del 2% rispetto a quelle del 2012.

Il margine operativo lordo ammonta a 39,8 milioni di Euro, pari al 17,9% delle vendite, in diminuzione del 10,1% rispetto a quello del 2012 (44,3 milioni pari al 19,6% delle vendite).

Il risultato operativo ammonta a 15,6 milioni di Euro pari al 7,0% delle vendite, in calo del 19,5% rispetto a quello del 2012 (19,4 milioni pari all'8,6% delle vendite).

L'utile netto è pari a 20,0 milioni di Euro rispetto ai 16,8 milioni di Euro del 2012, in crescita del 19,1%.

Il cash-flow è pari a 38,8 milioni di Euro (37,2 milioni nel 2012).

Gli investimenti contabilizzati ammontano a 14,7 milioni di Euro (9,4 milioni nel 2012).

Il numero medio dei dipendenti al 31 dicembre 2013 ammonta a 600 unità (590 unità al 31 dicembre 2012).

L'indebitamento finanziario netto della Società è pari a 98,7 milioni di Euro (115,2 milioni al 31 dicembre 2012).

Andamento della gestione

Nel corso del 2013 si è riscontrata una lieve crescita delle vendite nei settori dei gas medicinali e dei servizi alla sanità, alimentare ed in quelli con maggiore attività di esportazione. Si è avuta, invece, una contrazione delle vendite ai settori industriali della siderurgia, della meccanica, del vetro e della petrolchimica.

Si è riscontrata una maggiore difficoltà di incasso dei crediti verso clienti e un notevole incremento di quelli passati a perdita.

Nel corso del 2013 le scorte dei gas tecnici si sono sempre mantenute all'interno dei valori di sicurezza e alcuni impianti hanno marciato a carichi ridotti a seguito della difficile situazione dell'economia.

Nel corso del 2013 gli organici della società non hanno registrato sostanziali modifiche ed è continuata l'attività di formazione e qualificazione del personale al fine di migliorarne le qualità professionali per perseguire gli obiettivi di sviluppo.

Andamento del titolo in Borsa

Il titolo SOL ha aperto l'anno 2013 con una quotazione di 4,044 Euro ed ha chiuso al 30.12.2013 a 5,675 Euro.

Nel corso dell'anno ha toccato la quotazione massima di 6,330 Euro, mentre la quotazione minima è stata di 3,980 Euro.

Qualità, Sicurezza, Salute e Ambiente

L'attenzione sui temi di gestione qualità, sicurezza, salute e ambiente è stata costantemente tenuta attiva anche nel corso del 2013 con un'intensa attività di auditing interno e con verifiche di parte terza ovvero da parte degli Enti Notificati di Certificazione e da parte degli Enti di Controllo della Pubblica Amministrazione. Tutte queste verifiche hanno sempre avuto un riscontro positivo.

In termini complessivi le certificazioni conseguite negli anni secondo gli standard internazionali ISO 9001, ISO 14001, ISO 13485, OHSAS 18001, ISO 22000 – FSSC 22000, ISO 50001, ISO 27001 sono state non solo rinnovate ma ampliate ad altri siti operativi del Gruppo.

Lo status certificativo si è altresì confermato per l'applicazione della Direttiva PED nella produzione interna di vaporizzatori e della Direttiva 93/42 per la produzione di dispositivi medici.

Un importante risultato ottenuto a fine 2013 è stato il conseguimento della certificazione UNI EN ISO 17025 : 2005 per i metodi di analisi dei gas medicinali presso il laboratorio dello stabilimento di Monza che risulta così ufficialmente accreditato.

Anche in questo caso il sistema di gestione è stato implementato sempre nella logica di documentazione integrata con i temi di qualità, sicurezza e ambiente.

Nell'ambito delle attività gas tecnici lo status certificativo di eccellenza è stato confermato con il mantenimento della Registrazione Europea EMAS per gli stabilimenti di Verona e Mantova, oltre a proseguire nella applicazione più che decennale del programma di Responsible Care e al rispetto dei principi di Responsabilità Sociale d'impresa.

Sono state, inoltre, rinnovate tutte le certificazioni di marcatura CE quale dispositivo medico per gli impianti di distribuzione gas medicinali, impianti per il vuoto e di evacuazione gas anestetici, oltre al mantenimento della marcatura CE per gas e miscele di nostra produzione, classificate e registrate quali dispositivi medici. Confermata anche la marcatura CE per le Unità di Emergenza (EMU) e per le criobanche, prodotti sempre classificati come dispositivo medico.

Sono state confermate tutte le Autorizzazioni Integrate Ambientali ottenute nel corso degli anni precedenti per i nostri siti di prima trasformazione con criteri di trasparenza verso il pubblico e verso i media locali.

Anche nel corso del 2013 è proseguito il sistematico monitoraggio degli impatti ambientali indiretti che le nostre attività possono influenzare. Il numero di installazioni in essere presso i siti della Clientela con impianti di autoproduzione gas tecnici denominati “impianti on site” è risultato in aumento rispetto all’anno precedente. Tale soluzione, che ricordiamo è alternativa alla fornitura tradizionale di bombole o di gas criogenici liquefatti che avviene tramite trasporto su strada, comporta un beneficio di non chilometri percorsi dai mezzi di trasporto su gomma, oltre ad un diverso ciclo di produzione con minori consumi energetici rispetto all’impianto di produzione centralizzato, con conseguente ridotta immissione in ambiente di CO₂. Applicando il criterio di Life Cycle Assessment il dato di consuntivo 2013 vede un dato di CO₂ equivalente non immessa in ambiente pari a 16.001 tonnellate.

Nel mese di maggio 2013 abbiamo pubblicato una nuova edizione del Rapporto di Sostenibilità del Gruppo SOL (riferito all’anno 2012) arricchito di dati provenienti dalle società estere del Gruppo. Il Rapporto di Sostenibilità è stato strutturato secondo i principi dello standard internazionale Global Reporting Initiative (GRI).

Attività Farmaceutiche- Regolatorie

E’ proseguita con grande intensità, soprattutto sul fronte regolatorio, l’attività farmaceutica del Gruppo sia in Italia che all’estero.

Gli elementi salienti a consuntivo del 2013 sono stati il raggiungimento di n. 96 autorizzazioni all'immissione in commercio di cui n. 6 per il mercato italiano e n. 90 per i mercati europei.

A fine 2013 il Gruppo SOL si presenta con n. 58 Officine Farmaceutiche di cui n. 27 in Italia e n. 31 all'estero.

Sempre nel corso del 2013 è stata ulteriormente implementata l'attività di farmacovigilanza e di servizio scientifico e sono state ulteriormente affinate le tecniche di redazione dei "Product Quality Review"; sono proseguite anche le attività di validazione dei processi e dei software, attività oltremodo importante nella produzione dei farmaci. Il numero di Persone Qualificate dedicate alle attività farmaceutiche regolatorie nell'ambito del Gruppo è ulteriormente cresciuto arrivando ad un organico di oltre 70 unità.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti per 14,7 milioni di Euro che vengono qui di seguito dettagliati:

- E' in corso di completamento il progetto di potenziamento produttivo dello Stabilimento di Mantova. Si prevede la messa in marcia della nuova unità nel primo semestre del 2014.
- E' in corso di completamento di progetto di realizzazione della nuova filiale produttiva con relativi uffici a Settimo Torinese.
- È proseguito il programma di ammodernamento e razionalizzazione degli stabilimenti di produzione secondaria che ha interessato in particolare la filiale di Padova.
- Sono stati realizzati e attivati diversi impianti on-site industriali e medicali.
- Sono stati potenziati i mezzi di trasporto, di distribuzione e di vendita dei prodotti con l'acquisto di cisterne criogeniche, serbatoi di erogazione liquidi criogenici e bombole, il tutto per sostenere lo sviluppo della società.
- Proseguono gli investimenti per il miglioramento dei sistemi informativi.

Operazioni societarie

Nel corso del 2013 la SOL S.p.A. ha incrementato la propria quota di partecipazione nella controllata TGS A.D. portandola al 99,8%.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio, pur in un difficile contesto economico, è proseguita l'attività di ricerca che ha tradizionalmente contraddistinto, motivato e sostenuto lo sviluppo della Società, consistente prevalentemente in ricerca applicata connessa con lo sviluppo di nuove tecnologie produttive e di distribuzione, con la promozione di nuove applicazioni per i gas tecnici.

Azioni proprie

Si segnala che al 31.12.2013 la SOL S.p.A. non possiede azioni proprie e che nel corso dell'esercizio 2013 non sono stati effettuati acquisti e/o alienazioni di azioni proprie.

Rapporti di SOL S.p.A. con imprese controllate, collegate e con parti correlate

Per quanto concerne le operazioni effettuate con società controllate e collegate, le operazioni con le stesse rientrano nella normale attività della società che, come capogruppo, le ha poste in essere a condizioni di mercato. Gli interventi sono stati tutti intesi ad orientare e promuovere lo sviluppo, in un quadro sinergico che consente positive integrazioni nell'ambito del Gruppo. Non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione d'impresa. Per ulteriori dettagli, inclusi i rapporti della SOL S.p.A. con le consociate e le altre parti correlate, si rinvia a quanto indicato nella Nota Integrativa.

Principali rischi e incertezze a cui SOL S.p.A. è esposta

- Rischi connessi all'andamento economico generale

L'andamento della SOL S.p.A. è influenzato dall'incremento o decremento del prodotto nazionale lordo, della produzione industriale e dal costo dei prodotti energetici.

Nel corso del 2013 si è assistito ad un rallentamento dell'andamento dell'economia in Italia ed in alcuni paesi europei.

- Rischi relativi ai risultati

La SOL S.p.A. opera parzialmente in settori con notevole ciclicità legati all'andamento della produzione industriale, quali l'industria siderurgica, metallurgica, metalmeccanica e vetraria. In caso di prolungato calo dell'attività la società potrebbe risentirne parzialmente in termini di crescita e di redditività.

- Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari

La SOL S.p.A. svolge un'attività che comporta notevoli investimenti sia in attività produttive che in mezzi di vendita e prevede di far fronte ai fabbisogni attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa e da nuovi finanziamenti bancari.

Si prevede che la gestione operativa continui a generare adeguate risorse finanziarie, mentre, il ricorso a nuovi finanziamenti, nonostante l'ottima solidità patrimoniale e finanziaria, scontrerà spreads in aumento e maggiori difficoltà ad ottenere durate dei finanziamenti lunghe, rispetto a quanto avvenuto in passato.

Altri rischi finanziari

La SOL S.p.A. è esposta a rischi finanziari connessi alla sua operatività:

- rischio di credito in relazione ai normali rapporti commerciali con clienti;
- rischio di liquidità, con particolare riferimento al reperimento di risorse finanziarie connesse agli investimenti e al finanziamento del capitale circolante;
- rischi di mercato (principalmente relativi ai tassi di cambio, di interesse e al costo delle commodities), in quanto la società opera a livello internazionale in aree valutarie diverse, utilizza strumenti

finanziari che generano interessi ed acquista energia elettrica per la produzione.

Rischio di credito

L'erogazione dei crediti alla clientela finale è oggetto di specifiche valutazioni attraverso articolati sistemi di affidamento.

Tra i crediti commerciali sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni, se singolarmente significative, per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. A fronte di crediti che non sono oggetto di svalutazione individuale vengono stanziati dei fondi su base collettiva, tenuto conto dell'esperienza storica e di dati statistici.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a buone condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie per gli investimenti previsti e per il finanziamento del capitale circolante.

La società ha adottato una serie di politiche e di processi volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità, quali il mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile, l'ottenimento di linee di credito adeguate e il monitoraggio sistematico delle condizioni prospettiche di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale.

Il management ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno alla società di soddisfare i propri fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

Rischio di cambio

In relazione alle attività commerciali, la società può trovarsi a detenere crediti o debiti commerciali denominati in valute diverse da quelle di conto dell'entità che li detiene.

La società acquista energia elettrica che viene utilizzata per la produzione primaria dei gas tecnici. Il prezzo dell'energia elettrica è influenzato dal cambio euro/dollaro e dall'andamento del prezzo delle materie prime energetiche. Il rischio legato alle loro fluttuazioni viene mitigato attraverso la stipula, per quanto possibile, di contratti di acquisto a prezzo fisso o con una variabilità misurata su un periodo temporale non brevissimo. Inoltre, i contratti di fornitura di lungo termine ai clienti sono indicizzati in modo da coprire i rischi di variazione sopra evidenziati.

La SOL S.p.A. ha in essere due prestiti obbligazionari di 95 milioni di dollari americani. A copertura del rischio di cambio sono state effettuate due operazioni di Cross Currency Swap in Euro sul totale importo dei prestiti e per l'intera durata (12 anni). Il fair value dei CCS al 31 dicembre 2013 è negativo per Euro 9.139 migliaia.

Rischio di tasso d'interesse

Il rischio di tasso di interesse viene gestito dalla SOL S.p.A. attraverso la centralizzazione della maggior parte dell'indebitamento a medio/lungo termine ed una adeguata ripartizione dei finanziamenti tra tasso fisso e tasso variabile privilegiando, quando possibile e conveniente, l'indebitamento a medio-lungo termine a tassi fissi, anche operando attraverso contratti specifici di Interest Rate Swap.

La società ha stipulato contratti di Interest Rate Swap legati a finanziamenti a medio termine a tasso variabile con l'obiettivo di garantirsi un tasso fisso sui finanziamenti stessi. Il valore nozionale al 31 dicembre 2013 è pari ad Euro 55.993 migliaia e il fair value negativo per Euro 2.999 migliaia.

Rischi relativi al personale

Il personale dipendente è protetto da varie leggi e/o contratti collettivi di lavoro che garantiscono il diritto di essere consultato, attraverso rappresentanze, in merito a specifiche problematiche, tra cui il ridimensionamento o la chiusura di reparti e la riduzione dell'organico. Ciò potrebbe influire sulla flessibilità della società nel ridefinire strategicamente le proprie organizzazioni ed attività.

Il management della società è costituito da persone di provata capacità e normalmente di lunga esperienza nei settori in cui opera. L'eventuale sostituzione di una di esse potrebbe richiedere un periodo di tempo non breve.

Rischi relativi all'ambiente

I prodotti e le attività della SOL S.p.A. sono soggetti a normative e regolamenti autorizzativi ed ambientali sempre più complessi e severi. Ciò riguarda gli stabilimenti di produzione, soggetti a norme in materia di emissioni in atmosfera, smaltimento dei rifiuti, smaltimento delle acque e divieto di contaminazione dei terreni.

Per attenersi a tale normativa, si prevede di dover continuare a sostenere oneri elevati.

Adesione a codici di comportamento

SOL S.p.A. (o la Società) si è da tempo dotata di un proprio modello di Corporate Governance basato sul previgente Codice di Autodisciplina del 2002, che la Società ritiene continui ad essere adeguato alle proprie caratteristiche, dimensioni e capitalizzazione e sia tuttora ben in grado di garantire la necessaria trasparenza secondo la prassi di mercato ed un equilibrato sistema di controlli.

Ciò premesso, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto all'art. 89-bis, comma 6, del Regolamento Emittenti Consob, SOL S.p.A., dopo un'attenta valutazione circa i nuovi contenuti, le implicazioni ed i relativi oneri, ritenendo adeguato il proprio attuale modello di Corporate Governance (basato sul Codice di Autodisciplina del 2002), comunica che

non intende proseguire nell'adesione al Codice di Autodisciplina nella sua più recente versione pubblicata nel marzo 2006 (se non nella misura in cui le raccomandazioni in esso contenute corrispondano a quelle introdotte dalla legislazione in vigore).

Il modello di governo societario di SOL S.p.A. è ampiamente e dettagliatamente illustrato nell'apposita Relazione Annuale pubblicata sul sito internet della società " www.sol.it" nella sezione "Info finanziarie" sottosezione "Corporate governance".

Detta Relazione contiene anche le informazioni sugli assetti proprietari da ultimo richieste dall'art. 123-bis del D.lgs. n. 58/1998 e quelle sull'attività di direzione e coordinamento di cui all'art. 37, comma 2, del Regolamento Mercati Consob.

Attività di direzione e coordinamento (ex art. 37, comma 2, del Regolamento Mercati Consob)

Nell'azionariato di SOL S.p.A. è presente un socio di controllo, Gas and Technologies World B.V. (a sua volta controllata da Stichting Airvision, fondazione di diritto olandese), che detiene il 59,978% del capitale sociale.

Né Gas and Technologies World B.V. né Stichting Airvision esercitano attività di direzione e coordinamento nei confronti di SOL S.p.A. ai sensi dell'art. 2497 C.C. in quanto l'azionista di maggioranza, holding di partecipazioni, si limita ad esercitare i diritti e le prerogative proprie di ciascun socio e non si occupa della gestione della Società (integralmente affidata alle autonome determinazioni del Consiglio di Amministrazione di SOL S.p.A.).

Deroga all'obbligo di pubblicazione di documenti informativi

La SOL S.p.A. si avvale, ai sensi dell'art. 3 della Delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, della facoltà prevista dagli artt. 70, comma 8 e 71, comma 1-bis, del regolamento Consob n. 11971/99 di derogare all'obbligo di pubblicare un documento informativo in caso di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizione e cessione.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio 2013 ed evoluzione prevedibile della gestione.

Relativamente ai fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio, non vi sono eventi da segnalare.

Per quanto riguarda l'anno 2014, prevediamo un periodo caratterizzato da un contesto economico di leggerissima ripresa

La SOL S.p.A. perseguirà, comunque, l'obiettivo dello sviluppo, mantenendo una costante attenzione alla razionalizzazione delle attività. Per l'anno 2014 ci attendiamo, quindi, una leggera crescita di fatturato e di mantenere la redditività, continuando ad effettuare investimenti per lo sviluppo.

Proposte di deliberazione

Signori Azionisti,

a conclusione della Relazione sulla Gestione che accompagna il Bilancio al 31 dicembre 2013, ed anche in base a quest'ultima, Vi proponiamo:

1. di approvare il bilancio della SOL S.p.A. al 31 dicembre 2013 così come presentato dal Consiglio di Amministrazione che riporta un utile netto di esercizio di Euro 20.046.023,00;
2. di destinare il 5% dell'utile netto di esercizio a riserva legale per un ammontare di Euro 1.002.301,00;
3. di distribuire ai Soci un dividendo di Euro 0,10 per ognuna delle 90.700.000 azioni ordinarie in circolazione per un importo totale di Euro 9.070.000,00;
4. di destinare a riserva straordinaria l'importo residuo dell'utile, pari a Euro 9.973.722,00;
5. di mettere in pagamento il dividendo a decorrere dal 22 maggio 2014.

Monza, lì 28 marzo 2014

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Ing. Aldo Fumagalli Romario)

SOL S.p.A.

Sede in Via Borgazzi 27 - Monza
Capitale sociale Euro 47.164.000 i.v.

Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle Imprese di Monza e Brianza 04127270157
R.E.A. n. 991655 C.C.I.A.A. Monza e Brianza

Bilancio e nota integrativa al 31 dicembre 2013

Conto economico

	Note	31/12/2013		31/12/2012(*)	
Vendite Nette	1	222.015.130	100,0%	226.522.235	100,0%
Altri ricavi e proventi	2	2.194.188	1,0%	6.375.562	2,8%
Incremento imm. lavori interni	3	528.069	0,2%	670.401	0,3%
Ricavi		224.737.387	101,2%	233.568.198	103,1%
Acquisti di materie		62.077.488	28,0%	70.373.972	31,1%
Prestazioni di servizi		74.946.683	33,8%	75.470.471	33,3%
Variazione rimanenze		452.869	0,2%	(715.317)	-0,3%
Altri costi		8.053.012	3,6%	6.100.534	2,7%
Totale costi	4	145.530.052	65,5%	151.229.660	66,8%
Valore aggiunto		79.207.335	35,7%	82.338.538	36,3%
Costo del lavoro	5	39.359.642	17,7%	38.031.395	16,8%
Margine operativo lordo		39.847.693	17,9%	44.307.143	19,6%
Ammortamenti	6	18.768.465	8,5%	20.335.059	9,0%
Altri accantonamenti	7	5.459.000	2,5%	4.569.309	2,0%
(Proventi) / Oneri non ricorrenti	8	-		-	
Risultato operativo		15.620.228	7,0%	19.402.775	8,6%
Proventi finanziari		19.165.462	8,6%	12.156.653	5,4%
Oneri finanziari		(8.199.829)	-3,7%	(8.433.962)	-3,7%
Risultato delle partecipazioni		(127.369)	-0,1%	(223.906)	-0,1%
Totale proventi / (oneri) finanziari	9	10.838.264	4,9%	3.498.785	1,5%
Risultato ante-imposte		26.458.492	11,9%	22.901.560	10,1%
Imposte sul reddito	10	6.412.469	2,9%	6.064.993	2,7%
Risultato netto attività in funzionamento		20.046.023	9,0%	16.836.567	7,4%
Risultato netto attività discontinue		-		-	
Utile / (perdita) netto		20.046.023	9,0%	16.836.567	7,4%
Utile per azione		0,221		0,186	

(*) A seguito dell'applicazione dal 1° gennaio 2013 (in modo retrospettivo) dell'emendamento allo IAS 1, i dati dell'esercizio 2012 riportati a titolo comparativo sono stati rideterminati così come previsto dallo IAS 1. Il relativo impatto rispetto ai dati a suo tempo pubblicati è nullo. Per ulteriori dettagli si fa rinvio alla sezione "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2013".

Conto economico complessivo

(valori in migliaia di Euro)

	31/12/2013	31/12/2012(**)
Utile / (perdita) del periodo (A)	20.046	16.837
Parte efficace Utile / (Perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge)	(4.614)	(5.052)
Utili/(perdite) attuariali	(35)	(904)
Effetto fiscale relativo agli altri utili/ (perdite)	1.278	1.638
Totale altri utili / (perdite) al netto dell'effetto fiscale (B)	(3.371)	(4.318)
Risultato complessivo del periodo (A + B)	16.675	12.519
Attribuibile a:		
- soci della controllante	16.675	12.519
- altri soci		

(**) A seguito dell'applicazione dal 1° gennaio 2013 (in modo retrospettivo) dell'emendamento allo IAS 1, i dati dell'esercizio 2012 riportati a titolo comparativo sono stati rideterminati così come previsto dallo IAS 1. Il relativo impatto rispetto ai dati a suo tempo pubblicati è stato pari ad una riduzione dell'utile per 655 migliaia di euro. Per ulteriori dettagli si fa rinvio alla sezione "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2013".

Situazione patrimoniale finanziaria

	Note	31/12/2013	31/12/2012(*)	01/01/2012(*)
Immobilizzazioni materiali	11	112.094.148	114.182.040	123.366.228
Immobilizzazioni immateriali	12	4.966.709	5.398.640	5.490.679
Partecipazioni	13	124.899.769	115.900.138	113.574.969
Altre attività finanziarie	14	110.191.268	83.332.037	53.814.561
Imposte anticipate	15	1.168.480	1.569.250	1.135.066
ATTIVITA' NON CORRENTI	15	353.320.374	320.382.105	297.381.503
Attività non correnti possedute per la vendita				
Giacenze di magazzino	16	6.224.005	6.676.874	5.961.557
Crediti verso clienti	17	114.789.968	131.584.141	138.501.599
Altre attività correnti	18	4.200.547	1.234.780	3.609.463
Attività finanziarie correnti	19	7.959.537	2.540.700	-
Ratei e risconti attivi	20	1.529.025	1.685.800	913.109
Cassa e banche	21	26.858.217	24.678.340	8.226.342
ATTIVITA' CORRENTI		161.561.299	168.400.635	157.212.070
TOTALE ATTIVITA'		514.881.673	488.782.740	454.593.573
Capitale sociale		47.164.000	47.164.000	47.164.000
Riserva soprapprezzo azioni		63.334.927	63.334.927	63.334.927
Riserva legale		9.457.005	8.615.177	7.956.957
Riserva azioni proprie in portafoglio		-	-	-
Altre riserve		79.918.848	77.643.480	80.163.389
Utili perdite a nuovo		2.658.564	2.658.564	2.658.564
Utile netto		20.046.023	16.836.567	13.164.394
PATRIMONIO NETTO	22	222.579.367	216.252.715	214.442.231
TFR e benefici ai dipendenti	23	6.562.508	6.765.328	6.029.891
Fondo imposte differite	24	1.294.651	1.414.692	1.659.949
Fondi per rischi e oneri	25	274.710	274.710	874.710
Debiti e altre passività finanziarie	26	199.561.417	188.377.274	147.711.679
PASSIVITA' NON CORRENTI		207.693.286	196.832.004	156.276.229
Passività non correnti possedute per la vendita				
Debiti verso banche		5.000.000	-	-
Debiti verso fornitori		32.933.200	33.646.073	52.292.872
Altre passività finanziarie		40.990.660	35.920.712	20.868.423
Debiti tributari		914.740	1.606.648	2.399.356
Ratei e risconti passivi		837.411	823.510	927.013
Altre passività correnti		3.933.009	3.701.078	7.387.449
PASSIVITA' CORRENTI	27	84.609.020	75.698.021	83.875.113
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		514.881.673	488.782.740	454.593.573

(*) A seguito dell'applicazione dal 1° gennaio 2013 (in modo retrospettivo) dell'emendamento allo IAS 1, i dati comparativi al 1° gennaio ed al 31 dicembre 2012 sono stati rideterminati così come previsto dallo IAS 1. In particolare, rispetto ai dati pubblicati del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012, il patrimonio netto è stato ridotto rispettivamente di 539 migliaia di euro al 1° gennaio 2012 e di 1.444 migliaia di euro al 31 dicembre 2012. Per ulteriori dettagli si fa rinvio alla sezione "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2013".

Rendiconto finanziario

(valori in migliaia di Euro)	31/12/2013	31/12/2012(*)
FLUSSI DI CASSA GENERATI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA		
Utile di periodo	20.046	16.837
<i>Rettifiche relative a voci che non hanno effetto sulla liquidità</i>		
Ammortamenti	18.768	20.336
Oneri finanziari	8.200	8.434
T.F.R. e benefici ai dipendenti maturati	44	45
Accantonamento (utilizzo) fondi per rischi e oneri	0	(600)
Fondo imposte differite	(120)	(245)
Totale	46.938	44.807
<i>Variazioni nelle attività e passività correnti</i>		
Rimanenze	453	(716)
Crediti	8.410	6.918
Ratei risconti attivi	157	(773)
Fornitori	(713)	(10.985)
Altri debiti	5.302	3.869
Interessi versati corrisposti	(9.448)	(8.406)
Ratei risconti passivi	14	(104)
Debiti tributari	(692)	(792)
Totale	3.483	(10.989)
<i>Flussi di cassa generati dall'attività operativa</i>	50.421	33.818
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Acquisizioni, rivalutazioni e altri movimenti di immobilizzazioni tecniche	(14.679)	(9.325)
Valore netto contabile cespiti alienati	100	141
Incrementi nelle attività immateriali	(1.669)	(1.876)
Credito imposte anticipate	401	(433)
(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie		(29.517)
(Incremento) decremento di partecipazioni in imprese controllate	(9.000)	(2.326)
(Incremento) decremento attività finanziarie non immobilizzate	(26.860)	(167)
Totale	(51.707)	(43.503)
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA		
Rimborso di finanziamenti	(15.885)	(17.537)
Assunzione di nuovi finanziamenti	27.069	58.037
Dividendi distribuiti	(9.070)	(9.070)
TFR e benefici ai dipendenti pagati	(277)	(241)
Altre variazioni di patrimonio netto		
- variazione altre riserve		
- movimenti di patrimonio netto	(3.371)	(5.052)
Totale	(1.534)	26.137
INCREMENTO (DECREMENTO) NEI CONTI CASSA E BANCHE	(2.820)	16.452
CASSA E BANCHE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	24.678	8.226
CASSA E BANCHE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	21.858	24.678

(*) A seguito dell'applicazione dal 1° gennaio 2013 (in modo retrospettivo) dell'emendamento allo IAS 1, il dato comparativo dell'utile d'esercizio 2012 non riporta alcuna variazione non avendo avuta l'applicazione del principio alcun effetto economico. Per ulteriori dettagli si fa rinvio alla sezione "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2013".

Prospetto di movimentazione del patrimonio netto

(valori in migliaia di Euro)

	Capitale sociale	Riserva soprapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva azioni proprie in portafoglio	Altre riserve	Utile netto	Totale
Saldo al 31/12/2011	47.164	63.335	7.957		83.490	13.164	215.110
Effetto delle modifiche al principio IAS 19					(540)		(540)
Saldo al 01/01/2012	47.164	63.335	7.957		82.950	13.164	214.570
Ripartizione del risultato dell'esercizio 2011 come da assemblea del 10/05/2012			658		3.436	(4.094)	0
Distribuzione dividendi come da assemblea del 10/05/2012						(9.070)	(9.070)
Effetto delle modifiche al principio IAS 19					(904)		(904)
Altre variazioni					(3.414)		(3.414)
Utile perdita dell'esercizio					0	16.837	16.837
Saldo al 31/12/2012	47.164	63.335	8.615	0	82.068	16.837	218.019
Ripartizione del risultato dell'esercizio 2012 come da assemblea del 13/05/2013			842		6.925	(7.767)	0
Distribuzione dividendi come da assemblea del 13/05/2013						(9.070)	(9.070)
Altre variazioni							0
Utile perdita dell'esercizio					(3.371)	20.046	16.675
Saldo al 31/12/2013	47.164	63.335	9.457	0	85.622	20.046	225.624

I valori esposti nella tabella sono in quadratura con la tabella "Conto economico complessivo".

Conto economico ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 Sol Spa

	31/12/2013	di cui parti correlate	% su totale voce	31/12/2012	di cui parti correlate	% su totale voce
Vendite Nette	222.015.130	40.587.671	18,28%	226.522.235	39.597.215	17,48%
Altri ricavi e proventi	2.194.188	704.120	32,09%	6.375.562	661.383	10,37%
Incremento imm. lavori interni	528.069	-		670.401	-	
Ricavi	224.737.387	-		233.568.198	-	
Acquisti di materie	62.077.488	1.105.193	1,78%	70.373.972	2.043.851	2,90%
Prestazioni di servizi	74.946.683	24.714.112	32,98%	75.470.471	25.042.476	33,18%
Variazione rimanenze	452.869	-		(715.317)	-	
Altri costi	8.053.012	1.016.526	12,62%	6.100.534	491.478	8,06%
Totale costi	145.530.052	-		151.229.660	-	
Valore aggiunto	79.207.335	-		82.338.538	-	
Costo del lavoro	39.359.642	-		38.031.395	-	
Margine operativo lordo	39.847.693	-		44.307.143	-	
Ammortamenti	18.768.465	-		20.335.059	-	
Altri accantonamenti	5.459.000	-		4.569.309	-	
(Proventi) / Oneri non ricorrenti	-	-		-	-	
Risultato operativo	15.620.228	-		19.402.775	-	
Proventi finanziari	19.165.462	17.347.477	90,51%	12.156.653	11.704.537	96,28%
Oneri finanziari	(8.199.829)	(3.002)	0,04%	(8.433.962)	(3.332)	0,04%
Risultato delle partecipazioni	(127.369)	-		(223.906)	-	
Totale proventi / (oneri) finanziari	10.838.264	-		3.498.785	-	
Risultato ante-imposte	26.458.492	-		22.901.560	-	
Imposte sul reddito	6.412.469	-		6.064.993	-	
Risultato netto attività in funzionamento	20.046.023	-		16.836.567	-	
Risultato netto attività discontinue	-	-		-	-	
Utile / (perdita) netto	20.046.023	-		16.836.567	-	

Situazione patrimoniale finanziaria ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 Sol Spa

	31/12/2013	di cui parti correlate	% su totale voce	31/12/2012	di cui parti correlate	% su totale voce
Immobilizzazioni materiali	112.094.148	-		114.182.040	-	
Immobilizzazioni immateriali	4.966.709	-		5.398.640	-	
Partecipazioni	124.899.769	-		115.900.138	-	
Altre attività finanziarie	110.191.268	108.548.237	98,51%	83.332.037	81.691.746	98,03%
Imposte anticipate	1.168.480	-		1.569.250	-	
ATTIVITA' NON CORRENTI	353.320.374			320.382.105		
Attività non correnti possedute per la vendita						
Giacenze di magazzino	6.224.005	-		6.676.874	-	
Crediti verso clienti	114.789.968	36.768.011	32,03%	131.584.141	50.920.202	38,70%
Altre attività correnti	4.200.547	-		1.234.780	-	
Attività finanziarie correnti	7.959.537	7.959.537	100,00%	2.540.700	2.540.700	100,00%
Ratei e risconti attivi	1.529.025	-		1.685.800	-	
Cassa e banche	26.858.217	-		24.678.340	-	
ATTIVITA' CORRENTI	161.561.299			168.400.635		
TOTALE ATTIVITA'	514.881.673			488.782.740		
Capitale sociale	47.164.000	-		47.164.000	-	
Riserva soprapprezzo azioni	63.334.927	-		63.334.927	-	
Riserva legale	9.457.005	-		8.615.177	-	
Riserva azioni proprie in portafoglio	-	-		-	-	
Altre riserve	79.918.848	-		77.643.480	-	
Utili perdite a nuovo	2.658.564	-		2.658.564	-	
Utile netto	20.046.023	-		16.836.567	-	
PATRIMONIO NETTO	222.579.367			216.252.715		
TFR e benefici ai dipendenti	6.562.508	-		6.765.328	-	
Fondo imposte differite	1.294.651	-		1.414.692	-	
Fondi per rischi e oneri	274.710	-		274.710	-	
Debiti e altre passività finanziarie	199.561.417	3.461.858	1,73%	188.377.274	-	
PASSIVITA' NON CORRENTI	207.693.286			196.832.004		
Passività non correnti possedute per la vendita						
Debiti verso banche	5.000.000	-		-	-	
Debiti verso fornitori	32.933.200	8.346.307	25,34%	33.646.073	9.275.337	27,57%
Altre passività finanziarie	40.990.660	16.018.578	39,08%	35.920.712	11.973.333	33,33%
Debiti tributari	914.740	-		1.606.648	-	
Ratei e risconti passivi	837.411	-		823.510	-	
Altre passività correnti	3.933.009	-		3.701.078	-	
PASSIVITA' CORRENTI	84.609.020			75.698.021		
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	514.881.673			488.782.740		

Nota integrativa

Dal 2006 il bilancio è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Il bilancio è redatto sulla base del principio del costo storico, modificato come richiesto per la valutazione di alcuni strumenti finanziari, nonché sul presupposto della continuità aziendale. La Società, infatti, ha valutato che non sussistono significative incertezze (come definite dal paragrafo 25 del principio IAS 1) sulla continuità aziendale.

Gli schemi contabili e l'informativa contenuti nel presente bilancio d'esercizio sono stati redatti in conformità al principio internazionale IAS 1, così come previsto dalla Comunicazione CONSOB n. DEM 6064313 del 28 luglio 2006.

I prospetti di bilancio e le note illustrative sono state predisposte fornendo anche le informazioni integrative previste in materia di schemi e informativa di bilancio della Delibera Consob n. 15519 e dalla comunicazione Consob n. 6064293 emesse in data 28 luglio 2006.

Il Conto Economico è stato predisposto con destinazione dei costi per natura, la Situazione patrimoniale finanziaria è stata redatta secondo lo schema che evidenzia la ripartizione di attività e passività "correnti/non correnti", mentre per il rendiconto finanziario è stato adottato il metodo indiretto.

Nel Conto economico sono stati indicati separatamente i proventi e i costi derivanti da operazioni non ricorrenti.

I dati del presente bilancio vengono comparati con il bilancio al 31 dicembre dell'esercizio precedente e con i dati al 1 gennaio esercizio precedente, così come richiesto dallo IAS 1, in caso di applicazione retrospettiva

Per ogni capitolo vengono fornite dettagliate informazioni che permettono una puntuale riconciliazione dei dati.

Nel corso dell'esercizio 2013 SOL Spa ha svolto attività di ricerca e sviluppo non routinarie, ma correlate a innovazioni sostanziali rispetto allo stato dell'arte, principalmente nell'ambito dei seguenti progetti specifici:

- **"Sviluppo di sistemi per la produzione distribuita di idrogeno e syngas basati su reforming autotermico catalitico multifuel"**: questo progetto è finalizzato a sviluppare un impianto per la produzione di idrogeno attraverso un processo di reforming ad alta efficienza, alimentato sia a metano che a combustibili liquidi.
- **"Dense membranes for efficient oxygen and hydrogen preparation"**: questo progetto prevede lo studio e lo sviluppo di nuove membrane per la separazione dell'ossigeno dall'aria e dell'idrogeno da un syngas.
- **"Hydrostore"**: il progetto ha come obiettivo lo sviluppo di sistemi innovativi per lo stoccaggio dell'idrogeno.
- **"SEB (Smart Energy Boxes) – ricerca e sviluppo di sistemi per la produzione efficiente, la gestione e l'accumulo di energia elettrica termica, integrati e interconnessi in un virtual power plant"**: il progetto prevede lo studio e la realizzazione di tecnologie innovative per la generazione diffusa di energia, che possono integrarsi con la gestione di una SEB, al pari di altre tecnologie attualmente più sviluppate.
- **"MHYBUS-Methane and Hydrogen blend for public city transport bus: technical demonstrative application and strategic policy measures"**: il progetto esplora le possibilità e potenzialità all'uso della miscela di idrogeno e metano, detta "idrometano", con l'intento di ridurre l'inquinamento urbano e le emissioni di CO2 dovute al trasporto pubblico.

Principi Contabili

Prospetti e schemi di bilancio

Il Conto economico è redatto secondo lo schema con destinazione dei costi per natura, evidenziando i risultati intermedi relativi al risultato operativo ed al risultato prima delle imposte. Al fine di consentire una migliore misurabilità dell'andamento della normale gestione operativa, vengono indicate separatamente le componenti di costo e ricavo derivanti da eventi o operazioni che per natura e rilevanza di importo sono da considerarsi non ricorrenti, quali ad esempio la dismissione di quote di partecipazioni di controllo.

Tali operazioni possono essere riconducibili alla definizione di eventi e operazioni significative non ricorrenti contenuta nella Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, differendo invece dalla definizione di "operazioni atipiche e/o inusuali" contenuta nella stessa Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, secondo la quale sono operazioni atipiche e/o inusuali le operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dar luogo a dubbi in ordine alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

La Situazione patrimoniale finanziaria è redatta secondo lo schema che evidenzia la ripartizione di attività e passività tra "correnti e non correnti". Un'attività/passività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- ci si aspetta che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo della società;
- è posseduta principalmente per essere negoziata;
- si prevede che si realizzi/estingua entro 12 mesi dalla data di chiusura dell'esercizio;

in mancanza di tutte e tre le condizioni, le attività/passività sono classificate come non correnti.

Il prospetto di Movimentazione del Patrimonio netto illustra le variazioni intervenute nelle voci del Patrimonio netto relative a:

- destinazione dell'utile di periodo
- ammontari relativi ad operazioni con gli azionisti (acquisto e vendita di azioni proprie);
- ciascuna voce di utile e perdita al netto di eventuali effetti fiscali che, come richiesto dagli IFRS sono alternativamente imputate direttamente a Patrimonio netto (utili o perdite da compravendita di azioni proprie, utili e perdite attuariali generati da valutazione di piani a benefici definiti) o hanno contropartita in una riserva di Patrimonio netto (pagamenti basati su azioni per piani di stock option);
- movimentazione delle riserve da valutazione degli strumenti derivati a copertura dei flussi di cassa futuri al netto dell'eventuale effetto fiscale;
- movimentazione della riserva da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita;
- l'effetto derivante da eventuali cambiamenti dei principi contabili.

Per ciascuna voce significativa riportata nei suddetti prospetti sono indicati i rinvii alle successive note esplicative nelle quali viene fornita la relativa informativa e sono dettagliate le composizioni e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Si segnala inoltre che al fine di adempiere alle indicazioni contenute nella Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", sono stati predisposti in aggiunta ai prospetti obbligatori appositi prospetti di conto economico e situazione patrimoniale finanziaria con evidenza degli ammontari significativi delle posizioni o transizioni con parti correlate indicati distintamente dalle rispettive voci di riferimento.

Si informa che, a seguito dell'applicazione dal 1° gennaio 2013 (in modo prospettico) dell'emendamento allo IAS 19, i dati del conto economico e della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2012 riportati a titolo comparativo sono stati rideterminati così come previsto dallo IAS 8.

Immobilizzazioni materiali

Costo

Gli immobili, impianti e macchinari sono iscritti al costo di acquisto o di produzione comprensivi di eventuali oneri accessori. Per un bene che ne giustifica la capitalizzazione, il costo include anche gli oneri finanziari che sono direttamente attribuibili all'acquisizione, costruzione o produzione del bene stesso.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene a cui si riferiscono. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Le attività possedute mediante contratti di leasing finanziario sono riconosciute come attività al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote sotto indicati.

La recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36 illustrati nel successivo paragrafo "Perdite di valore delle attività".

I costi capitalizzati per migliorie su beni in affitto sono attribuiti alle classi di cespiti cui si riferiscono e ammortizzati al minore tra la durata residua del contratto di affitto e la vita utile residua della miglioria stessa.

Qualora le singole componenti di un'immobilizzazione complessa, risultino caratterizzate da vita utile differente, sono rilevate separatamente per essere ammortizzate coerentemente alla loro durata ("component approach"). In particolare, secondo tale principio, il valore del terreno e quello dei fabbricati che insistono su di esso vengono separati e solo il fabbricato assoggettato ad ammortamento.

Ammortamento

L'ammortamento è calcolato in base ad un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività, come segue:

Terreni e fabbricati

- terreni	-
- fabbricati civili	4,00%
- fabbricati industriali	4,00%
- costruzioni leggere	10,00%

Impianti e macchinario

- impianti generici	7,50%
- impianti specifici	10,00%

Attrezzature industriali e commerciali

- attrezzatura industriale e commerciale	25,00%
- impianti di distribuzione	9,00%
- bombole	9,00%
- impianti di depurazione	15,00%
- impianti di telerilevamento	20,00%

Altri beni

- mobili arredi	12,00%
- macchine ufficio elettroniche	20,00%
- autovetture	25,00%
- automezzi	20,00%

Contributi pubblici

I contributi pubblici ottenuti a fronte di investimenti in impianti sono rilevati nel conto economico lungo il periodo necessario per correlarli con i relativi costi e trattati come provento differito.

Attività immateriali

Avviamento

L'avviamento, quando presente, non è ammortizzato, ma è sottoposto annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, condotte a livello Cash Generation Unit alla quale la Direzione aziendale imputa l'avviamento stesso, secondo quanto previsto dallo IAS 36 - *Riduzione di valore delle attività*. Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle eventuali perdite di valore accumulate.

Eventuali svalutazioni non sono oggetto di successivi ripristini di valore.

Al momento della eventuale cessione di una parte o dell'intera azienda precedentemente acquisita e dalla cui acquisizione era emerso un avviamento, nella determinazione della plusvalenza o della minusvalenza da cessione si tiene conto del corrispondente valore residuo dell'avviamento.

Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente, sono attività identificabili prive di consistenza fisica e sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 – *Attività immateriali*, quando l'impresa ha il controllo di tale attività ed è probabile che l'uso della stessa genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono valutate al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile stimata, se le stesse hanno una vita utile finita. Le attività immateriali con vita utile indefinita non sono ammortizzate ma sono sottoposte annualmente o, più frequentemente, ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore, a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore.

Le altre attività immateriali rilevate a seguito dell'acquisizione di un'azienda sono iscritte separatamente dall'avviamento, se il loro valore corrente può essere determinato in modo attendibile.

Perdita di valore delle attività

La società verifica, periodicamente, la recuperabilità del valore contabile delle Attività immateriali e degli Immobili, impianti e macchinari, al fine di determinare se vi sia qualche indicazione che tali attività possano aver subito una perdita di valore. Se esiste una tale indicazione, occorre stimare il valore recuperabile dell'attività per determinare l'entità dell'eventuale perdita di valore. Un'attività immateriale con vita indefinita è sottoposta a verifica per riduzione di valore ogni anno o più frequentemente, ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di un singolo bene, la società stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari cui il bene appartiene.

Strumenti finanziari

Le partecipazioni in imprese sono contabilizzate secondo quanto stabilito dallo IAS 28 – *Partecipazioni in imprese collegate*; le partecipazioni in altre imprese sono esposte al costo al netto di eventuali svalutazioni.

La differenza positiva, emergente all'atto di acquisto, tra il costo di acquisizione e la quota di patrimonio netto a valori correnti della partecipata di competenza della società è, pertanto, inclusa nel valore di carico della partecipazione. Eventuali svalutazioni di tale differenza positiva non sono ripristinate nei periodi successivi anche qualora vengano meno le condizioni che avevano portato alla svalutazione.

Qualora l'eventuale quota di pertinenza della società delle perdite della partecipata ecceda il valore contabile della partecipazione, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite è rilevata come fondo nel passivo nel caso in cui la società abbia l'obbligo di risponderne.

Le partecipazioni in altre imprese, costituenti attività finanziarie non correnti e non destinate ad attività di trading, sono valutate al fair value, se determinabile, e gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni del fair value sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che non siano cedute o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo.

Le partecipazioni in altre imprese minori per le quali non è disponibile il fair value sono iscritte al costo eventualmente svalutato per perdite di valore.

I dividendi ricevuti sono riconosciuti a conto economico, nel momento in cui è stabilito il diritto a riceverne il pagamento, solo se derivanti dalla distribuzione di utili successivi all'acquisizione della partecipata. Qualora, invece, derivino dalla distribuzione di riserve della partecipata antecedenti l'acquisizione, tali dividendi sono iscritti in riduzione del costo della partecipazione stessa.

Le altre attività finanziarie non correnti, così come le attività finanziarie correnti e le passività finanziarie, sono contabilizzate secondo quanto stabilito dallo IAS 39 – *Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione*.

Le attività finanziarie correnti e i titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza sono contabilizzati sulla base della data di negoziazione e, al momento della prima iscrizione in bilancio, sono valutati al costo di acquisizione, inclusivo dei costi accessori alla transazione.

Successivamente alla prima rilevazione, gli strumenti finanziari disponibili per la vendita e quelli di negoziazione sono valutati al valore corrente. Qualora il prezzo di mercato non sia disponibile, il valore corrente degli strumenti finanziari disponibili per la vendita è misurato con le tecniche di valutazione più appropriate, quali ad esempio l'analisi dei flussi di cassa attualizzati, effettuata con le informazioni di mercato disponibili alla data di bilancio.

Gli utili e le perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita sono rilevati direttamente nel patrimonio netto fino al momento in cui l'attività finanziaria è venduta o viene svalutata; in quel momento gli utili o le perdite accumulate, incluse quelle precedentemente iscritte nel patrimonio netto, vengono incluse nel conto economico del periodo.

I finanziamenti e i crediti che la società non detiene a scopo di negoziazione (finanziamenti e crediti originati nel corso dell'attività caratteristica), i titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza e tutte le attività finanziarie per le quali non sono disponibili quotazioni in un mercato attivo e il cui valore corrente non può essere determinato in modo attendibile, sono misurate, se hanno una scadenza prefissata, al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Quando le attività finanziarie non hanno una scadenza prefissata, sono valutate al costo di acquisizione.

Vengono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista evidenza oggettiva che un'attività finanziaria o che un gruppo di attività possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive, la perdita di valore deve essere rilevata come costo nel conto economico del periodo.

Le passività finanziarie sono iscritte, in sede di prima rilevazione in bilancio, al valore corrente (rappresentato dal costo dell'operazione). Successivamente sono esposte al costo ammortizzato.

Le passività finanziarie coperte da strumenti derivati sono valutate al valore corrente, secondo le modalità stabilite dallo IAS 39 per l'hedge accounting, applicabili al fair value hedge: gli utili e le perdite derivanti dalle successive valutazioni al fair value sono rilevate a conto economico.

Le passività coperte da strumenti derivati sono valutate, secondo le modalità stabilite dallo IAS 39 per l'hedge accounting applicando i seguenti trattamenti contabili:

- fair value hedge: gli utili o le perdite derivanti dalle valutazioni a fair value dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico;
- cash flow hedge: la porzione efficace degli utili o delle perdite derivanti dalle valutazioni a fair value dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico complessivo.

Giacenze di magazzino

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minore tra costo e valore di mercato, determinando il costo con il metodo del costo medio ponderato. La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti (variabili e fissi). Sono calcolati dei fondi svalutazione per materiali, prodotti finiti e altre forniture considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo.

I lavori in corso su commesse sono valutati in base alla percentuale di completamento rapportata al prezzo di vendita, al netto degli acconti fatturati ai clienti.

Eventuali perdite su tali contratti sono rilevate a conto economico nella loro interezza nel momento in cui divengono note.

Crediti commerciali

I crediti sono iscritti al loro fair value che corrisponde al loro presumibile valore di realizzazione al netto del fondo svalutazione crediti, portato a diretta diminuzione della voce dell'attivo cui si riferisce; quelli espressi in valuta extra UEM sono stati valutati al cambio di fine periodo rilevato dalla Banca Centrale Europea.

Cassa e mezzi equivalenti

Sono inclusi in tale voce la cassa e i conti correnti bancari e i depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità che sono prontamente convertibili in cassa ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Benefici ai dipendenti

I benefici successivi al rapporto di lavoro sono definiti sulla base di programmi, ancorché non formalizzati, che in funzione delle loro caratteristiche sono distinti in programmi "a contributi definiti" e programmi "a benefici definiti". Nei programmi a contributi definiti l'obbligazione dell'impresa, limitata al versamento dei contributi allo Stato ovvero a un patrimonio o a un'entità giuridicamente distinta (cd. fondo), è determinata sulla base dei contributi dovuti, ridotti degli eventuali importi già corrisposti.

La passività relativa ai programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività a servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza di esercizio coerentemente al periodo lavorativo necessario all'ottenimento dei benefici.

Il trattamento di fine rapporto è classificabile come un "post employment benefit", del tipo "defined benefit plan", il cui ammontare già maturato deve essere proiettato per stimare l'importo da liquidare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro e successivamente attualizzato, utilizzando il "projected unit credit method", che si basa su ipotesi di natura demografica e finanziaria per effettuare una ragionevole stima dell'ammontare dei benefici che ciascun dipendente ha già maturato a fronte delle sue prestazioni di lavoro. Attraverso la valutazione attuariale si imputano al conto economico nella voce "costo del lavoro" il current service cost che definisce l'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti e tra gli "oneri/proventi finanziari", l'interest cost che costituisce l'onere figurativo che l'impresa sosterebbe chiedendo al mercato un finanziamento di importo pari al TFR.

In seguito alle modifiche apportate alla regolamentazione del Fondo trattamento di fine rapporto ("TFR") dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e dai successivi Decreti e regolamenti attuativi, i criteri di contabilizzazione applicati alle quote TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturate dal 1° gennaio 2007, sono stati modificati a partire dall'esercizio in corso al 31/12/2007, secondo le modalità previste dallo IAS 19 e le interpretazioni definite nel corso del mese di luglio dagli organismi tecnici nazionali competenti.

Per effetto della Riforma della previdenza complementare di cui al suddetto Decreto, le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 continueranno a rimanere in azienda configurando un piano a benefici definiti (obbligazione per i benefici maturati soggetta a valutazione attuariale), mentre, le quote maturate dal 1° gennaio 2007, per effetto delle scelte operate dai dipendenti nel corso del primo semestre, saranno destinate a forme di previdenza complementare o trasferire dall'azienda al fondo di tesoreria gestito dall'INPS, configurandosi a partire dal momento in cui la scelta è formalizzata dal dipendente, come piani a contribuzione definita (non più soggetti a valutazione attuariale).

Fondi rischi ed oneri

La società rileva fondi rischi ed oneri quando ha un'obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi, ed è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

Debiti commerciali

I debiti commerciali sono iscritti al loro valore nominale; quelli espressi in valuta extra UEM sono stati valutati al cambio di fine periodo rilevato dalla Banca Centrale Europea.

Azioni proprie

Le azioni proprie, qualora presenti, sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie ed i ricavi derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi e passivi riflettono quote di competenza di costi e ricavi comuni a due o più esercizi e l'entità varia in ragione del tempo.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici rilevanti derivanti dalla proprietà o al compimento della prestazione. I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni e resi.

I ricavi da lavori in corso su commessa sono rilevati con riferimento allo stato di avanzamento (metodo della percentuale di completamento).

Costi sui finanziamenti

I costi sui finanziamenti sono rilevati nel conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti, ad eccezione degli oneri finanziari capitalizzati come parte di un'attività che ne giustifica la capitalizzazione.

Imposte

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Gli accantonamenti per imposte che potrebbero generarsi dal trasferimento di utili non distribuiti delle società controllate sono effettuati solo dove vi sia la reale intenzione di trasferire tali utili.

Le imposte differite sono stanziare secondo il metodo dello stanziamento globale della passività. Esse sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il valore contabile nel bilancio, ad eccezione dell'avviamento non deducibile fiscalmente.

Le imposte differite attive sulle perdite fiscali e crediti di imposta non utilizzati riportabili a nuovo sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate.

Le attività e le passività fiscali correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione. Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali vigenti tenendo conto dell'esercizio in cui le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Dividendi

I dividendi pagabili sono rappresentati come movimenti di patrimonio netto nell'esercizio in cui sono approvati dall'assemblea degli azionisti.

Uso di stime

La redazione del bilancio in applicazione agli IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e passività alla data di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime.

Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, altri accantonamenti e fondi.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

Utile per azione

L'utile base è calcolato dividendo l'utile netto per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario è stato predisposto applicando il metodo indiretto per mezzo del quale il risultato prima delle imposte è rettificato degli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2013

IAS 1 – Presentazione del bilancio: presentazione delle voci di Altri utili e perdite complessive

Gli emendamenti richiedono di raggruppare tutti i componenti presentati nel Conto Economico Complessivo a seconda che essi possano essere o meno riclassificati a Conto Economico. SOL Spa ha applicato tali emendamenti nel presente bilancio modificando la presentazione del Conto Economico Complessivo. Le informazioni comparative presentate sono state riesposte.

IAS 1 – Presentazione del bilancio (nell'ambito del ciclo 2009-2011 degli Annual improvement agli IFRS)

In data 17 maggio 2012, lo IASB ha emesso un insieme di modifiche agli IFRS. Tra questi, l'emendamento allo IAS 1 – Presentazione del bilancio è applicabile alla società dal 1° gennaio 2013. L'emendamento chiarisce le regole di presentazione delle informazioni comparative nel caso di modifica dei principi contabili e di riesposizione dei valori comparativi o di riclassifica. Tali emendamenti sono stati applicati per la riesposizione retrospettiva dei dati della Situazione patrimoniale-finanziaria a seguito degli emendamenti allo IAS 19 aggiungendo una terza Situazione patrimoniale e finanziaria al 1° gennaio 2012.

IAS 19 – Benefici ai dipendenti

L'emendamento modifica le regole di riconoscimento dei piani a benefici definiti e dei termination benefits. Le principali variazioni apportate in merito ai piani a benefici definiti riguardano il riconoscimento, nella situazione patrimoniale e finanziaria, del deficit o surplus del piano, l'introduzione dell'onere finanziario netto, la classificazione degli oneri finanziari netti sui piani a benefici definiti. In dettaglio:

- Riconoscimento del deficit o surplus del piano: l'emendamento elimina l'opzione di differire gli utili e le perdite attuariali con il "metodo del corridoio" fuori bilancio e ne richiede il riconoscimento direttamente tra

gli Altri Utili (perdite) complessivi; inoltre, l'emendamento richiede il riconoscimento immediato a conto economico dei costi relativi alle prestazioni di lavoro passate.

- Onere finanziario netto: la sostituzione dei concetti di onere finanziario e rendimento atteso su piani a benefici definiti con un concetto di onere finanziario netto sui piani a benefici definiti che è composto da:
 - gli oneri finanziari calcolati sul valore attuale della passività per piani a benefici definiti,
 - i proventi finanziari derivanti dalla valutazione delle attività a servizio del piano, e
 - gli oneri o proventi finanziari derivanti da eventuali limiti al riconoscimento del surplus del piano.
 L'onere finanziario netto è determinato utilizzando per tutte le componenti il tasso di attualizzazione utilizzato per la valutazione dell'obbligazione per piani a benefici definiti all'inizio del periodo. In accordo con l'attuale versione dello IAS 19 il rendimento atteso delle attività è determinato sulla base di un tasso di rendimento atteso di lungo periodo.
- Classificazione degli oneri finanziari netti: in accordo con la nuova definizione di onere finanziario netto delineata nel principio, tutti gli oneri finanziari netti su piani a benefici definiti sono riconosciuti tra i Proventi (oneri) finanziari del Conto Economico.

In accordo con le regole di transizione previste dallo IAS 19 al paragrafo 173, il Gruppo ha applicato tale principio in modo retrospettivo a partire dal 1° gennaio 2013 rettificando i valori di apertura della situazione patrimoniale e finanziaria al 1° gennaio 2012 ed i dati del conto economico complessivo del 2012 come se gli emendamenti allo IAS 19 fossero sempre stati applicati.

In dettaglio si espongono gli effetti retrospettivi che derivano dall'applicazione dell'emendamento allo IAS 19:

(Valori in migliaia di Euro)

	al 1° gennaio 2012		Al 31 dicembre 2012			
	Valori precedentemente riportati	Effetti derivanti dall'applicazione dello IAS 19 emendato	Valori rideterminati	Valori precedentemente riportati	Effetti derivanti dall'applicazione dello IAS 19 emendato	Valori rideterminati
Effetti sulla situazione patrimoniale finanziaria						
TFR e benefici ai dipendenti	5.490	539	6.030	5.322	1.444	6.765
Patrimonio netto	214.982	(539)	214.442	217.696	(1.444)	216.253

(Valori in migliaia di Euro)

	31/12/2012		
	Valori precedentemente riportati	Effetti derivanti dall'applicazione dello IAS 19 emendato	Valori rideterminati
Utile/perdita del periodo (A)	16.837		16.837
Componenti che non saranno mai riclassificati a Conto Economico			
Utili/(perdite) attuariali		(904)	(904)
Effetto fiscale		249	249
Totale componenti che non saranno mai riclassificati a Conto Economico (B1)		(655)	(655)
Componenti che potranno essere riclassificati a Conto Economico			
utili/(perdite) su strumenti di cash flow hedge	(5.052)	-	(5.052)
Effetto fiscale relativo agli altri utili (perdite)	1.389	-	1.389
Totale componenti che potranno essere riclassificati a Conto Economico (B2)	(3.663)		(3.663)
Totale altri utili/(perdite) al netto dell'effetto fiscale (B1) + (B2) = (B)	(3.663)	(655)	(4.318)
Risultato complessivo del periodo (A+B)	13.174	(655)	12.519
Attribuibile a:			
- soci della controllante	13.174	(655)	12.519
- altri soci			-

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni efficaci dal 2013 e non rilevanti per SOL Spa

I seguenti Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni, efficaci dal 1° Gennaio 2013, disciplinano fattispecie e casistiche non presenti all'interno della società alla data del presente Bilancio, ma che potrebbero avere effetti contabili su transazioni o accordi futuri:

IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni aggiuntive

Gli emendamenti pubblicati richiedono informazioni sugli effetti o sui potenziali effetti, sulla situazione patrimoniale e finanziaria, derivanti da accordi di compensazione di attività e passività finanziarie. Il principio è applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2013.

IFRS 13 – Misurazione del fair value

Tale principio chiarisce come deve essere determinato il fair value ai fini del bilancio e si applica a tutti i principi IFRS che richiedono o permettono la misurazione del fair value o la presentazione di informazioni basate sul fair value. Il principio è applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2013.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata

IFRS 10 – Bilancio consolidato

Tale principio pubblicato il 12 maggio 2011, sostituirà il SIC-12 Consolidamento – Società a destinazione specifica (società veicolo) e parti dello IAS 27 – Bilancio consolidato e separato il quale sarà ridenominato Bilancio separato e disciplinerà il trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio separato. Il nuovo principio muove dai principi esistenti, individuando nel concetto di controllo il fattore determinante ai fini del consolidamento di una società nel bilancio consolidato della controllante. Il nuovo IAS 27 conferma che le partecipazioni in società controllate, collegate e joint venture sono contabilizzate al costo oppure in alternativa secondo l'IFRS 9; l'entità dovrà applicare un criterio omogeneo per ogni categoria di partecipazioni. Inoltre, se un'entità decide di valutare le partecipazioni in imprese collegate o Joint venture al fair value (applicando l'IFRS 9) nel proprio bilancio consolidato, dovrà applicare il medesimo principio anche nel bilancio civilistico. Il principio deve essere applicato in modo prospettico, al più tardi, dagli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2014.

IFRS 11 – Accordi a controllo congiunto

Tale principio pubblicato il 12 maggio 2011, sostituisce lo IAS 31 (partecipazioni in Joint venture) ed il SIC-13 (imprese a controllo congiunto).

Il nuovo principio fornisce dei criteri per l'individuazione degli accordi di compartecipazione basati sui diritti e sugli obblighi derivanti dagli accordi piuttosto che sulla forma legale degli stessi e stabilisce come unico metodo di contabilizzazione delle partecipazioni in imprese a controllo congiunto nel bilancio consolidato, il metodo del patrimonio netto. Il principio è applicabile in modo retrospettivo, al più tardi, dagli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2014. A seguito dell'emanazione del principio lo IAS 28 – Partecipazioni in imprese collegate è stato emendato per comprendere nel suo ambito di applicazione, dalla data di efficacia del principio, anche le partecipazioni in imprese a controllo congiunto.

IFRS 12 – Informazioni aggiuntive su partecipazioni in altre imprese

E' un nuovo e completo principio sulle informazioni aggiuntive da fornire su ogni tipologia di partecipazione, ivi incluse quelle su imprese controllate, gli accordi di compartecipazione, collegate, società a destinazione specifica ed altre società veicolo non consolidate. Il principio è applicabile in modo retrospettivo, al più tardi, dagli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2014.

IAS 32 – Strumenti finanziari – esposizione in bilancio

Tale principio chiarisce i criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie presenti nel principio.

Il principio è applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2014. Si ritiene che l'adozione del nuovo principio non comporterà effetti significativi sul bilancio della società.

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del 2013 la SOL SpA non ha posto in essere operazioni significative non ricorrenti così come definite dalla Comunicazione stessa.

Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del 2013 la SOL SpA non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

Note esplicative

Si precisa che tutti gli importi nelle tabelle sono espressi in migliaia di Euro.

Conto economico

1. Vendite nette

Saldo al 31/12/2013	222.015
Saldo al 31/12/2012	226.522
Variazione	<u>(4.507)</u>

La suddivisione dei ricavi per categoria di attività è di seguito dettagliata:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Vendita di gas	169.711	175.440	(5.729)
Vendita di materiali e prestazioni di servizi	52.304	51.082	1.222
Totale	222.015	226.522	(4.507)

La suddivisione dei ricavi per area geografica è di seguito dettagliata:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Vendite Italia	192.707	196.666	(3.959)
Vendite CEE	27.959	28.108	(149)
Vendite extra CEE	1.349	1.748	(399)
Totale	222.015	226.522	(4.507)

Ricavi intercompany

Società	Vendite gas	Vendite materiali	Prestazioni e servizi	Affitti	Totale
N.T.G. B.V.	2.452	12	18	-	2.482
B.T.G. Bvba	3.645	25	177	-	3.847
T.M.G. GmbH	10.086	15	28	-	10.128
SOL France Sas	7.595	19	147	-	7.761
SOL T.G. GmbH	434	6	10	-	450
T.G.P. A.D.	3	-	5	-	8
SOL SEE d.o.o.	13	-	5	-	18
SOL K Sh.p.k.	-	-	5	-	5
VIVISOL Iberica S.L.	6	-	-	-	6
T.G.S. A.D.	69	14	2	-	85
SPG – SOL Plin Gorenjska d.o.o.	424	1	-	-	425
UTP d.o.o.	112	9	2	-	123
T.P.J. d.o.o.	44	2	3	4	53
G.T.S. Sh.P.K.	25	1	10	-	36
SOL Welding Srl	35	4	54	-	93
SOL Bulgaria E.A.D.	91	-	21	-	112
GTH GAZE INDUSTRIALE S.A.	-	2	105	-	107
KISIKANA d.o.o.	96	-	4	-	100
IMG d.o.o.	54	-	18	-	72
SOL Hellas S.A.	442	3	145	-	590
T.G.T. A.D.	39	-	-	-	39
Dolby Medical Home Respiratory Care Limited	58	-	92	-	150
BEHRINGER Srl	5	-	1	-	6
DIATHEVA Srl	-	-	18	-	18
VIVISOL Srl	6.496	1	5.509	11	12.016
VIVISOL Napoli Srl	258	-	50	-	308
VIVISOL Silarus Srl	7	2	-	-	9
VIVISOL Heimbehandlungsgeräte GmbH	-	1	-	-	1
VIVISOL Deutschland GmbH	6	-	-	-	6
SICGILSOL INDIA PRIVATE LIMITED	-	32	-	-	32
SOL HUNGARY KFT	15	3	30	-	48
I.C.O.A. Srl	1.097	21	264	-	1.381
BIOTECHSOL Srl	2	5	40	-	47
MEDES Srl	-	-	26	-	26
Totale	33.609	178	6.789	15	40.588

I prezzi di vendita intercompany riflettono le normali condizioni di mercato.

2. Altri ricavi e proventi

Saldo al 31/12/2013	2.194
Saldo al 31/12/2012	6.376
Variazione	<u>(4.182)</u>

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Affitti immobili	704	661	43
Sopravvenienze attive	1.279	3.995	(2.716)
Plusvalenze	177	1.689	(1.512)
Contributi in conto esercizio	30	30	-
Altri	4	1	3
Totale	2.194	6.376	(4.182)

Altri Ricavi intercompany

Società	Affitti immobili	Royalties	Altri	Totale
SOL France Sas	382	-	-	382
VIVISOL Srl	293	-	-	293
VIVISOL France Sarl	29	-	-	29
Totale	704	-	-	704

I valori delle transazioni riflettono i prezzi di mercato.

3. Incremento immobilizzazioni per lavori interni

Saldo al 31/12/2013	528
Saldo al 31/12/2012	670
Variazione	<u>(142)</u>

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Altri	528	670	(142)
Totale	528	670	(142)

La voce "Altri" risulta così composta:

- 13 migliaia di Euro capitalizzazione pacchi bombole costruiti internamente;
- 449 migliaia di Euro capitalizzazione costo del personale addetto al collaudo delle bombole;
- 66 migliaia di Euro prelievi da magazzino per passaggio a cespite.

4. Totale costi

Saldo al 31/12/2013	145.530
Saldo al 31/12/2012	151.230
Variazione	<u>(5.700)</u>

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Acquisti di materie	62.077	70.374	(8.297)
Prestazioni di servizi	74.947	75.470	(523)
Variazione rimanenze	453	(715)	1.168
Altri costi	8.053	6.101	1.952
Totale	145.530	151.230	(5.700)

Nella voce "Acquisti di materie" sono compresi tra gli altri, gli acquisti di gas e materiali e di energia elettrica.

Nella voce "Prestazioni di servizi" sono contabilizzati i costi di trasporto, le manutenzioni, le consulenze e altre prestazioni.

La composizione della voce "Variazione rimanenze" è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Gas liquidi	(28)	(479)	451
Gas compressi	599	(169)	768
Materiali di rivendita	(150)	(130)	(20)
Materie prime	32	63	(31)
Totale	453	(715)	1.168

La composizione della voce "Altri costi" è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Godimento beni di terzi	4.167	4.113	54
Imposte diverse da quelle sul reddito	1.494	1.429	65
Minusvalenze	79	31	48
Sopravvenienze passive	640	527	113
Perdite su crediti	8.133	2.437	5.696
Utilizzo fondo svalutazione crediti	(6.987)	(2.437)	(4.550)
Altri oneri minori	527	1	526
Totale	8.053	6.101	1.952

L'incremento della voce "Perdite su crediti" è dovuto alla difficile situazione economica italiana che ha causato sia la chiusura di alcuni importanti clienti che l'instaurazione di procedure concorsuali.

La composizione della voce "Godimento beni di terzi" è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Affitti passivi automezzi	273	262	11
Affitti passivi terreni	-	433	(433)
Affitti passivi immobili	1.427	1.345	82
Affitti passivi impianti di vendita	125	117	8
Affitti passivi impianti industriali	841	535	306
Noleggio autovetture	1.439	1.415	24
Altri	62	6	56
Totale	4.167	4.113	54

Costi intercompany

Società	Acquisto materie	Prestazione di servizi	Godimento beni di terzi	Totale
N.T.G. B.V.	-	-	5	5
B.T.G. Bvba	3	13	8	24
T.M.G. GmbH	1	84	9	94
SOL France Sas	-	6	-	6
T.G.P. A.D.	60	-	-	60
T.G.S. A.D.	63	48	-	111
SPG – SOL Plin Gorenjska d.o.o.	17	-	-	17
T.P.J. d.o.o.	1	-	-	1
SOL Welding Srl	183	11	-	194
KISIKANA d.o.o.	9	-	-	9
SOL Hellas S.A.	20	12	-	32
BEHRINGER Srl	555	62	-	617
DIATHEVA Srl	6	-	-	6
VIVISOL Srl	71	11	25	107
VIVISOL Napoli Srl	-	-	3	3
C.T.S. Srl	-	24.035	-	24.035
I.C.O.A. Srl	6	-	43	49
CONSORGAS Srl	25	-	-	25
BIOTECHSOL Srl	-	125	-	125
AIRSOL B.V.	-	-	400	400
MEDES Srl	85	306	-	391
Totale	1.105	24.714	493	26.311

Nella voce “Altri costi” sono compresi anche 523 migliaia di Euro sostenuti nei confronti della collegata Consorgas.

Le transazioni di acquisto sono avvenute a valore normale di mercato.

5. Costo del lavoro

Saldo al 31/12/2013	39.360
Saldo al 31/12/2012	38.031
Variazione	<u>1.329</u>

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Salari e stipendi	29.749	28.830	919
Oneri sociali	9.567	9.157	410
Trattamento di fine rapporto	44	45	(1)
Totale	39.360	38.032	1.329

Evidenziamo la composizione dei dipendenti per categoria:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011	Media 2013	Media 2012	Media 2011
Operai	145	142	126	146	128	126
Intermedi	1	1	1	1	1	2
Impiegati	422	417	438	421	407	436
Dirigenti	32	31	28	32	31	28
Totale	600	591	593	600	567	592

6. Ammortamenti

Saldo al 31/12/2013	18.768
Saldo al 31/12/2012	20.335
Variazione	<u>(1.567)</u>

La composizione della voce "Ammortamenti" delle immobilizzazioni immateriali e materiali per categoria di beni è di seguito evidenziata:

Ammortamento immobilizzazioni materiali

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Fabbricati	1.608	1.709	(101)
Impianti e macchinario	8.293	9.921	(1.628)
Attrezzature industriali e commerciali	5.875	5.822	53
Altri beni	891	914	(23)
Totale	16.667	18.366	(1.699)

Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Costi di R&S e pubblicità	6	6	-
Diritti di brevetto industriale	1.477	1.417	60
Concessione, licenze e marchi	615	490	125
Altre immobilizzazioni immateriali	3	56	(53)
Totale	2.101	1.969	132

7. Altri accantonamenti

Saldo al 31/12/2013	5.459
Saldo al 31/12/2012	4.569
Variazione	890

La voce è così composta:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Accantonamenti rischi su crediti	5.459	4.569	890
Totale	5.459	4.569	890

L'importo pari a 5.459 migliaia di Euro risulta così composto: 591 migliaia di Euro quale accantonamento per rischi su crediti fiscali e 4.868 migliaia di Euro quale accantonamento per rischi su crediti tassato.

8. (Proventi) / Oneri non ricorrenti

Non ve ne sono.

9. Proventi / (Oneri) finanziari

Saldo al 31/12/2013	10.838
Saldo al 31/12/2012	3.499
Variazione	<u>7.339</u>

La voce è così composta:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Proventi finanziari	19.165	12.157	7.008
Oneri finanziari	(8.200)	(8.434)	234
Risultato delle partecipazioni	(127)	(224)	97
Totale	10.838	3.499	7.339

La composizione della voce "Proventi finanziari" è di seguito evidenziata:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Da partecipazione in imprese controllate	13.653	8.872	4.781
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	3.695	2.832	863
Interessi bancari e postali	435	201	234
Interessi da clienti	16	5	11
Utili su cambi	75	102	(27)
Altri proventi finanziari	1.291	145	1.146
Totale	19.165	12.157	7.008

Proventi finanziari intercompany

Società	Dividendi	Interessi	Altri	Totale
N.T.G. B.V.	700	-	-	700
B.T.G. Bvba	-	31	-	31
T.M.G. GmbH	-	14	-	14
SOL T.G. GmbH	-	87	-	87
T.G.P. A.D.	-	9	-	9
SOL SEE d.o.o.	-	89	-	89
SOL Hydropower	-	187	-	187
SOL K Sh.p.k.	249	-	-	249
T.P.J. d.o.o.	962	-	-	962
G.T.S. Sh.P.K.	150	11	-	161
SOL Bulgaria E.A.D.	-	252	-	252
GTH GAZE INDUSTRIALE S.A.	-	10	-	10
SOL-INA d.o.o.	10	-	-	10
ENERGETIKA Z.J. d.o.o.	3.000	-	-	3.000
T.G.T. A.D.	112	-	-	112
BEHRINGER Srl	1	-	-	1
DIATHEVA Srl	-	10	-	10
HYDROENERGY Sh.p.k.	-	394	-	394
VIVISOL Srl	1.785	-	-	1.785
VIVISOL B Sprl	1	11	-	12
VIVISOL Nederland B.V.	1.000	-	-	1.000
VIVISOL Deutschland GmbH	-	21	-	21
I.C.O.A. Srl	683	-	-	683
AIRSOL B.V.	5.000	2.569	-	7.569
Totale	13.653	3.695	-	17.347

I dividendi sono stati incassati.

La composizione della voce "Oneri finanziari" è di seguito evidenziata:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Interessi su finanziamenti	5.091	5.863	(772)
Interessi su obbligazioni	2.751	1.137	1.614
Interessi bancari	8	122	(114)
Altri oneri finanziari	237	1.211	(974)
Perdite su cambi	113	101	12
Totale	8.200	8.434	(234)

Oneri finanziari intercompany

Società	Interessi	Altri	Totale
ENERGETIKA Z.J. d.o.o.	3	-	3
Totale	3	-	3

La composizione della voce "Risultato delle partecipazioni" è di seguito evidenziata:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
BIOTECHSOL Srl	127	224	(97)
Totale	127	224	(97)

Trattasi dell'adeguamento del valore della partecipazione al valore in uso della società partecipata.

10. Imposte sul reddito

Saldo al 31/12/2013	(6.412)
Saldo al 31/12/2012	(6.065)
Variazione	(347)

La voce è così composta:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Imposte correnti	(6.131)	(6.744)	613
Imposte differite	120	245	(125)
Imposte anticipate	(401)	434	(835)
Totale	(6.412)	(6.065)	(347)

Di seguito viene fornita la riconciliazione dell'onere fiscale teorico con quello effettivo della Società. Si precisa che l'aliquota teorica considerata è quella attualmente in vigore, in base alle disposizioni di legge tenendo conto delle due aliquote, Ires e Irap che hanno tuttavia base imponibile diversa. Le differenze di base imponibile sono incluse nella voce "differenze permanenti".

	31/12/2013	31/12/2012
Risultato ante imposte	26.459	22.902
Aliquota fiscale vigente	31,40%	31,40%
Imposte teoriche	8.308	7.191
Differenze permanenti	(11.518)	(9.343)
Altre differenze	(1.155)	2.574
Totale differenze	(12.673)	(6.769)
Onere fiscale effettivo	6.412	6.065
Aliquota effettiva	24,23%	26,48%

Analisi imposte differite e anticipate

ANALISI IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE (CONTABILIZZATE IN BILANCIO)	31/12/13			31/12/12		
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (importo)	Effetto fiscale (importo)	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (importo)	Effetto fiscale (importo)
		IRAP	IRES			IRES
Imposte anticipate						
Rischi su crediti	4.868	-	(396)	6.310	-	591
Accantonamenti rischi	0	-	-	68	-	(146)
Emolumenti	6	-	(3)	18	-	1
Costi non di competenza	42	-	(1)	44	-	2
Altre minori	2	-	(1)	3	-	(12)
Totale		-	(401)		-	434
Imposte differite						
Plusvalenze	80	-	(1)	130	-	(36)
Ammortamenti anticipati	4.115	(12)	(85)	5.224	(33)	(93)
Leasing	322	(3)	(19)	390	(7)	(75)
Totale		(15)	(105)		(40)	(204)
Imposte (differite) anticipate nette		(15)	(296)		40	638

Situazione patrimoniale finanziaria

11. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2013	112.094
Saldo al 31/12/2012	114.182
Variazione	<u>(2.088)</u>

Dettaglio immobilizzazioni materiali

La movimentazione della voce, con riferimento al costo storico, agli ammortamenti ed al valore netto delle immobilizzazioni materiali, è la seguente:

	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 01/01/2012	3.985	48.629	242.387	151.152	15.831	11.726	473.710
Incremento	-	460	6.796	6.378	884	6.580	21.097
Altri movimenti	2.035	(2.035)	48	1.279	(48)	(11.725)	(10.446)
(Alienazioni)	-	-	(476)	(9.631)	(362)	-	(10.469)
Saldo al 31/12/2012	6.020	47.054	248.755	149.178	16.305	6.581	473.892
Incremento	-	171	1.530	4.733	986	13.637	21.057
Altri movimenti	-	-	-	15	(5)	(6.378)	(6.368)
(Alienazioni)	-	(4)	(427)	(522)	(122)	-	(1.075)
Saldo al 31/12/2013	6.020	47.221	249.858	153.404	17.164	13.840	487.506

	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 01/01/2012	-	30.001	189.159	117.546	13.638	-	350.344
Quote d'ammortamento	-	1.710	9.922	5.822	914	-	18.368
Altri movimenti	-	-	49	1.279	-	-	1.328
(Alienazioni)	-	-	(421)	(9.554)	(353)	-	(10.328)
Saldo al 31/12/2012	-	31.711	198.709	115.093	14.199	-	359.712
Ammortamento dell'anno	-	1.608	8.293	5.875	891	-	16.667
Altri movimenti	-	-	-	15	(5)	-	10
(Alienazioni)	-	(4)	(369)	(481)	(121)	-	(975)
Saldo al 31/12/2013	-	33.315	206.633	120.502	14.964	-	375.414

	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 01/01/2012	3.985	18.628	53.228	33.606	2.193	11.726	123.366
Incrementi	-	460	6.796	6.378	884	6.580	21.098
(Ammortamenti e Svalutazioni)	-	(1.710)	(9.922)	(5.822)	(914)	-	(18.368)
Altri movimenti	2.035	(2.035)	(1)	-	(48)	(11.725)	(11.774)
(Alienazioni)	-	-	(55)	(77)	(9)	-	(141)
Saldo al 31/12/2012	6.020	15.343	50.046	34.085	2.106	6.580	114.182
Incrementi	-	171	1.530	4.733	986	13.637	21.057
(Ammortamenti e Svalutazioni)	-	(1.608)	(8.293)	(5.875)	(891)	-	(16.667)
Altri movimenti	-	-	-	-	-	(6.378)	(6.378)
(Alienazioni)	-	-	(58)	(41)	(1)	-	(100)
Saldo al 31/12/2013	6.020	13.906	43.225	32.902	2.200	13.839	112.094

Gli incrementi sono relativi a:

- Fabbricati: lavori di ristrutturazione e ammodernamento effettuati presso centri di proprietà o di terzi (ammortizzati secondo la durata del contratto di locazione);
- Impianti e macchinario: investimenti relativi all'acquisto di impianti presso i nostri stabilimenti;
- Attrezzatura industriale e commerciale: acquisto di nuovi mezzi di vendita (bombole, erogatori) e attrezzature di laboratorio;
- Altri beni: mobili arredi, hardware, automezzi, ecc..

Gli importi evidenziati nella voce "Altri movimenti" sono relativi a riclassifiche.

Si segnala che sugli stabilimenti di Mantova e Verona gravano ipoteche e altre garanzie reali a fronte di mutui contratti con Istituti di Credito a medio termine dalla società.

L'ammontare delle ipoteche al 31/12/2013 è pari a 55.000 migliaia di Euro.

L'ammontare dei privilegi al 31/12/2013 è pari a 55.000 migliaia di Euro.

Rivalutazioni monetarie

Ai sensi dell'articolo 10 Legge 72/83 si segnalano i seguenti beni nel patrimonio della società al 31/12/2013 sui quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie. Le rivalutazioni comprendono rivalutazioni di legge ai sensi: Legge 72/83, Legge 526/82 e Legge 64/86 oltre alle "Altre rivalutazioni" che si riferiscono alla differenza contabile negativa allocata alle immobilizzazioni materiali emersa confrontando il valore di carico delle partecipazioni ed il valore del patrimonio netto aziendale rilevato in sede di fusioni per incorporazione effettuate dalla società negli esercizi precedenti.

	Saldo al 31/12/2012	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Saldo al 31/12/2013
Rivalutazioni Monetarie					
Fabbricati	7.598	-	(2)	-	7.596
Impianti e macchinario	10.257	-	(120)	-	10.137
Totale	17.855	-	(122)	-	17.733

Dettaglio immobilizzazioni materiali in leasing

La movimentazione della voce, con riferimento al costo storico, agli ammortamenti ed al valore netto delle immobilizzazioni materiali, è la seguente:

	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazio ni in corso e acconti	Totale
Saldo al 01/01/2012	-	1.945	5.694	15.914	-	-	23.553
Saldo al 31/12/2012	-	1.945	5.694	15.914	-	-	23.553
Saldo al 31/12/2013	-	1.945	5.694	15.914	-	-	23.553

	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 01/01/2012	-	1.664	5.614	15.619	-	-	22.897
Quote d'ammortamento	-	15	82	169	-	-	266
Saldo al 31/12/2012	-	1.679	5.694	15.788	-	-	23.163
Ammortamento dell'anno	-	15	-	53	-	-	68
Saldo al 31/12/2013	-	1.694	5.694	15.841	-	-	23.230

	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 01/01/2012	-	281	80	295	-	-	656
(Ammortamenti e Svalutazioni)	-	(15)	(82)	(169)	-	-	(266)
Saldo al 31/12/2012	-	266	-	126	-	-	390
(Ammortamenti e Svalutazioni)	-	(15)	-	(53)	-	-	(68)
Saldo al 31/12/2013	-	251	-	73	-	-	322

12. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2013	4.967
Saldo al 31/12/2012	5.399
Variazione	<u>(432)</u>

La voce è così composta:

	Avviamento	Costi di impianto e ampliamento	Costi ricerca, sviluppo e pubblicità	Diritti brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale
Saldo al 01/01/2012	1.312	-	-	3.094	975	51	60	5.491
Incrementi	-	-	19	1.444	115	349	-	1.927
Altri movimenti	-	-	-	(665)	665	(51)	-	(51)
(Ammortamento)	-	-	(6)	(1.417)	(490)	-	(56)	(1.969)
Saldo al 31/12/2012	1.312	-	13	2.456	1.265	349	4	5.399
Incrementi	-	-	-	673	647	700	-	2.020
Altri movimenti	-	-	-	-	-	(350)	-	(350)
(Ammortamento)	-	-	(6)	(1.477)	(615)	-	(3)	(2.101)
Saldo al 31/12/2013	1.312	-	7	1.652	1.297	699	1	4.967

L'incremento della voce "Brevetti e opere dell'ingegno" è dovuto all'aggiornamento di software già esistenti.

L'incremento della voce "Licenze" è relativo all'acquisto di licenze software.

La Società verifica la recuperabilità dell'avviamento almeno una volta all'anno o più frequentemente se vi sono indicatori di perdita di valore. Il valore recuperabile delle unità generatrici di cassa è verificato attraverso la determinazione del valore in uso, inteso come il valore attuale dei flussi di cassa attesi.

I tassi di sconto utilizzati riflettono le valutazioni correnti del costo del denaro, oltre ai rischi specifici; i tassi di crescita considerano un prudente sviluppo del settore su una durata di cinque anni.

13. Partecipazioni

Saldo al 31/12/2013	124.900
Saldo al 31/12/2012	115.900
Variazione	<u>9.000</u>

La voce è così composta:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Imprese controllate	124.653	115.653	9.000
Imprese collegate	235	235	-
Altre imprese	12	12	-
Totale	124.900	115.900	9.000

Imprese controllate

	Saldo al 31/12/2012	Incrementi	(Alienazioni)	Rivalutazioni / (Svalutazioni)	Altri movimenti	Saldo al 31/12/2013
N.T.G. B.V.	2.087	-	-	-	-	2.087
SOL T.G. GmbH	1.607	3.500	-	-	-	5.107
T.G.P. A.D.	411	-	-	-	-	411
SOL SEE d.o.o.	7.886	-	-	-	-	7.886
SOL Hydropower	40	-	-	-	-	40
SOL K Sh.p.k.	3.661	-	-	-	-	3.661
T.G.S. A.D.	7.118	76	-	-	-	7.194
SPG – SOL Plin Gorenjska d.o.o.	4.930	-	-	-	-	4.930
T.P.J. d.o.o.	2.601	-	-	-	-	2.601
G.T.S. Sh.P.K.	2.447	-	-	-	-	2.447
GTE sl	14	3	-	-	-	17
SOL Welding Srl	794	-	-	-	-	794
SOL Bulgaria E.A.D.	3.245	5.215	-	-	-	8.460
GTH GAZE INDUSTRIALE S.A.	1.483	-	-	-	-	1.483
SOL-INA d.o.o.	4.878	-	-	-	-	4.878
IMG d.o.o.	1.842	-	-	-	-	1.842
ENERGETIKA Z.J. d.o.o.	2.083	-	-	-	-	2.083
T.G.T. A.D.	523	-	-	-	-	523
BEHRINGER Srl	32	-	-	-	-	32
DIATHEVA Srl	1.500	-	-	-	-	1.500
HYDROENERGY Sh.p.k.	1.945	-	-	-	-	1.945
VIVISOL Srl	18.000	-	-	-	-	18.000
VIVISOL B	-	-	-	-	-	-
VIVISOL Nederland B.V.	6.330	-	-	-	-	6.330
SICGILSOL INDIA PRIVATE LIMITED	1.996	129	-	-	-	2.125
C.T.S. Srl	355	-	-	-	-	355
I.C.O.A. Srl	2.396	-	-	-	-	2.396
BIOTECHSOL Srl	83	204	-	(127)	-	160
AIRSOL B.V.	34.749	-	-	-	-	34.749
MEDES Srl	617	-	-	-	-	617
Totale	115.653	9.127	-	(127)	-	124.653

La partecipazione nella controllata VIVISOL B risulta pari a zero in quanto l'importo è inferiore a Euro 1.000.

Partecipazioni in imprese controllate e collegate

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto in valuta	% posseduta	Valore di bilancio	Patrimonio netto in Euro
AIRSOL B.V.	Tilburg	EUR 7.750	59.818	100,00%	34.749	59.818
BEHRINGER Srl	Genova	EUR 102	1.228	2,00%	32	1.228
BIOTECHSOL Srl	Monza	EUR 110	314	51,00%	160	314
C.T.S. Srl	Monza	EUR 156	5.387	100,00%	355	5.387
DIATHEVA Srl	Fano	EUR 32	593	51,00%	1.500	593
ENERGETIKA Z.J. d.o.o.	Jesenice	EUR 1.000	10.147	100,00%	2.083	10.147
G.T.S. Sh.P.K.	Tirana	ALL 292.164	551.180	100,00%	2.447	3.922
GTE	Barcellona	EUR 12	5	100,00%	17	5
GTH GAZE INDUSTRIALE S.A.	Bucarest	RON 3.276	1.610	99,98%	1.483	360
HYDROENERGY Sh.p.k.	Tirana	ALL 228.929	178.978	75,00%	1.945	1.274
I.C.O.A. Srl	Vibo Valentia	EUR 46	7.760	97,60%	2.396	7.760
IMG d.o.o.	Nova Pazova	RSD 309.427	158.019	66,95%	1.842	1.377
MEDES Srl	Settimo Milanese	EUR 10	655	51,00%	616	655
N.T.G. B.V.	Tilburg	EUR 2.295	10.087	100,00%	2.087	10.087
SICGILSOL INDIA PRIVATE LIMITED	Chennai	INR 139.367	175.766	50,00%	2.124	1.029
SOL Bulgaria E.A.D.	Sofia	BGN 7.254	11.151	100,00%	8.460	5.701
SOL Hydropower	Skopje	MKD 2.460	(3.278)	100,00%	40	(53)
SOL K Sh.p.k.	Pristina	EUR 3.510	4.958	99,72%	3.661	4.958
SOL SEE d.o.o.	Skopje	MKD 497.554	611.110	97,16%	7.886	9.924
SOL T.G. GmbH	Wiener Neustadt	EUR 727	5.413	100,00%	5.107	5.413
SOL Welding Srl	Costabissara	EUR 100	914	100,00%	794	914
SOL-INA d.o.o.	Sisak	HRK 58.766	60.895	62,79%	4.878	7.985
SPG – SOL Plin Gorenjska d.o.o.	Jesenice	EUR 8.221	12.113	54,85%	4.930	12.113
T.G.P. A.D.	Petrovo	BAM 1.178	3.128	60,96%	411	1.599
T.G.S. A.D.	Skopje	MKD 413.002	981.508	99,81%	7.194	15.938
T.G.T. A.D.	Trn	BAM 970	7.844	75,18%	523	4.010
T.P.J. d.o.o.	Jesenice	EUR 2.643	5.885	64,11%	2.601	5.885
VIVISOL B Sprl	Lessines	EUR 163	5.964	0,08%	-	5.964
VIVISOL Nederland B.V.	Tilburg	EUR 500	17.283	100,00%	6.330	17.283
VIVISOL Srl	Monza	EUR 2.600	51.973	51,00%	18.000	51.973
Totale					124.653	

La quota di partecipazione in SOL K shpk al 31 dicembre 2013 comprende una partecipazione di SIMEST S.p.a. del 46%; in base al contratto tra SOL S.p.a. e SIMEST S.p.a. del 11 giugno 2010 SOL S.p.a. ha l'obbligo di riacquisto della quota totale di SIMEST S.p.a. entro il 30 giugno 2018. Il valore di riacquisto stimato a fine esercizio ammonta a 1.776 migliaia di Euro e iscritto in aumento del valore della partecipazione.

La quota di partecipazione in GTS Sh.p.k. al 31 dicembre 2013 comprende una partecipazione di SIMEST S.p.a. del 33,43%; in base al contratto tra SOL S.p.a. e SIMEST S.p.a. del 30 luglio 2007 SOL S.p.a. ha l'obbligo di riacquisto della quota totale di SIMEST S.p.a. entro il 30 giugno 2015. Il valore di riacquisto stimato a fine esercizio ammonta a 882 migliaia di Euro e iscritto in aumento del valore della partecipazione.

Di seguito si riporta il dettaglio degli incrementi e/o decrementi relativi alle partecipazioni che hanno subito movimentazione:

SOL T.G. GmbH	Incrementi	Decrementi
Aumento capitale sociale	3.500	-
Totale	3.500	-

T.G.S. A.D.	Incrementi	Decrementi
Acquisto partecipazioni	76	-
Totale	76	-

GTE sl	Incrementi	Decrementi
Finanziamenti c/futuri aumenti di capitale	3	-
Totale	3	-

SOL Bulgaria E.A.D.	Incrementi	Decrementi
Aumento capitale sociale	5.215	-
Totale	5.215	-

SICGILSOL INDIA PRIVATE LIMITED	Incrementi	Decrementi
Aumento capitale sociale	129	-
Totale	129	-

BIOTECHSOL Srl	Incrementi	Decrementi
Finanziamenti c/futuri aumenti di capitale	204	-
Svalutazione partecipazione	-	127
Totale	204	127

La voce partecipazioni in imprese controllate è al netto del fondo svalutazione partecipazioni che ammonta a 5.330 migliaia di Euro; l'accantonamento dell'anno, pari a 127 migliaia di Euro, è relativo alla quota parte di pertinenza della società BIOTECHSOL delle perdite sostenute al 31/12/2013.

I valori del patrimonio netto fanno riferimento ai bilanci chiusi al 31/12/2013 e sono comprensivi dell'utile/perdita dell'esercizio.

Il valore delle partecipazioni è comprensivo di 6.210 migliaia di Euro di versamenti in conto aumento capitale sociale.

Imprese collegate

	Saldo al 31/12/2012	Incrementi	(Alienazioni)	Rivalutazioni / (Svalutazioni)	Altri movimenti	Saldo al 31/12/2013
Blue Sky Amercoeur	100	-	-	-	-	100
CONSORGAS Srl	135	-	-	-	-	135
Totale	235	-	-	-	-	235

Altre Imprese

	Saldo al 31/12/2012	Incrementi	(Alienazioni)	Rivalutazioni / (Svalutazioni)	Altri movimenti	Saldo al 31/12/2013
Altre imprese	12	-	-	-	-	12
Totale	12	-	-	-	-	12

La voce risulta così composta:

- | | | |
|---------------------|---|------------------|
| • DI.T.N.E. Scarl | 5 | migliaia di Euro |
| • IDROENERGIA Srl | 1 | migliaia di Euro |
| • ASS.ITA.CON.S.EN. | 5 | migliaia di Euro |
| • Altre | 1 | migliaia di Euro |

14. Altre attività finanziarie

Saldo al 31/12/2013	110.191
Saldo al 31/12/2012	83.332
Variazione	26.859

La voce è così composta:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Crediti verso imprese controllate	108.548	81.692	26.856
Crediti verso altri	1.643	1.640	3
Totale	110.191	83.332	26.859

Nella voce "Crediti verso altri" sono riclassificati 1.503 migliaia di Euro relativi all'istanza di rimborso IRES per IRAP non dedotta sul costo del personale che si ritiene verrà incassata oltre l'esercizio successivo.

La composizione della voce "Crediti verso imprese controllate" è la seguente:

	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
B.T.G. Bvba	885	-	-	885
T.G.P. A.D.	300	-	(100)	200
SOL SEE d.o.o.	3.702	606	(1.900)	2.408
SOL Hydropower	3.300	2.400	-	5.700
G.T.S. Sh.P.K.	300	-	-	300
SOL Welding Srl	50	-	(50)	-
SOL Bulgaria E.A.D.	4.005	5.555	(705)	8.855
GTH GAZE INDUSTRIALE S.A.	150	540	-	690
DIATHEVA Srl	100	410	-	510
HYDROENERGY Sh.p.k.	1.500	7.000	-	8.500
AIRSOL B.V.	67.400	13.100	-	80.500
	81.692	29.611	(2.755)	108.548

I crediti finanziari sono relativi a finanziamenti concessi alle società controllate regolati a tassi di mercato ed hanno scadenza oltre i 12 mesi.

Gli incrementi sono principalmente relativi ad erogazione di nuovi finanziamenti mentre i decrementi sono relativi al rimborso di rate dei finanziamenti erogati.

La composizione della voce "Crediti verso altri" è la seguente:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Depositi cauzionali	120	117	3
Altri	1.523	1.523	-
Totale	1.643	1.640	3

Il dettaglio della voce "Depositi cauzionali" è il seguente:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Depositi cauzionali acqua	1	1	-
Depositi cauzionali affitti	72	68	4
Depositi cauzionali contratti telefonici	14	15	(1)
Depositi cauzionali energia elettrica	8	8	-
Depositi cauzionali gare	2	2	-
Depositi cauzionali riscaldamento	4	4	-
Depositi cauzionali vari	19	19	-
Totale	120	117	3

15. Crediti per imposte anticipate

Saldo al 31/12/2013	1.168
Saldo al 31/12/2012	1.569
Variazione	(401)

La voce risulta così composta:

	Rischi su crediti	Rischi	Svalutazione Partecipazioni	Perdite Fiscali	Emolumenti	Costi non di competenza	Manutenzioni eccedenti	Utili interni	Altre minori	Totale
Saldo al 01/01/2012	1.145	165	-	-	-	-	-	-	(175)	1.135
Accantonamento dell'anno	591	(146)	-	-	1	1	-	-	(13)	434
Saldo al 31/12/2012	1.736	19	-	-	1	1	-	-	(188)	1.569
Utilizzo	(396)	-	-	-	(3)	(1)	-	-	-	(401)
Saldo al 31/12/2013	1.340	19	-	-	(2)	-	-	-	(188)	1.168

Nella voce "Altre minori" sono considerate le imposte anticipate relative a perdite su cambi da realizzare e sulla rilevazione dello IAS 19.

16. Giacenze di magazzino

Saldo al 31/12/2013	6.224
Saldo al 31/12/2012	6.677
Variazione	<u>(453)</u>

La voce è così composta:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Gas liquidi	2.348	2.320	28
Gas compressi	1.246	1.845	(599)
Materiali di rivendita	2.302	2.152	150
Materie prime	328	360	(32)
Totale	6.224	6.677	(453)

Le rimanenze sono valutate secondo il metodo del costo medio ponderato.

17. Crediti verso clienti

Saldo al 31/12/2013	114.790
Saldo al 31/12/2012	131.584
Variazione	<u>(16.794)</u>

La voce è così composta:

	Entro 12 mesi	Fondo svalutazione	31/12/2013	31/12/2012
Crediti verso clienti	83.481	(5.459)	78.022	80.664
Crediti verso imprese controllate	36.768	-	36.768	50.920
Totale	120.249	(5.459)	114.790	131.584

Tutti i crediti hanno scadenza entro i 12 mesi.

Il fondo svalutazione crediti si è movimentato come segue:

	Saldo al 31/12/2012	Accantonamento dell'anno	Utilizzo	Altri movimenti	Saldo al 31/12/2013
Fondo svalutazione crediti fiscale	677	591	(677)	-	591
Fondo svalutazione crediti tassato	6.310	4.868	(6.310)	-	4.868
Totale	6.987	5.459	(6.987)	-	5.459

Si segnala che nel saldo dei crediti v/clienti sono compresi 14.598 migliaia di Euro relativi a ricevute bancarie all'incasso non scadute al 31/12/2013.

Nel corso del 2013 si è provveduto ad effettuare un accantonamento tassato per 4.868 migliaia di Euro oltre all'accantonamento fiscale dello 0,5% per 591 migliaia di Euro. L'utilizzo del fondo svalutazione crediti nel 2013 è stato di 6.987 migliaia di Euro.

Crediti verso imprese controllate e collegate

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
N.T.G. B.V.	1.452	4.483	(3.031)
B.T.G. Bvba	5.838	5.390	448
T.M.G. GmbH	10.305	9.845	460
SOL France Sas	5.934	8.955	(3.021)
SOL T.G. GmbH	151	4.761	(4.610)
T.G.P. A.D.	14	13	1
SOL SEE d.o.o.	157	261	(104)
SOL Hydropower	417	93	324
SOL K Sh.p.k.	-	5	(5)
VIVISOL Iberica S.L.	(9)	1	(10)
T.G.S. A.D.	152	42	110
SPG – SOL Plin Gorenjska d.o.o.	47	302	(255)
UTP d.o.o.	28	145	(117)
T.P.J. d.o.o.	6	14	(8)
G.T.S. Sh.P.K.	154	80	74
SOL Welding Srl	250	258	(8)
SOL Bulgaria E.A.D.	960	1.857	(897)
GTH GAZE INDUSTRIALE S.A.	298	166	132
KISIKANA d.o.o.	16	8	8
IMG d.o.o.	475	334	141
SOL Hellas S.A.	464	3.975	(3.511)
T.G.T. A.D.	4	7	(3)
Dolby Medical Home Respiratory Care Limited	21	37	(16)
BEHRINGER Srl	3	10	(7)
DIATHEVA Srl	33	-	33
HYDROENERGY Sh.p.k.	433	19	414
VIVISOL Srl	5.075	5.839	(764)
VIVISOL Napoli Srl	82	506	(424)
VIVISOL Silarus Srl	5	19	(14)
VIVISOL Calabria Srl	-	14	(14)
VIVISOL B Sprl	13	2	11
VIVISOL France Sarl	9	9	-
VIVISOL Nederland B.V.	4	-	4
VIVISOL Deutschland GmbH	5	-	5
FRANCE OXYGENE Sarl	5	3	2
VIVISOL Hellas S.A.	4	2	2
SICGILSOL INDIA PRIVATE LIMITED	31	-	31
SOL HUNGARY KFT	407	314	93
SOL TK A.S.	87	-	87
C.T.S. Srl	14	3	11

I.C.O.A. Srl	571	615	(44)
BIOTECHSOL Srl	254	194	60
AIRSOL B.V.	2.569	2.335	234
MEDES Srl	32	5	27
	36.768	50.920	(14.151)

I crediti commerciali si riferiscono a transazioni avvenute a valori di mercato.

18. Altre attività correnti

Saldo al 31/12/2013	4.201
Saldo al 31/12/2012	1.235
Variazione	2.966

La voce è così composta:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Crediti verso dipendenti	250	251	(1)
Crediti per imposte sul reddito	19	-	19
Crediti per IVA	464	778	(314)
Altri crediti tributari	26	20	6
Altri crediti	3.442	186	3.256
Totale	4.201	1.235	2.966

La voce "Altri crediti" comprende, tra gli altri, l'importo di 3.268 migliaia di Euro relativo alla riduzione degli oneri generali sul consumo di energia elettrica introdotta per le imprese, *c.d. energivore*, dall'art. 39 commi 1 e 3 del Decreto Legge 22.06.2012 n. 83 convertito con modificazioni dalla Legge 07.08.2012 n. 134. Tale credito verrà incassato nel corso dell'anno 2014.

19. Attività finanziarie correnti

Saldo al 31/12/2013	7.960
Saldo al 31/12/2012	2.541
Variazione	5.419

Trattasi dei crediti per cash pooling così composti:

- SOL TG 5.088 migliaia di Euro
- VIVISOL B 1.025 migliaia di Euro
- TMG 1.847 migliaia di Euro

20. Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2013	1.529
Saldo al 31/12/2012	1.686
Variazione	<u>(157)</u>

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Ratei attivi:			
Interessi	10	10	-
Altri ratei attivi	301	286	15
Totale ratei attivi	311	296	15
Risconti attivi:			
Affitti	55	48	7
Premi di assicurazione	119	372	(253)
Altri risconti attivi	1.044	969	75
Totale risconti attivi	1.218	1.389	(171)
Totale ratei e risconti	1.529	1.686	(157)

La voce "Altri risconti attivi" è prevalentemente composta da costi futuri riscontati in base alla effettiva competenza.

21. Cassa e banche

Saldo al 31/12/2013	26.858
Saldo al 31/12/2012	24.678
Variazione	<u>2.180</u>

La composizione della voce è la seguente:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Depositi bancari e postali	26.814	24.644	2.170
Denaro e altri valori in cassa	44	34	10
Totale	26.858	24.678	2.180

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura del periodo.

22. Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2013	222.579
Saldo al 31/12/2012	216.253
Variazione	6.326

Il capitale sociale di SOL SpA al 31 dicembre 2013 risulta interamente sottoscritto e versato ed è costituito da n. 90.700.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 cadauna.

La suddivisione e i movimenti del patrimonio netto alla fine dell'esercizio è di seguito evidenziata:

	Saldo al 31/12/2012	Giroconto risultato	Dividendi distribuiti	Altri movimenti	Risultato	Saldo al 31/12/2013
Capitale sociale	47.164	-	-	-	-	47.164
Riserva sopraprezzo azioni	63.335	-	-	-	-	63.335
Riserva legale	8.615	842	-	-	-	9.457
Riserva straordinaria	73.180	6.925	-	(4.649)	-	75.456
Riserva in sospensione d'imposta	3.875	-	-	-	-	3.875
Altre riserve	587	-	-	-	-	587
Utili / (Perdite) a nuovo	2.659	9.070	(9.070)	-	-	2.659
Utile netto	16.837	(16.837)	-	-	20.046	20.046
Totale	216.253	-	(9.070)	(4.649)	20.046	222.579

Il dividendo 2012 pari a 9.070 migliaia di Euro è stato messo in pagamento a decorrere dal maggio 2013.

Si evidenzia che parte della riserva straordinaria, riclassificata tra le "Altre riserve", pari a 1.131 migliaia di Euro è assoggettata ad imposta in caso di distribuzione.

L'importo della colonna "Altri movimenti" pari a 4.649 migliaia di Euro risulta così composto:

- 35 migliaia di Euro attualizzazione TFR relativa all'anno 2013;
- 4.614 migliaia di Euro valutazione dei derivati a cash flow hedge.

Analisi delle riserve

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale sociale	47.164		-	-	-
Riserva soprapprezzo azioni	63.335	C	63.335	-	-
Riserva legale	9.457	B	9.457	-	-
Riserva straordinaria	75.456	A, B, C	74.325	-	-
Riserva in sospensione d'imposta	3.875	A, B, C	3.875	-	-
Altre riserve	587	A, B, C	587	-	-
Utili / (Perdite) a nuovo	2.659	A, B, C	2.659	-	-
Utile netto	-		-	-	-
Totale	202.533				

A per aumento di capitale

B per copertura perdite

C per distribuzione ai soci

23. TFR e benefici ai dipendenti

Saldo al 31/12/2013	6.562
Saldo al 31/12/2012	6.765
Variazione	(203)

I fondi si sono movimentati come segue:

	31/12/2013	31/12/2012
Al 1° gennaio	6.766	5.490
Accantonamenti	44	45
(Utilizzi)	(309)	(241)
Oneri finanziari	30	27
Altri movimenti	32	1.444
Saldo al 31 dicembre	6.562	6.765

Come già indicato al paragrafo “Principi contabili”, in seguito alle modifiche introdotte dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 continueranno a rimanere in azienda configurando un piano a benefici definiti, mentre, le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007, per effetto delle scelte operate dai dipendenti nel corso dell’esercizio, saranno destinate a forme di previdenza complementare o trasferite dall’azienda al fondo di tesoreria gestito dall’INPS, configurandosi a partire dal momento in cui la scelta è formalizzata dal dipendente, come piani a contribuzione definita.

I benefici ai dipendenti sono calcolati sulla base delle seguenti ipotesi attuariali:

- Tasso annuo di attualizzazione 3,23%
- Tasso di inflazione 1,50%
- Tasso annuo incremento TFR 2,34%
- Tasso annuo incremento salariale 3,00%

Analisi di sensitività

Si evidenziano di seguito gli effetti delle variazioni delle ipotesi utilizzate:

DBO al 31 dicembre 2013	Importo
Tasso di inflazione + 0,5%	(236)
Tasso di inflazione - 0,5%	224
Tasso di attualizzazione + 0,5%	327
Tasso di attualizzazione - 0,5%	(357)
Tasso di turnover + 0,5%	(73)

Trattamento fine rapporto

La voce “Trattamento di fine rapporto” riflette l’indennità riconosciuta ai dipendenti nel corso della vita lavorativa e liquidata al momento dell’uscita del dipendente. In presenza di specifiche condizioni, può essere parzialmente anticipata al dipendente nel corso della vita lavorativa.

Altri

La voce “Altri” comprende benefici quali il premio fedeltà, che matura al raggiungimento di una determinata anzianità aziendale.

24. Fondo imposte differite

Saldo al 31/12/2013	1.295
Saldo al 31/12/2012	1.415
Variazione	(120)

Il "Fondo imposte differite" rappresenta il saldo netto delle imposte differite passive stanziato nel bilancio al 31 dicembre 2013 con riferimento alle appostazioni di carattere tributario presenti nel bilancio d'esercizio della società e risulta così composto:

	Plusvalenze	Ammortamenti anticipati	Leasing	Altre minori	Differenza Cambio	Totale
Saldo al 01/01/2012	99	1.355	206	-	-	1.660
Accantonamento dell'anno	-	-	-	-	-	-
Utilizzo	(36)	(126)	(83)	-	-	(245)
Saldo al 31/12/2012	63	1.229	123	-	-	1.415
Utilizzo	(1)	(97)	(21)	-	-	(119)
Saldo al 31/12/2013	62	1.132	102	-	-	1.295

25. Fondi per rischi ed oneri

Saldo al 31/12/2013	275
Saldo al 31/12/2012	275
Variazione	-

I movimenti della voce "Fondi per rischi ed oneri" sono i seguenti:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Altri fondi minori	275	275	-
Totale	275	275	-

Il saldo pari a 275 migliaia di Euro è relativo a:

- 207 migliaia di Euro per l'adeguamento del patrimonio netto negativo della società SOL WELDING Srl;
- 68 migliaia di Euro per una possibile revocatoria di un cliente.

26. Debiti e altre passività finanziarie

Saldo al 31/12/2013	199.561
Saldo al 31/12/2012	188.377
Variazione	<u>11.184</u>

La voce è così composta:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Debiti verso altri finanziatori	118.416	130.748	(12.332)
Obbligazioni	75.011	47.942	27.069
Debiti per acquisto partecipazioni	2.658	2.658	-
Altri debiti	3.476	7.029	(3.553)
Totale	199.561	188.377	11.184

Il prestito obbligazionario, emesso nel corso del presente anno, è stato sottoscritto da due investitori istituzionali statunitensi.

L'ammontare originario di tale emissione è pari a 35 milioni di USD convertiti in 27.069 migliaia di Euro tramite un contratto di cross currency swap (CCS) con durata pari al prestito obbligazionario originario.

Il prestito obbligazionario è stato sottoscritto in data 29 maggio 2013 ed ha scadenza il 29 maggio 2025.

La voce "Debiti verso altri finanziatori" rappresenta prevalentemente l'ammontare dei mutui contratti con Istituti di credito a medio e lungo termine. Alcuni di tali mutui sono assistiti da garanzia reale con privilegio sui beni mobili ed ipoteca sui beni immobili finanziati, come già indicato nelle note descrittive delle immobilizzazioni materiali.

Il dettaglio della voce "Debiti verso altri finanziatori", con i valori espressi in migliaia di Euro, è il seguente:

Istituto finanziatore	Importo	Importo a breve	Importo a lungo		Tasso	Scadenza		Importo originario
BANCO DI BRESCIA (*)	410	410	-	FISSO	4,46%	31/12/2013	Euro	5.000
BANCO DI BRESCIA (*)	500	300	200	FISSO	5,11%	31/12/2015	Euro	1.000
INTESA SAN PAOLO (*)	25.002	3.332	21.670	FISSO	2,23%	16/06/2021	Euro	30.000
INTESA SAN PAOLO (*)	9.445	1.110	8.335	VAR	3,70%	30/06/2022	Euro	10.000
MEDIOCREDITO ITAL.	15.556	1.481	14.075	VAR	2,10%	31/03/2024	Euro	20.000
BNL PARIBAS	417	417	-	VAR	0,84%	16/02/2014	Euro	5.000
MEDIOBANCA (*)	8.750	2.500	6.250	FISSO	4,39%	20/06/2017	Euro	20.000
MEDIOBANCA (*)	6.562	1.875	4.687	FISSO	2,82%	20/06/2017	Euro	15.000
MEDIOBANCA (*)	10.179	1.071	9.108	FISSO	2,90%	20/06/2023	Euro	15.000
MEDIOBANCA (*)	16.250	2.500	13.750	FISSO	4,44%	01/04/2020	Euro	20.000
CREDITO VALTELLINESE	11.412	2.030	9.382	VAR	3,25%	31/12/2018	Euro	20.000
BARCLAYS BANK (*)	5.500	1.000	4.500	FISSO	3,04%	01/06/2019	Euro	10.000
MONTE PASCHI	9.583	833	8.750	FISSO	4,21%	15/06/2025	Euro	10.000
GE CAPITAL (*)	7.500	2.500	5.000	VAR	2,55%	31/10/2016	Euro	10.000
BCC CARATE	3.105	999	2.106	VAR	2,17%	03/11/2016	Euro	5.000
BANCA POP. BERGAMO	1.000	183	817	FISSO	4,28%	30/11/2018	Euro	1.000
MIUR	78	9	69	FISSO	0,25%	01/07/2018	Euro	121
PRUDENTIAL (*)	47.942	-	47.942	FISSO	4,29%	15/06/2024	Euro	47.942
PRUDENTIAL (*) (1)	27.069	-	27.069	FISSO	3,59%	29/05/2025	Euro	27.069
DERIVATI	12.138	2.420	9.718					
Totale	218.399	24.970	193.427					

(1) Erogazione 2013.

Dettagliamo qui di seguito gli importi a lungo suddividendo gli importi aventi scadenza da 1 a 5 anni e gli importi aventi scadenza oltre i 5 anni:

Istituto finanziatore	Importo	Importo da 1 a 5 anni	Importo oltre 5 anni		Tasso	Scadenza		Importo originario
BANCO DI BRESCIA	-	-	-	FISSO	4,46%	31/12/2013	Euro	5.000
BANCO DI BRESCIA	200	200	-	FISSO	5,11%	31/12/2015	Euro	1.000
INTESA SAN PAOLO	21.670	13.328	8.342	FISSO	2,23%	16/06/2021	Euro	30.000
INTESA SAN PAOLO	8.335	4.440	3.895	VAR	3,70%	30/06/2022	Euro	10.000
MEDIOCREDITO ITAL.	14.075	5.927	8.148	VAR	2,10%	31/03/2024	Euro	20.000
BNL PARIBAS	-	-	-	VAR	0,84%	16/02/2014	Euro	5.000
MEDIOBANCA	6.250	6.250	-	FISSO	4,39%	20/06/2017	Euro	20.000
MEDIOBANCA	4.687	4.687	-	FISSO	2,82%	20/06/2017	Euro	15.000
MEDIOBANCA	9.108	4.287	4.821	FISSO	2,90%	20/06/2023	Euro	15.000
MEDIOBANCA	13.750	10.000	3.750	FISSO	4,44%	01/04/2020	Euro	20.000
CREDITO VALTELLINESE	9.382	9.382	-	VAR	3,25%	31/12/2018	Euro	20.000
BARCLAYS BANK	4.500	4.000	500	FISSO	3,04%	01/06/2019	Euro	10.000
MONTE PASCHI	8.750	3.333	5.417	FISSO	4,21%	15/06/2025	Euro	10.000
GE CAPITAL	5.000	5.000	-	VAR	2,55%	31/10/2016	Euro	10.000
BCC CARATE	2.106	2.106	-	VAR	2,17%	03/11/2016	Euro	5.000
BANCA POP. BERGAMO	817	817	-	FISSO	4,28%	30/11/2018	Euro	1.000
MIUR	69	69	-	FISSO	0,25%	01/07/2018	Euro	121
PRUDENTIAL	47.942	19.177	28.765	FISSO	4,29%	15/06/2024	Euro	47.942
PRUDENTIAL	27.069	8.121	18.948	FISSO	3,59%	29/05/2025	Euro	27.069
DERIVATI	9.718	6.657	3.061					
Totale	193.427	107.781	85.646					

Covenants

I contratti di finanziamento contrassegnati da asterisco contengono vincoli finanziari (covenants) che prevedono il mantenimento di determinati rapporti tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto, tra indebitamento finanziario netto e cash-flow, tra indebitamento finanziario netto e EBITDA riferibili al bilancio consolidato.

Tali parametri, sino ad oggi, sono stati rispettati.

Derivati

Il contratto di finanziamento in essere con Intesa San Paolo il cui debito residuo al 31/12/2013 pari a 25.002 migliaia di Euro è stato coperto con un contratto IRS sottoscritto in data 15 dicembre 2011 che prevede il pagamento di un tasso fisso del 2,23% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi.

Il fair value al 31 dicembre 2013 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per 993 migliaia di Euro.

Il contratto di finanziamento in essere con Intesa San Paolo il cui debito residuo al 31/12/2013 pari a 5.500 migliaia di Euro è stato coperto con un contratto IRS sottoscritto in data 1 giugno 2011 che prevede il pagamento di un tasso fisso del 3,04% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi.

Il fair value al 31 dicembre 2013 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per 351 migliaia di Euro.

Il contratto di finanziamento in essere con Mediobanca il cui debito residuo al 31/12/2013 è pari a 8.750 migliaia di Euro è stato coperto con un contratto IRS sottoscritto in data 24 ottobre 2007 che prevede il pagamento di un tasso fisso del 4,39% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi.

Il fair value al 31 dicembre 2013 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per 663 migliaia di Euro.

Il contratto di finanziamento in essere con Mediobanca il cui debito residuo al 31/12/2013 è pari a 6.562 migliaia di Euro è stato coperto con un contratto IRS sottoscritto in data 14 maggio 2009 che prevede il pagamento di un tasso fisso del 2,82% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi.

Il fair value al 31 dicembre 2013 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per 289 migliaia di Euro.

Il contratto di finanziamento in essere con Mediobanca il cui debito residuo al 31/12/2013 è pari a 10.178 migliaia di Euro è stato coperto con un contratto IRS sottoscritto in data 18 maggio 2010 che prevede il pagamento di un tasso fisso del 2,89% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi.

Il fair value al 31 dicembre 2013 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per 703 migliaia di Euro.

Il prestito obbligazionario in essere con Prudential il cui debito residuo al 31/12/2013 pari a 47.942 migliaia di Euro è stato coperto con un cross currency swap che prevede un tasso fisso del 4,29% a fronte di un tasso fisso USD del 4,75%.

Il fair value al 31 dicembre 2013 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per 6.583 migliaia di Euro.

Il prestito obbligazionario in essere con Prudential il cui debito residuo al 31/12/2013 pari a 27.069 migliaia di Euro è stato coperto con un cross currency swap che prevede un tasso fisso del 3,58% a fronte di un tasso fisso USD del 4,25%.

Il fair value al 31 dicembre 2013 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per 2.557 migliaia di Euro.

I "Debiti per il riacquisto di partecipazioni" relativi a GTS (882 migliaia di Euro) e SOL K (1.776 migliaia di Euro) sono entrambi con scadenza oltre i 12 mesi successivi; l'importo relativo a SOL K ha scadenza oltre i 5 anni.

Livelli gerarchici di valutazione del fair value

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria al *fair value*, l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del *fair value*. Si distinguono i seguenti livelli.

- Livello 1 – quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2 – input diversi dai prezzi quotati in cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- Livello 3 – input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

La seguente tabella evidenzia le attività e passività che sono valutate al *fair value* al 31 dicembre 2013, per livello gerarchico di valutazione del *fair value*.

(Valori in migliaia di Euro)

Debiti e altre passività finanziarie	Note	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
INTESA SAN PAOLO			351		351
INTESA SAN PAOLO			993		993
INTESA SAN PAOLO			6.582		6.582
INTESA SAN PAOLO			2.557		2.557
MEDIOBANCA			663		663
MEDIOBANCA			289		289
MEDIOBANCA			703		703
Totale			12.138		12.138

27. Passività correnti

Saldo al 31/12/2013	84.609
Saldo al 31/12/2012	75.698
Variazione	<u>8.911</u>

La composizione è la seguente:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Debiti verso banche	5.000	-	5.000
Debiti verso fornitori	32.933	33.646	(713)
Altre passività finanziarie	40.991	35.921	5.070
Debiti tributari	915	1.607	(692)
Altre passività correnti	3.933	3.701	232
Ratei e risconti passivi	837	823	14
Totale	84.609	75.698	8.911

La voce "Debiti verso banche" per 5.000 migliaia di Euro è relativa all'utilizzo di una linea di credito a breve termine.

Trattasi di debiti aventi scadenza entro i 12 mesi.

I debiti per cash pooling sono riclassificati nelle "Altre passività finanziarie"

I "Debiti verso fornitori" sono così composti:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Debiti verso fornitori	23.976	26.772	(2.796)
Fatture da ricevere	8.583	8.653	(70)
Note credito da ricevere	(1.674)	-	(1.674)
Anticipi	2.048	(1.779)	3.827
Totale	32.933	33.646	(713)

Debiti verso società controllate e collegate

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Debiti verso fornitori del gruppo	8.346	9.275	(929)
Debiti verso società del gruppo per cash pooling	16.019	11.973	4.046
Totale	24.365	21.248	3.117

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
N.T.G. B.V.	734	1.508	(774)
B.T.G. Bvba	11	7	4
T.M.G. GmbH	32	11	21
SOL France Sas	3	8	(5)
SOL T.G. GmbH	-	2	(2)
T.G.P. A.D.	-	1	(1)
T.G.S. A.D.	343	84	259
SPG – SOL Plin Gorenjska d.o.o.	17	-	17
SOL Welding Srl	38	51	(13)
KISIKANA d.o.o.	2	-	2
IMG d.o.o.	1	1	-
ENERGETIKA Z.J. d.o.o.	3	-	3
SOL Hellas S.A.	32	-	32
BEHRINGER Srl	272	279	(7)
DIATHEVA Srl	2	-	2
VIVISOL Srl	70	52	18
VIVISOL Napoli Srl	5	3	2
C.T.S. Srl	6.185	6.647	(462)
I.C.O.A. Srl	19	24	(5)
CONSORGAS Srl	139	218	(79)
BIOTECHSOL Srl	114	-	114
AIRSOL B.V.	100	214	(114)
MEDES Srl	225	165	60
Totale	8.346	9.275	(929)

Alla tabella di cui sopra bisogna aggiungere i seguenti valori derivanti da operazioni di cash pooling, relativi alle seguenti società:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
N.T.G. B.V.	413	410	3
B.T.G. Bvba	407	206	201
T.M.G. GmbH	3.203	-	3.203
SOL France Sas	963	2.616	(1.653)
VIVISOL France Sarl	925	-	925
VIVISOL Heimbehandlungsgeräte GmbH	195	-	195
VIVISOL Nederland B.V.	5.508	3.664	1.844
VIVISOL Deutschland GmbH	3.799	3.316	483
FRANCE OXYGENE Sarl	500	-	500
AIRSOL B.V.	107	1.761	(1.654)
Totale	16.019	11.973	4.046

I debiti commerciali sono relativi a transazioni a valori di mercato.

I “Debiti tributari” sono così composti:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Debiti per imposte sul reddito	(983)	581	(1.564)
Debiti IVA	779	3	776
Altri debiti tributari	1.119	1.023	96
Totale	915	1.607	(692)

Le “Altre passività correnti” sono così composte:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Debiti verso istituti previdenziali	1.787	1.713	74
Debiti verso personale	1.994	1.988	6
Altri debiti	153	-	153
Totale	3.933	3.701	232

I “ratei e risconti passivi” rappresentano le partite di collegamento dell’esercizio, conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Ratei passivi:			
Interessi su finanziamenti	623	586	37
Altri ratei passivi	174	168	6
Totale ratei passivi	797	754	43
Risconti passivi:			
Altri risconti passivi	40	70	(30)
Totale risconti passivi	40	70	(30)
Totale	837	823	14

Impegni, garanzie e passività potenziali

La SOL SpA ha prestato fidejussioni per 8.849 migliaia di Euro principalmente relative a forniture a enti pubblici, partecipazione a gare d'appalto, partecipazione a consorzi, forniture di energia elettrica e per progetti di ricerca.

Operazioni infragruppo e con parti correlate

Operazioni infragruppo

Tutte le operazioni infragruppo rientrano nella gestione ordinaria del Gruppo, sono effettuate a normali condizioni di mercato e non vi sono state operazioni atipiche e inusuali o in potenziale conflitto di interessi.

Operazioni con parti correlate

I compensi attribuiti ad Amministratori, Sindaci e ai Dirigenti con responsabilità strategica della SOL Spa per lo svolgimento delle loro funzioni anche nelle altre imprese incluse nel consolidato, sono i seguenti:

(Valori in migliaia di Euro)

	31/12/2013	31/12/2012
Amministratori	2.541	2.483
Sindaci	160	189
Dirigenti con responsabilità strategica	783	736
Totale	3.484	3.408

Posizione finanziaria netta

(Valori in migliaia di Euro)

	31/12/2013	31/12/2012
a Cassa	44	34
b Banche	26.814	24.644
c Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
d Liquidità (a) + (b) + (c)	26.858	24.678
e Titoli	-	-
e Altre attività finanziarie a breve	-	-
e Crediti finanziari correnti verso imprese del Gruppo	7.960	2.541
e Crediti finanziari correnti	7.960	2.541
f Debiti verso Banche a breve	(5.000)	-
g Quota a breve dei finanziamenti	(22.550)	(22.068)
g Quota a breve leasing	-	-
g Quota a breve obbligazioni	-	-
h Debiti verso Soci per finanziamenti	-	-
h Debiti verso società del Gruppo	(16.019)	(11.973)
h Debiti verso Soci per acquisto partecipazioni	-	-
h Altre passività finanziarie a breve	(2.420)	(1.879)
i Indebitamento finanziario corrente (f) + (g) + (h)	(45.989)	(35.920)
j Indebitamento finanziario corrente netto (d) + (e) + (i)	(11.171)	(8.701)
k Debiti verso Banche a Lungo Termine	-	-
l Obbligazioni omesse	(75.011)	(47.942)
m Titoli immobilizzati	-	-
m Altre attività finanziarie a lungo termine	108.548	81.692
m Quota a lungo dei finanziamenti	(108.699)	(130.748)
m Quota a lungo dei leasing	-	-
m Debiti verso Soci per acquisto partecipazioni	(2.658)	(2.658)
m Altre passività finanziarie a lungo termine	(9.718)	(6.864)
n Indebitamento finanziario non corrente (k) + (l) + (m)	(87.538)	(106.520)
o Indebitamento finanziario netto (j) + (n)	(98.709)	(115.221)

Informazioni sui rischi finanziari

La SOL S.p.a. è esposta a rischi finanziari connessi alla sua operatività:

- rischio di credito in relazione ai normali rapporti commerciali con clienti;
- rischio di liquidità, con particolare riferimento al reperimento di risorse finanziarie connesse agli investimenti;
- rischi di mercato (principalmente relativi ai tassi di cambio e di interesse), in quanto la società opera a livello internazionale in aree valutarie diverse e utilizza strumenti finanziari che generano interessi.

Rischio di credito

L'erogazione dei crediti alla clientela finale è oggetto di specifiche valutazioni attraverso articolati sistemi di affidamento.

Tra i crediti commerciali sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni, se singolarmente significative, per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. A fronte di crediti che non sono oggetto di svalutazione individuale vengono stanziati dei fondi su base collettiva, tenuto conto dell'esperienza storica e di dati statistici.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizione economiche, le risorse finanziarie necessarie per gli investimenti previsti.

La società ha adottato una serie di politiche e di processi volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità, quali il mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile, l'ottenimento di linee di credito adeguate e il monitoraggio sistematico delle condizioni prospettiche di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale.

Il management ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno alla società di soddisfare i propri fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

Rischio di cambio

In relazione alle attività commerciali, la società può trovarsi a detenere crediti o debiti commerciali denominati in valute diverse da quelle di conto dell'entità che li detiene.

La società monitora le principali esposizioni al rischio di cambio da conversione; peraltro, alla data di bilancio non vi erano coperture in essere a fronte di tali esposizioni.

La società acquista energia elettrica che viene utilizzata per la produzione primaria dei gas tecnici. Il prezzo dell'energia elettrica è influenzato dal cambio euro/dollaro e dall'andamento del prezzo delle materie prime energetiche. Il rischio legato alle loro fluttuazioni viene mitigato attraverso la stipula per quanto possibile, di contratti di acquisto a prezzo fisso o una variabilità misurata su un periodo temporale non brevissimo. Inoltre i contratti di fornitura di lungo termine ai clienti sono indicizzati in modo da coprire i rischi di variazione sopra evidenziati.

Rischio di tasso d'interesse

Il rischio di tasso di interesse viene gestito dalla SOL S.p.a. attraverso la centralizzazione della maggior parte dell'indebitamento a medio/lungo termine ed una adeguata ripartizione dei finanziamenti tra tasso fisso e tasso variabile.

Considerando l'indebitamento della SOL S.p.a., un ipotetico e istantaneo aumento dei tassi di interesse a breve termine del 10%, comporterebbe un aumento degli oneri finanziari di circa 11 migliaia di Euro; un ipotetico aumento dei tassi di interesse a breve termine dello 0,50%, comporterebbe un aumento degli oneri finanziari di circa 155 migliaia di Euro.

Per quanto riguarda i cinque contratti IRS in essere legati ai finanziamenti a tasso variabile, una ipotetica e istantanea variazione in aumento dei tassi a breve termine del 10%, comporterebbe un fair value negativo di circa 2.763 migliaia di Euro. Viceversa, una variazione contraria determinerebbe un fair value negativo di circa 3.236 migliaia di Euro.

Una ipotetica e istantanea variazione in aumento dei tassi a breve termine del 0,50%, comporterebbe un fair value negativo di circa 2.017 migliaia di Euro. Viceversa, una variazione contraria determinerebbe un fair value negativo di circa 3.981 migliaia di Euro.

Per quanto riguarda i due cross currency swap, una ipotetica e istantanea variazione positiva del cambio Euro/USD del 10% comporterebbe un fair value negativo di circa 13.652 migliaia di Euro. Viceversa, una variazione negativa del 10% comporterebbe un fair value positivo di circa 2.062 migliaia di Euro.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Si rimanda all'apposito capitolo nella relazione sulla gestione.

Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2013 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione. Non vi sono servizi resi da entità appartenenti alla sua rete.

(Valori in migliaia di Euro)

	Soggetto che ha erogato il servizio	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2013
Revisione contabile	BDO Spa	100
Controllo contabile	BDO Spa	2
Altri servizi	BDO Spa	10
Totale		112

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Ing. Aldo Fumagalli Romario

Monza, 28 marzo 2014

Appendice 1

Prospetto riepilogativo delle società controllate (direttamente o indirettamente) da SOL Spa al 31/12/2013

Società	Sede	Patrimonio netto	Capitale sociale	Risultato di esercizio	% posseduta
Controllate direttamente ed indirettamente					
AIRSOL B.V.	Tilburg	Euro 59.818.420	7.750.000	(370.487)	100,00%
B.T.G. Bvba	Lessines	Euro 4.721.438	5.508.625	(404.135)	100,00%
BEHRINGER Srl	Genova	Euro 1.228.044	102.000	(36.376)	51,00%
BIOTECHSOL Srl	Monza	Euro 313.873	110.000	(249.742)	100,00%
C.T.S. Srl	Monza	Euro 5.386.893	156.000	174.546	100,00%
DIATHEVA Srl	Fano	Euro 593.413	31.566	(284.511)	51,00%
Dolby Healthcare Limited	Stirling	Euro 18.185.190	348.981	(62)	100,00%
Dolby Medical Home Respiratory Care Limited	Stirling	Euro 14.113.359	17.565	(468.668)	100,00%
ENERGETIKA Z.J. d.o.o.	Jesenice	Euro 10.147.058	999.602	1.558.688	100,00%
FRANCE OXYGENE Sarl	Avelin	Euro 7.932.118	1.300.000	1.054.424	100,00%
G.T.S. Sh.P.K.	Tirana	Euro 3.922.068	2.361.223	355.251	100,00%
GTH GAZE INDUSTRIALE S.A.	Bucarest	Euro 360.045	772.121	(222.169)	99,98%
HYDROENERGY Sh.p.k.	Tirana	Euro 1.273.568	1.639.213	(151.945)	75,00%
HYDROSOL Sh.p.k.	Tirana	Euro 28.702	1.000	0	100,00%
I.C.O.A. Srl	Vibo Valentia	Euro 7.759.727	45.760	870.885	97,60%
Il Point Srl	Verona	Euro 1.599.730	98.800	300.747	65,00%
IMG d.o.o.	Nova Pazova	Euro 1.376.583	3.948.538	9.004	99,96%
KISIKANA d.o.o.	Sisak	Euro 4.003.643	3.755.395	9.271	62,79%
MEDES Srl	Settimo Milanese	Euro 654.528	10.400	(262.500)	51,00%
N.T.G. B.V.	Tilburg	Euro 10.087.126	2.295.000	935.879	100,00%
R.L. Dolby (Services) Limited	Stirling	Euro 175	4	0	100,00%
SICGILSOL INDIA PRIVATE LIMITED	Chennai	Euro 1.029.483	1.082.889	(103.917)	50,00%
SOL Bulgaria E.A.D.	Sofia	Euro 5.701.276	3.717.779	(451.229)	100,00%
SOL France Sas	Cergy Pontoise	Euro 21.770.323	13.000.000	498.912	100,00%
SOL Hellas S.A.	Magoula	Euro 8.172.448	9.710.697	366.457	99,72%
SOL HUNGARY KFT	Budapest	Euro (487.341)	184.592	(634.480)	100,00%
SOL Hydropower	Skopje	Euro (53.235)	40.000	(69.441)	100,00%
SOL K Sh.p.k.	Pristina	Euro 4.958.126	3.510.000	616.172	100,00%
SOL SEE d.o.o.	Skopje	Euro 9.923.531	8.116.000	611.335	99,99%
SOL T.G. GmbH	Wiener Neustadt	Euro 5.421.843	726.728	(580.950)	100,00%
SOL TK A.S.	Istanbul	Euro 28.182	301.140	(243.362)	100,00%
SOL Welding Srl	Costabissara	Euro 914.116	100.000	72.812	100,00%
SOL-INA d.o.o.	Sisak	Euro 7.984.686	7.761.778	64.154	62,79%

SPG – SOL Plin Gorenjska d.o.o.	Jesenice	Euro	12.112.506	8.220.664	536.387	100,00%
T.G.P. A.D.	Petrovo	Euro	1.599.185	602.301	49.344	80,83%
T.G.S. A.D.	Skopje	Euro	15.938.249	6.775.142	598.539	99,81%
T.G.T. A.D.	Trn	Euro	4.010.391	495.993	367.590	75,18%
T.M.G. GmbH	Krefeld	Euro	21.740.799	7.000.000	1.896.206	100,00%
T.P.J. d.o.o.	Jesenice	Euro	5.885.059	2.643.487	79.730	100,00%
UTP d.o.o.	Pula	Euro	3.571.793	2.081.285	30.803	61,53%
VIVICARE GmbH	Neufahrn bei Freising	Euro	(111.938)	25.000	(123.791)	100,00%
VIVISOL B Sprl	Lessines	Euro	5.963.571	162.500	1.056.272	100,00%
VIVISOL Calabria Srl	Vibo Valentia	Euro	3.082.172	10.400	435.966	98,32%
VIVISOL Deutschland GmbH	Neufahrn bei Freising	Euro	7.764.631	2.500.000	2.058.000	100,00%
VIVISOL France Sarl	Vaux le Penil	Euro	5.925.054	1.900.000	716.355	100,00%
VIVISOL Heimbehandlungsgeräte GmbH	Vienna	Euro	8.324.864	726.728	763.224	100,00%
VIVISOL Hellas S.A.	Athens	Euro	1.038.816	1.350.000	(219.596)	100,00%
VIVISOL Iberica S.L.	Arganda del Rey	Euro	721.937	1.300.000	(1.109.654)	100,00%
VIVISOL Napoli Srl	Marcianise	Euro	19.152.724	98.800	4.097.316	81,00%
VIVISOL Nederland B.V.	Tilburg	Euro	17.282.886	500.000	3.721.577	100,00%
VIVISOL Silarus Srl	Battipaglia	Euro	2.438.688	18.200	328.695	56,70%
VIVISOL Srl	Monza	Euro	51.972.938	2.600.000	1.593.156	100,00%
VIVISOL TK A.S.	Istanbul	Euro	801.850	861.958	94.802	80,00%

Controllate non consolidate

BT Gases	Harrietsname	Euro	1	1	-	100,00%
GTE	Barcelona	Euro	4.958	12.020	(803)	100,00%

Collegate

CONSORGAS Srl	Milano	Euro	467.518	128.950	(7.581)	25,79%
---------------	--------	------	---------	---------	---------	--------

Attestazione del Bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 154-bis del D. Lgs. 58/98

I sottoscritti Aldo Fumagalli Romario e Marco Annoni, in qualità di Amministratori Delegati e Marco Filippi, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari della SOL S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art.154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso dell'esercizio 2013.

Si attesta, inoltre, che:

1. il bilancio d'esercizio:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

2. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

Monza, 28 marzo 2014

Gli Amministratori Delegati

Il Dirigente preposto alla
redazione dei documenti
contabili societari

(Aldo Fumagalli Romario)

(Marco Filippi)

(Marco Annoni)

Relazione finanziaria annuale del Gruppo SOL al 31 dicembre 2013

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Premessa

La presente Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2013 è redatta ai sensi dell'art. 154 ter del D.Lgs. 58/1998 e predisposta in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) N. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005.

Quadro Generale

Il gruppo SOL opera nel settore della produzione, ricerca applicata e commercializzazione dei gas industriali puri e medicinali, ed in quello dell'assistenza medica a domicilio, nonché delle apparecchiature mediche relative, in Italia, in altri 21 paesi europei, in Turchia ed in India. I prodotti e i servizi delle società che fanno capo al Gruppo trovano utilizzo nell'industria chimica, elettronica, siderurgica, metalmeccanica ed alimentare, nel settore della tutela ambientale, della ricerca e in quello sanitario.

L'anno 2013 è stato caratterizzato da uno scenario economico di crescita, anche se minore delle attese, per Stati Uniti, Cina ed India e di recessione per quasi tutti i paesi dell'Europa dell'euro. Tra questi ultimi, soltanto la Germania ha registrato un andamento economico di crescita moderata.

Solo nella seconda metà dell'anno, e particolarmente nel corso dell'ultimo trimestre, si è riscontrato in alcuni paesi qualche segnale molto moderato di ripresa, sostanzialmente trainata dalle esportazioni.

Anche la produzione industriale nell'ultimo periodo del 2013 ha evidenziato una, seppur limitata, tendenza alla crescita, dopo un lungo periodo di riduzione.

In Italia la crisi economica è continuata per tutto il 2013, con il PIL ancora in diminuzione e con la produzione industriale che, seppur anch'essa in contrazione, ha mostrato una inversione di tendenza negli ultimi mesi

dell'anno. Anche i consumi e gli investimenti hanno evidenziato un andamento negativo, mentre il tasso di disoccupazione è aumentato.

Per quanto riguarda gli aspetti finanziari, pur in una situazione di bassi tassi di interesse, la propensione del sistema bancario a concedere credito alle imprese non è migliorata in modo significativo rispetto alla frenata del 2012 e anche gli spreads applicati hanno riscontrato una riduzione marginale.

In generale, i segnali di inversione di tendenza dell'economia avvertiti negli ultimi mesi del 2013 dovrebbero significare la fine del lungo periodo di recessione e l'inizio di una ripresa, anche se di valore modesto, che si dovrebbe riscontrare nel 2014, anno in cui si prevede una leggera crescita del PIL, della produzione industriale e, in misura minore, di consumi ed investimenti.

Per quanto riguarda il settore dei gas tecnici, speciali e medicinali, nel 2013 si è avuta una riduzione della produzione e delle vendite dei gas ad uso industriale in Italia ed in alcuni altri paesi europei, mentre hanno tenuto le quantità vendute di gas alimentari e medicinali, anche se le politiche di contenimento della spesa sanitaria attuate in molti paesi hanno inciso sulla dinamica dei prezzi.

La tendenza a ridurre la spesa sanitaria ha, inoltre, avuto un impatto anche nel settore dell'home-care che ha evidenziato una minore crescita, soprattutto in Italia, rispetto agli ultimi anni.

RISULTATI IN SINTESI

Nel contesto evidenziato, riteniamo che i risultati conseguiti nel 2013 dal Gruppo SOL siano positivi.

Le vendite nette conseguite dal Gruppo SOL nel 2013 sono state pari a 596,3 milioni di Euro (+2,3% rispetto a quelle del 2012).

Il margine operativo lordo ammonta a 131,8 milioni di Euro, pari al 22,1% delle vendite, sostanzialmente uguale a quello del 2012 (132,2 milioni pari al 22,7% delle vendite).

Il risultato operativo ammonta a 53,5 milioni di Euro pari al 9,0% delle vendite, in riduzione di 3,0 milioni di Euro rispetto a quello del 2012 (56,5 milioni pari al 9,7% delle vendite), a fronte di maggiori ammortamenti ed accantonamenti per Euro 2,6 milioni.

L'utile netto è pari a 21,6 milioni di Euro rispetto ai 29,0 milioni di Euro del 2012. La riduzione è dovuta soprattutto ad imposte relative agli anni precedenti per 5,6 milioni di Euro.

Il cash-flow è pari a 92,6 milioni di Euro (15,5% delle vendite) in diminuzione di 5,9 milioni di Euro rispetto a quello del 2012 (pari a 98,5 milioni).

Gli investimenti contabilizzati ammontano a 92,0 milioni di Euro (85,4 milioni nel 2012).

Il numero medio dei dipendenti al 31 dicembre 2013 ammonta a 2.579 unità (2.441 unità al 31 dicembre 2012).

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo è pari a 205,1 milioni di Euro (195,3 milioni al 31 dicembre 2012).

Andamento della gestione

Nel corso del 2013 il settore dei gas tecnici ha evidenziato una leggerissima riduzione delle vendite rispetto all'anno precedente (-0,6%, per un fatturato pari ad Euro 342,7 milioni), con volumi in moderato aumento in alcuni settori economici di sbocco ed in contrazione soprattutto nei settori della siderurgia, dell'industria meccanica, del vetro e della petrolchimica.

Rispetto al 2012 le vendite hanno registrato una lieve crescita nei settori della sanità, alimentare e, soprattutto in Italia, in quelli con maggiore attività di esportazione.

L'attività di assistenza domiciliare ha avuto una buona crescita (+6,1% per un fatturato pari ad Euro 281,2 milioni) realizzata soprattutto nei paesi esteri, grazie ad un continuo impegno nello sviluppo di nuovi prodotti e servizi, che si affiancano ed integrano le attività di ossigenoterapia.

Dal lato dei costi, si evidenzia una tenuta della marginalità a livello di margine operativo lordo.

Il risultato operativo netto, in leggero calo rispetto al 2012, è stato influenzato da maggiori ammortamenti e accantonamenti per un totale di 2,6 milioni di Euro.

Persistono le difficoltà di incasso dei crediti verso clienti e si è riscontrato un notevole incremento di quelli passati a perdita.

L'indebitamento netto del Gruppo è aumentato di 9,8 milioni di Euro, essenzialmente a seguito degli investimenti tecnici effettuati nel corso dell'anno.

Rimangono, comunque, molto solidi gli indici relativi all'indebitamento, con il rapporto debt/equity pari a 0,52 e il cash flow cover pari a 1,56.

Nel corso del 2013 le scorte dei gas tecnici si sono sempre mantenute all'interno dei valori di sicurezza e alcuni impianti hanno marciato a carichi ridotti a seguito della difficile situazione dell'economia.

Nel corso del 2013 gli organici del Gruppo SOL hanno registrato un incremento ed è continuata l'attività di formazione e qualificazione del personale al fine di migliorarne le qualità professionali per perseguire gli obiettivi di sviluppo del Gruppo.

Andamento del titolo in Borsa

Il titolo SOL ha aperto l'anno 2013 con una quotazione di 4,044 Euro ed ha chiuso al 30.12.2013 a 5,675 Euro.

Nel corso dell'anno ha toccato la quotazione massima di 6,330 Euro, mentre la quotazione minima è stata di 3,980 Euro.

Qualità, Sicurezza, Salute e Ambiente

L'attenzione sui temi di gestione qualità, sicurezza, salute e ambiente è stata costantemente tenuta attiva anche nel corso del 2013 con un'intensa attività di auditing interno e con verifiche di parte terza ovvero da parte degli Enti Notificati di Certificazione e da parte degli Enti di Controllo della Pubblica Amministrazione. Tutte queste verifiche hanno sempre avuto un riscontro positivo.

In termini complessivi, le certificazioni conseguite negli anni secondo gli standard internazionali ISO 9001, ISO 14001, ISO 13485, OHSAS 18001, ISO 22000 – FSSC 22000, ISO 50001, ISO 27001 sono state non solo rinnovate ma ampliate ad altri siti operativi del Gruppo.

Lo status certificativo si è altresì confermato per l'applicazione della Direttiva PED nella produzione interna di vaporizzatori e della Direttiva 93/42 per la produzione di dispositivi medici.

Un importante risultato ottenuto a fine 2013 è stato il conseguimento della certificazione UNI EN ISO 17025: 2005 per i metodi di analisi dei gas medicinali presso il laboratorio dello stabilimento di Monza che risulta così ufficialmente accreditato.

Anche in questo caso il sistema di gestione è stato implementato sempre nella logica di documentazione integrata con i temi di qualità, sicurezza e ambiente.

Nell'ambito delle attività gas tecnici lo status certificativo di eccellenza è stato confermato con il mantenimento della Registrazione Europea EMAS

per gli stabilimenti di Verona e Mantova; è proseguita l'applicazione, ormai più che decennale, del programma di Responsible Care e al rispetto dei principi di Responsabilità Sociale d'impresa.

Sono state, inoltre, rinnovate tutte le certificazioni di marcatura CE quale dispositivo medico per gli impianti di distribuzione gas medicinali, impianti per il vuoto e di evacuazione gas anestetici, oltre al mantenimento della marcatura CE per gas e miscele classificate e registrate quali dispositivi medici. Confermata anche la marcatura CE per le Unità di Emergenza (EMU) e per le criobanche, prodotti sempre classificati come dispositivo medico.

Nell'ambito delle attività home care, sono state confermate le certificazioni di parte terza ottenute negli anni precedenti. Ad oggi, lo stato certificativo (ISO 9001) delle sedi Vivisol è confermato per n. 20 siti in Italia ed è stato ampliato a n. 13 siti extra Italia.

E' stata, inoltre confermata la certificazione ISO 14001 di Vivisol Srl ed è stata implementata l'attività di auditing in vista dell'ottenimento della certificazione del sistema di gestione della sicurezza secondo lo standard OHSAS 18001 applicato e certificato in 20 siti in Italia e in 3 siti extra Italia.

Sono state confermate tutte le Autorizzazioni Integrate Ambientali ottenute nel corso degli anni precedenti per i siti di prima trasformazione, con criteri di trasparenza verso il pubblico e verso i media locali.

Anche nel corso del 2013 è proseguito il sistematico monitoraggio degli impatti ambientali indiretti che le attività del Gruppo possono influenzare. Il numero di installazioni in essere presso i siti della Clientela con impianti di autoproduzione gas tecnici denominati "impianti on site" è risultato in aumento rispetto all'anno precedente. Tale soluzione, che è alternativa alla fornitura tradizionale di bombole o di gas criogenici liquefatti che avviene tramite trasporto su strada, comporta un beneficio di non chilometri percorsi dai mezzi di trasporto su gomma, oltre ad un diverso ciclo di produzione con minori consumi energetici rispetto all'impianto di produzione centralizzato, con conseguente ridotta immissione in ambiente di CO₂. Applicando il criterio di Life Cycle Assessment il dato di consuntivo 2013 vede un dato di CO₂ equivalente non immessa in ambiente pari a 16.001 tonnellate.

Nel mese di maggio 2013 è stata pubblicata una nuova edizione del Rapporto di Sostenibilità del Gruppo SOL (riferito all'anno 2012) arricchito di dati provenienti dalle società estere del Gruppo.

Il Rapporto di Sostenibilità è stato strutturato secondo i principi dello standard internazionale Global Reporting Iniziative (GRI) .

Attività Farmaceutiche- Regolatorie

E' proseguita con grande intensità, soprattutto sul fronte regolatorio, l'attività farmaceutica del Gruppo sia in Italia che all'estero.

Gli elementi salienti a consuntivo del 2013 sono stati il raggiungimento di n. 96 autorizzazioni all'immissione in commercio di cui n. 6 per il mercato italiano e n. 90 per i mercati europei.

A fine 2013 il Gruppo SOL si presenta con n. 58 Officine Farmaceutiche di cui n. 27 in Italia e n. 31 all'estero.

Sempre nel corso del 2013 è stata ulteriormente implementata l'attività di farmacovigilanza e di servizio scientifico e sono state ulteriormente affinate le tecniche di redazione dei "Product Quality Review ", sono proseguite anche le attività di validazione dei processi e dei software, attività oltremodo importante nella produzione dei farmaci. Il numero di Persone Qualificate dedicate alle attività farmaceutiche regolatorie nell'ambito del Gruppo è ulteriormente cresciuto arrivando ad un organico di oltre 70 unità.

Investimenti del Gruppo SOL

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti per 57,7 milioni di Euro nell'area "gas tecnici", di cui 14,7 milioni di Euro dalla capogruppo SOL Spa, e per 34,4 milioni di Euro nell'area "assistenza domiciliare" che vengono qui di seguito dettagliati:

- In Italia è in corso di completamento il progetto di potenziamento produttivo dello Stabilimento SOL di Mantova. Si prevede la messa in marcia della nuova unità nel primo semestre del 2014.
- In Bulgaria la consociata SOL Bulgaria d.o.o. ha avviato il progetto per la realizzazione di un nuovo impianto di produzione gas tecnici presso il polo di fertilizzanti Agropolichym di Devnja sul Mar Nero.
- In Macedonia è in corso di completamento da parte della società SOL SEE il progetto di potenziamento dello stabilimento di produzione primaria di Kavadarci.

- Proseguono i lavori di realizzazione delle centrali idroelettriche di Murdhari 1 e 2 in Albania e delle quattro centrali idroelettriche in Macedonia.
- In Italia è in corso di completamento di progetto di realizzazione della nuova filiale produttiva con relativi uffici SOL e VIVISOL a Settimo Torinese.
- È proseguito il programma di ammodernamento e razionalizzazione degli stabilimenti SOL di produzione secondaria in Europa. Tale attività ha interessato in particolare le unità di Padova in Italia, Tilburg in Olanda, Gersthofen in Germania, Saint Savin in Francia e Salonicco in Grecia
- In India la SICGILSOL ha avviato il progetto di realizzazione di un nuovo centro per imbottimento e produzione di protossido di azoto a Ranipet.
- Sono stati realizzati e attivati diversi impianti on-site industriali e medicali sia in Italia che all'estero.
- Sono stati potenziati i mezzi di trasporto, di distribuzione e di vendita dei prodotti con l'acquisto di cisterne criogeniche, serbatoi di erogazione liquidi criogenici, bombole, dewars, apparecchi elettromedicali, il tutto per sostenere lo sviluppo del gruppo realizzato in tutti i settori di attività ed aree geografiche.
- Proseguono gli investimenti per il miglioramento dei sistemi informativi sia nel settore gas tecnici che homecare.

Operazioni societarie

Nel corso del 2013 sono state effettuate le seguenti operazioni:

- con decorrenza 1 gennaio 2013, la società tedesca Bösch GmbH è stata fusa per incorporazione nella VIVISOL Deutschland GmbH che ne deteneva il 100% del capitale sociale.
- con decorrenza 1 gennaio 2013, la società Behringer Srl ha incorporato la società controllata al 100% Medical System Srl.
- è stata costituita la società SOL TK A.S., con sede ad Istanbul, che opererà nella produzione e commercializzazione dei gas tecnici in Turchia.
- la SOL S.p.A. ha incrementato la propria quota di partecipazione nella controllata macedone TGS A.D. portandola al 99,8%.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio, pur in un difficile contesto economico, è proseguita l'attività di ricerca che ha tradizionalmente contraddistinto, motivato e sostenuto lo sviluppo del Gruppo, consistente prevalentemente in ricerca applicata connessa con lo sviluppo in Europa di nuove tecnologie produttive e di distribuzione, con la promozione di nuove applicazioni per i gas tecnici e con lo sviluppo di nuovi servizi nella sanità.

Azioni della controllante possedute da Società del Gruppo

Si segnala che al 31.12.2013 la Capogruppo SOL S.p.A. non possiede azioni proprie.

Le altre Società del Gruppo non posseggono azioni della controllante SOL S.p.A..

Nel corso dell'esercizio 2013 non sono stati effettuati acquisti e/o alienazioni di azioni SOL, né dalla Capogruppo, né dalle altre società del Gruppo.

Rapporti infragruppo e con parti correlate

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizione di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, sono presentate nelle note del Bilancio Consolidato al 31.12.2013.

Principali rischi e incertezze a cui il Gruppo SOL è esposto

- Rischi connessi all'andamento economico generale

L'andamento del Gruppo è influenzato dall'incremento o decremento del prodotto nazionale lordo, della produzione industriale, dal costo dei prodotti energetici e dalle politiche di spesa sanitaria adottate nei vari paesi europei in cui il Gruppo opera.

Nel corso del 2013 si è assistito ad un rallentamento dell'andamento dell'economia in molti paesi europei e, in parte, anche in Cina e India.

- Rischi relativi ai risultati del Gruppo

Il Gruppo SOL opera parzialmente in settori con notevole ciclicità legati all'andamento della produzione industriale, quali l'industria siderurgica, metallurgica, metalmeccanica e vetraria. In caso prolungato calo dell'attività il Gruppo potrebbe risentirne parzialmente in termini di crescita e di redditività.

Inoltre, politiche governative tendenti alla riduzione della spesa sanitaria, potrebbero ridurre la marginalità nel settore dell'home care e dei gas medicinali.

- Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari

Il Gruppo SOL svolge un'attività che comporta notevoli investimenti sia in attività produttive che in mezzi di vendita e prevede di far fronte ai fabbisogni attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa e da nuovi finanziamenti bancari.

Si prevede che la gestione operativa continui a generare adeguate risorse finanziarie mentre il ricorso a nuovi finanziamenti, nonostante l'ottima solidità patrimoniale e finanziaria del Gruppo, riscontrerà spreads elevati e maggiori difficoltà ad ottenere durate dei finanziamenti lunghe, rispetto a quanto avvenuto in passato.

Altri rischi finanziari

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari connessi alla sua operatività:

- rischio di credito in relazione ai normali rapporti commerciali con clienti;
- rischio di liquidità, con particolare riferimento al reperimento di risorse finanziarie connesse agli investimenti e al finanziamento del capitale circolante;
- rischi di mercato (principalmente relativi ai tassi di cambio, di interesse e al costo delle commodities), in quanto il Gruppo opera a livello internazionale in aree valutarie diverse e utilizza strumenti finanziari che generano interessi.

Rischio di credito

L'erogazione dei crediti alla clientela finale è oggetto di specifiche valutazioni attraverso articolati sistemi di affidamento.

Tra i crediti commerciali sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni, se singolarmente significative, per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. A fronte di crediti che non sono oggetto di svalutazione individuale vengono stanziati dei fondi su base collettiva, tenuto conto dell'esperienza storica e di dati statistici.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a buone condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie per gli investimenti previsti e per il finanziamento del capitale circolante.

Il gruppo ha adottato una serie di politiche e di processi volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità, quali il mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile, l'ottenimento di linee di credito adeguate e il monitoraggio sistematico delle condizioni prospettiche di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale.

Il management ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno al Gruppo di soddisfare i propri fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

Rischio di cambio

In relazione alle attività commerciali, le società del gruppo possono trovarsi a detenere crediti o debiti commerciali denominati in valute diverse da quelle di conto dell'entità che li detiene.

Alcune società controllate del Gruppo sono localizzate in paesi non appartenenti all'Unione Monetaria Europea, in particolare Svizzera, Bosnia, Croazia, Serbia, Albania, Macedonia, Bulgaria, Romania, Gran Bretagna, India e Turchia. Poiché la valuta di riferimento per il Gruppo è l'Euro, i conti economici di tali società vengono convertiti in Euro al cambio medio di periodo e, a parità di ricavi e di margini in valuta locale,

variazione dei tassi di cambio possono comportare effetti sul controvalore in Euro di ricavi, costi e risultati economici.

Attività e passività delle società consolidate la cui valuta di conto è diversa dall'Euro possono assumere controvalori in Euro diversi a seconda dell'andamento dei tassi di cambio. Come previsto dai principi contabili adottati, gli effetti di tali variazioni sono rilevati direttamente nel patrimonio netto, nella voce "Altre riserve".

Alcune società del Gruppo acquistano energia elettrica che viene utilizzata per la produzione primaria dei gas tecnici. Il prezzo dell'energia elettrica è influenzato dal cambio euro/dollaro e dall'andamento del prezzo delle materie prime energetiche. Il rischio legato alle loro fluttuazioni viene mitigato attraverso la stipula, per quanto possibile, di contratti di acquisto a prezzo fisso o con una variabilità misurata su un periodo temporale non brevissimo. Inoltre, i contratti di fornitura di lungo termine ai clienti sono indicizzati in modo da coprire i rischi di variazione sopra evidenziati.

La capogruppo ha in essere due prestiti obbligazionari per un totale di 95 milioni di dollari americani. A copertura del rischio di cambio sono state effettuate due operazioni di Cross Currency Swap in Euro sul totale importo dei prestiti e per l'intera durata (12 anni). Il fair value dei CCS al 31 dicembre 2013 è negativo per Euro 9.139 migliaia.

Rischio di tasso d'interesse

Il rischio di tasso di interesse viene gestito dalla Capogruppo attraverso la centralizzazione della maggior parte dell'indebitamento a medio/lungo termine ed una adeguata ripartizione dei finanziamenti tra tasso fisso e tasso variabile privilegiando, quando possibile e conveniente, l'indebitamento a medio-lungo termine a tassi fissi, anche operando attraverso contratti specifici di Interest Rate Swap.

Alcune società del Gruppo hanno stipulato contratti di Interest Rate Swap legati a finanziamenti a medio termine a tasso variabile con l'obiettivo di garantirsi un tasso fisso sui finanziamenti stessi. Il valore nozionale al 31 dicembre 2013 è pari ad Euro 62.917 migliaia e il fair value negativo per Euro 3.196 migliaia.

Rischi relativi al personale

In diversi Paesi in cui il Gruppo opera, il personale dipendente è protetto da varie leggi e/o contratti collettivi di lavoro che garantiscono il diritto di essere consultato, attraverso rappresentanze, in merito a specifiche problematiche, tra cui il ridimensionamento o la chiusura di reparti e la riduzione dell'organico. Ciò potrebbe influire sulla flessibilità del Gruppo nel ridefinire strategicamente le proprie organizzazioni ed attività.

Il management del Gruppo è costituito da persone di provata capacità e normalmente di lunga esperienza nei settori in cui il Gruppo opera. L'eventuale sostituzione di una di esse potrebbe richiedere un periodo di tempo non breve.

Rischi relativi all'ambiente

I prodotti e le attività del Gruppo SOL sono soggetti a normative e regolamenti autorizzativi ed ambientali sempre più complessi e severi. Ciò riguarda gli stabilimenti di produzione, soggetti a norme in materia di emissioni in atmosfera, smaltimento dei rifiuti, smaltimento delle acque e divieto di contaminazione dei terreni.

Per attenersi a tale normativa, si prevede di dover continuare a sostenere oneri elevati.

Attività di direzione e coordinamento (ex art. 37, comma 2, del Regolamento Mercati Consob)

Nell'azionariato di SOL S.p.A. è presente un socio di controllo, Gas and Technologies World B.V. (a sua volta controllata da Stichting Airvision, fondazione di diritto olandese), che detiene il 59,978% del capitale sociale.

Né Gas and Technologies World B.V. né Stichting Airvision esercitano attività di direzione e coordinamento nei confronti di SOL S.p.A. ai sensi dell'art. 2497 C.C. in quanto l'azionista di maggioranza, holding di partecipazioni, si limita ad esercitare i diritti e le prerogative proprie di ciascun socio e non si occupa della gestione della Società (integralmente affidata alle autonome determinazioni del Consiglio di Amministrazione di SOL S.p.A.).

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio 2013 ed evoluzione prevedibile della gestione.

Relativamente ai fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio, non vi sono eventi da segnalare.

Per quanto riguarda l'anno 2014 prevediamo un periodo caratterizzato da un contesto economico di leggera ripresa.

In tale contesto, ci proponiamo di realizzare una ulteriore crescita del fatturato e di migliorare la redditività, continuando ad effettuare investimenti per lo sviluppo.

Il Gruppo SOL continuerà a perseguire, quindi, l'obiettivo dello sviluppo, soprattutto nei mercati esteri, mantenendo una costante attenzione alla razionalizzazione delle attività, continuando ad effettuare investimenti in impianti, mezzi di vendita, diversificazione ed innovazione.

Monza, lì 28 marzo 2014

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(ing. Aldo Fumagalli Romario)

SOL S.p.A.

Sede in Via Borgazzi 27 - Monza
 Capitale sociale Euro 47.164.000 i.v.

Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle Imprese di Monza e Brianza 04127270157
 R.E.A. n. 991655 C.C.I.A.A. di Monza e Brianza

Bilancio consolidato e nota integrativa al 31 dicembre 2013

Conto economico consolidato

(valori in Migliaia di Euro)

	Note	31/12/2013	%	31/12/2012	%
Vendite Nette	1	596.322	100,0%	582.968	100,0%
Altri ricavi e proventi	2	4.023	0,7%	6.835	1,2%
Lavori interni e prelievi	3	10.479	1,8%	9.455	1,6%
Ricavi		610.824	102,4%	599.258	102,8%
Acquisti di materie		149.288	25,0%	150.730	25,9%
Prestazioni di servizi		177.833	29,8%	177.097	30,4%
Variazione rimanenze		(313)	-0,1%	(533)	-0,1%
Altri costi		27.996	4,7%	24.736	4,2%
Totale costi	4	354.804	59,5%	352.030	60,4%
Valore aggiunto		256.020	42,9%	247.228	42,4%
Costo del lavoro	5	124.232	20,8%	115.013	19,7%
Margine operativo lordo		131.788	22,1%	132.215	22,7%
Ammortamenti	6	70.060	11,7%	68.545	11,8%
Altri accantonamenti	6	8.288	1,4%	7.182	1,2%
(Proventi) / Oneri non ricorrenti	6	(70)	0,0%	22	0,0%
Risultato operativo		53.510	9,0%	56.466	9,7%
Proventi finanziari		2.583	0,4%	2.185	0,4%
Oneri finanziari		10.982	1,8%	12.140	2,1%
Totale proventi / (oneri) finanziari	7	(8.399)	-1,4%	(9.955)	-1,7%
Risultato ante-imposte		45.112	7,6%	46.510	8,0%
Imposte sul reddito	8	22.606	3,8%	16.508	2,8%
Risultato netto attività in funzionamento		22.506	3,8%	30.002	5,1%
Risultato netto attività discontinue		-	0,0%	-	0,0%
(Utile) / perdita di terzi		(877)	-0,1%	(976)	-0,2%
Utile / (perdita) netto		21.629	3,6%	29.027	5,0%
Utile per azione		0,238		0,320	

Conto economico complessivo consolidato

(valori in Migliaia di Euro)

	31/12/2013	31/12/2012
Utile / perdita del periodo (A)	22.506	30.002
Componenti che non saranno mai riclassificati a Conto Economico		
Utili / (perdite) attuariali	227	(1.504)
Effetto fiscale	(62)	413
Totale componenti che non saranno mai riclassificati a Conto Economico (B1)	165	(1.091)
Componenti che potranno essere riclassificati a Conto Economico		
Utili / (perdite) su strumenti di cash flow hedge	(4.474)	(5.297)
Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	(797)	(504)
Effetto fiscale relativo agli altri utili (perdite)	1.229	1.044
Totale componenti che potranno essere riclassificati a Conto Economico (B2)	(4.042)	(4.757)
Totale altri utili / (perdite) al netto dell'effetto fiscale (B1) + (B2) = (B)	(3.877)	(5.848)
Risultato complessivo del periodo (A+B)	18.629	24.154
Attribuibile a:		
- soci della controllante	17.829	23.194
- interessenze di pertinenza terzi	800	960

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

(valori in Migliaia di Euro)

	Note	31/12/2013	31/12/2012	01/01/2012
Immobilizzazioni materiali	9	385.375	362.844	343.655
Avviamento e differenze di consolidamento	10	24.858	24.970	22.374
Altre immobilizzazioni immateriali	11	8.755	8.492	5.576
Partecipazioni	12	778	781	753
Altre attività finanziarie	13	5.350	4.784	2.192
Imposte anticipate	14	5.779	5.923	4.490
ATTIVITA' NON CORRENTI		430.894	407.793	379.040
Attività non correnti possedute per la vendita		-	-	-
Giacenze di magazzino	15	33.379	33.148	31.747
Crediti verso clienti	16	241.073	238.755	249.187
Altre attività correnti	17	20.704	21.938	20.320
Attività finanziarie correnti	18	2.654	2.429	1.087
Ratei e risconti attivi	19	3.874	3.692	2.408
Cassa e banche	20	67.345	61.403	47.815
ATTIVITA' CORRENTI		369.029	361.367	352.564
TOTALE ATTIVITA'		799.923	769.160	731.604
Capitale sociale		47.164	47.164	47.164
Riserva soprapprezzo azioni		63.335	63.335	63.335
Riserva legale		9.457	8.615	7.957
Altre riserve		239.257	225.204	213.892
Utili perdite a nuovo		2.659	2.659	-
Utile netto		21.629	29.027	31.146
Patrimonio netto Gruppo		383.500	376.003	363.494
Patrimonio netto di terzi		11.696	11.342	10.179
Utile di terzi		877	976	893
Patrimonio netto di terzi		12.573	12.318	11.072
PATRIMONIO NETTO	21	396.073	388.321	374.566
TFR e benefici ai dipendenti	22	10.687	11.056	9.571
Fondo imposte differite	23	2.684	3.015	3.562
Fondi per rischi e oneri	24	2.535	2.568	2.597
Debiti e altre passività finanziarie	25	235.585	224.273	183.009
PASSIVITA' NON CORRENTI		251.492	240.912	198.738
Passività non correnti possedute per la vendita		-	-	-
Debiti verso banche		7.141	3.066	4.419
Debiti verso fornitori		77.245	74.576	85.960
Altre passività finanziarie		33.630	33.487	33.540
Debiti tributari		7.542	6.707	7.629
Ratei e risconti passivi		10.781	7.999	8.355
Altre passività correnti		16.020	14.093	18.396
PASSIVITA' CORRENTI	26	152.358	139.928	158.299
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		799.923	769.160	731.604

A seguito dell'applicazione dal 1° gennaio 2013 (in modo retrospettivo) dell'emendamento allo IAS 19, i dati comparativi al 1° gennaio e al 31 dicembre 2012 sono stati rideterminati così come previsto dallo IAS 1.

Rendiconto finanziario consolidato

(valori in migliaia di Euro)

	31/12/2013	31/12/2012
FLUSSI DI CASSA GENERATI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA		
Utile di periodo	21.629	29.027
Risultato di competenza di terzi	877	976
<i>Rettifiche relative a voci che non hanno effetto sulla liquidità</i>		
Ammortamenti	70.061	68.545
Oneri finanziari	9.083	8.266
T.F.R. e benefici ai dipendenti maturati	989	1.037
Accantonamento (utilizzo) fondi per rischi e oneri	(364)	(576)
Totale	102.275	107.275
<i>Variazioni nelle attività e passività correnti</i>		
Rimanenze	(231)	(890)
Crediti	(940)	7.816
Ratei risconti attivi	(182)	(1.281)
Fornitori	2.668	(11.594)
Altri debiti	1.628	(4.366)
Interessi passivi corrisposti	(9.046)	(8.330)
Ratei risconti passivi	2.745	(294)
Debiti tributari	835	(922)
Totale	(2.523)	(19.861)
Flussi di cassa generati dall'attività operativa	99.752	87.414
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Acquisizioni, rivalutazioni e altri movimenti di immobilizzazioni	(91.660)	(85.315)
Valore netto contabile cespiti alienati	2.386	597
Incrementi nelle attività immateriali	(3.469)	(5.311)
(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie	(563)	(2.617)
(Incremento) decremento di partecipazioni in imprese controllate		
(Incremento) decremento di partecipazioni e rami d'azienda	-	(3.317)
(Incremento) decremento attività finanziarie non immobilizzate	(225)	(1.342)
Totale	(93.531)	(97.305)
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA		
Rimborso di finanziamenti	(27.311)	(26.743)
Assunzione di nuovi finanziamenti	12.000	20.038
Assunzione obbligazioni	27.069	47.942
Assunzione (rimborso) finanziamenti da soci	-	(40)
Dividendi distribuiti	(9.070)	(9.070)
TFR e benefici ai dipendenti pagati	(1.358)	(1.134)
Altre variazioni di patrimonio netto		
- differenza di traduzione bilanci in valuta e altri movimenti	(5.062)	(5.945)
- movimenti di patrimonio netto terzi	(622)	(216)
Totale	(4.354)	24.832
INCREMENTO (DECREMENTO) NEI CONTI CASSA E BANCHE	1.867	14.941
CASSA E BANCHE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	58.337	43.396
CASSA E BANCHE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	60.204	58.337

Prospetto di movimentazione del patrimonio netto consolidato

(valori in migliaia di Euro)

	Capitale sociale	Riserva sopraprezzo azioni	Riserva legale	Altre riserve	Utile netto	Totale patrimonio netto del Gruppo	Totale patrimonio netto di terzi	Totale patrimonio netto
Saldo al 31/12/2011	47.164	63.335	7.957	214.719	31.146	364.321	11.072	375.393
Effetto delle modifiche al principio IAS 19	-	-	-	(827)	-	(827)	-	(827)
Saldo al 01/01/2012	47.164	63.335	7.957	213.892	31.146	363.494	11.072	374.566
Ripartizione del risultato dell'esercizio 2011	-	-	658	21.418	(22.076)	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	(9.070)	(9.070)	-	(9.070)
Altre variazioni di consolidamento	-	-	-	(1.614)	-	(1.614)	286	(1.328)
Effetto delle modifiche al principio IAS 19	-	-	-	(1.504)	-	(1.504)	-	(1.504)
Utile / (perdita) dell'esercizio	-	-	-	(4.329)	29.027	24.698	960	25.658
Saldo al 31/12/2012	47.164	63.335	8.615	227.863	29.026	376.003	12.318	388.321
Ripartizione del risultato dell'esercizio 2012	-	-	842	19.114	(19.956)	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	(9.070)	(9.070)	-	(9.070)
Altre variazioni di consolidamento	-	-	-	(1.262)	-	(1.262)	(545)	(1.807)
Utile / (perdita) dell'esercizio	-	-	-	(3.800)	21.629	17.829	800	18.629
Saldo al 31/12/2013	47.164	63.335	9.457	241.916	21.629	383.500	12.573	396.073

Nota integrativa

Il bilancio consolidato 2013 è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Il bilancio è redatto sulla base del principio del costo storico, modificato come richiesto per la valutazione di alcuni strumenti finanziari, nonché sul presupposto della continuità aziendale. Il Gruppo SOL, infatti, ha valutato che non sussistono significative incertezze (come definite dal paragrafo 25 del principio IAS 1) sulla continuità aziendale.

Il Conto Economico è stato predisposto con destinazione dei costi per natura, lo Stato Patrimoniale è stato redatto secondo lo schema che evidenzia la ripartizione di attività e passività "correnti/non correnti", mentre per il rendiconto finanziario è stato adottato il metodo indiretto.

Nel conto economico sono stati indicati separatamente i proventi e costi derivanti da operazioni non ricorrenti.

L'analisi del conto economico e della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata è stata inoltre effettuata, secondo quanto previsto dallo IAS 14, evidenziando la contribuzione dei settori di attività "Gas tecnici" ed "Assistenza domiciliare" assunti come settori primari e fornendo i dati più importanti relativamente alle attività per area geografica, Italia e altri paesi, identificate come settori secondari.

A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005, attuativo nell'ordinamento Italiano del Regolamento Europeo n. 1606/2002, le società con titoli ammessi alle negoziazioni in un mercato regolamentato degli Stati membri dell'Unione Europea devono redigere dal 2006 i loro bilanci conformemente ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed omologati in sede comunitaria.

I prospetti di bilancio e le note illustrative sono state predisposte fornendo anche le informazioni integrative previste in materia di schemi e informativa di bilancio dalla Delibera Consob n. 15519 e dalla Comunicazione Consob n. 6064293 emesse in data 28 luglio 2006.

Composizione del gruppo ed area di consolidamento

Il bilancio consolidato include il bilancio al 31 dicembre 2013 della capogruppo SOL S.p.A. e delle seguenti imprese che sono, ai sensi dell'art. 38, comma 2 D.Lgs. 127/91:

a) società controllate sia direttamente che indirettamente consolidate con il metodo integrale:

Denominazione e Sede	Note	Capitale sociale	Quota di partecipazione		
			Diretta	Indiretta	Totale
AIRSOL B.V. - Tilburg	EUR	7.750.000	100,00%		100,00%
B.T.G. Bvba - Lessines	EUR	5.508.625		100,00%	100,00%
BEHRINGER Srl - Genova	EUR	102.000	2,00%	49,00%	51,00%
BIOTECHSOL Srl - Monza	EUR	110.000	51,00%	49,00%	100,00%
C.T.S. Srl - Monza	EUR	156.000	100,00%		100,00%
DIATHEVA Srl - Fano	EUR	31.566	51,00%		51,00%
Dolby Healthcare Limited - Stirling	GBP	300.100		100,00%	100,00%
Dolby Medical Home Respiratory Care Limited - Stirling	GBP	15.100		100,00%	100,00%
ENERGETIKA Z.J. d.o.o. - Jesenice	EUR	999.602	100,00%		100,00%

FRANCE OXYGENE Sarl - Avelin		EUR	1.300.000		100,00%	100,00%
G.T.S. Sh.P.K. - Tirana	1	ALL	292.164.000	100,00%		100,00%
GTH GAZE INDUSTRIALE S.A. - Bucarest		RON	3.276.497	99,98%		99,98%
HYDROENERGY Sh.p.k. - Tirana		ALL	228.928.950	75,00%		75,00%
HYDROSOL Sh.p.k. - Tirana		ALL	125.000		100,00%	100,00%
I.C.O.A. Srl - Vibo Valentia		EUR	45.760	97,60%		97,60%
Il Point Srl - Verona		EUR	98.800		65,00%	65,00%
IMG d.o.o. - Nova Pazova		RSD	309.426.967	66,95%	33,01%	99,96%
KISIKANA d.o.o. - Sisak		HRK	28.721.300		62,79%	62,79%
MEDES Srl - Settimo Milanese		EUR	10.400	51,00%		51,00%
N.T.G. B.V. - Tilburg		EUR	2.295.000	100,00%		100,00%
R.L. Dolby (Services) Limited - Stirling		GBP	3		100,00%	100,00%
SICGILSOL INDIA PRIVATE LIMITED - Chennai		INR	139.366.700	50,00%		50,00%
SOL Bulgaria E.A.D. - Sofia		BGN	7.254.360	100,00%		100,00%
SOL France Sas - Cergy Pontoise		EUR	13.000.000		100,00%	100,00%
SOL Hellas S.A. - Magoula		EUR	9.710.697		99,72%	99,72%
SOL HUNGARY KFT - Budapest		HUF	50.000.000		100,00%	100,00%
SOL Hydropower - Skopje		MKD	2.460.200	100,00%		100,00%
SOL K Sh.p.k. - Pristina	2	EUR	3.510.000	99,72%	0,28%	100,00%
SOL SEE d.o.o. - Skopje		MKD	497.554.300	97,16%	2,83%	99,99%
SOL T.G. GmbH - Wiener Neustadt		EUR	726.728	100,00%		100,00%
SOL TK A.S. - Istanbul		TRY	700.000		100,00%	100,00%
SOL Welding Srl - Costabissara		EUR	100.000	100,00%		100,00%
SOL-INA d.o.o. - Sisak		HRK	58.766.000	62,79%		62,79%
SPG – SOL Plin Gorenjska d.o.o. - Jesenice		EUR	8.220.664	54,85%	45,15%	100,00%
T.G.P. A.D. - Petrovo		BAM	1.177.999	60,96%	19,87%	80,83%
T.G.S. A.D. - Skopje		MKD	413.001.942	99,81%		99,81%
T.G.T. A.D. - Trn		BAM	970.081	75,18%		75,18%
T.M.G. GmbH - Krefeld		EUR	7.000.000		100,00%	100,00%
T.P.J. d.o.o. - Jesenice		EUR	2.643.487	64,11%	35,89%	100,00%
UTP d.o.o. - Pula		HRK	13.155.500		61,53%	61,53%
VIVICARE GmbH - Neufahrn bei Freising		EUR	25.000		100,00%	100,00%
VIVISOL B Sprl - Lessines		EUR	162.500	0,08%	99,92%	100,00%
VIVISOL Calabria Srl - Vibo Valentia		EUR	10.400		98,32%	98,32%
VIVISOL Deutschland GmbH - Neufahrn bei		EUR	2.500.000		100,00%	100,00%
VIVISOL France Sarl - Vaux le Penil		EUR	1.900.000		100,00%	100,00%
VIVISOL Heimbehandlungsgeräte GmbH - Vienna		EUR	726.728		100,00%	100,00%
VIVISOL Hellas S.A. - Athens		EUR	1.350.000		100,00%	100,00%
VIVISOL Iberica S.L. - Arganda del Rey		EUR	1.300.000		100,00%	100,00%
VIVISOL Napoli Srl - Marcianise		EUR	98.800		81,00%	81,00%
VIVISOL Nederland B.V. - Tilburg		EUR	500.000	100,00%		100,00%
VIVISOL Silarus Srl - Battipaglia		EUR	18.200		56,70%	56,70%
VIVISOL Srl - Monza		EUR	2.600.000	51,00%	49,00%	100,00%
VIVISOL TK A.S. - Istanbul		TRY	2.000.000		80,00%	80,00%

- 1) La quota di gruppo al 31 dicembre 2013 comprende una partecipazione di Simest S.p.A. del 33,43%; in base al contratto tra SOL SpA e Simest del 30 luglio 2007 SOL SpA ha l'obbligo di riacquisto della quota totale Simest entro il 30 giugno 2015.
- 2) La quota di gruppo al 31 dicembre 2013 comprende una partecipazione di Simest S.p.A. del 46%; in base al contratto tra SOL SpA e Simest dell'11 giugno 2010 SOL SpA ha l'obbligo di riacquisto della quota totale Simest entro il 30 giugno 2018.

b) società controllate, non consolidate:

Denominazione e Sede	Capitale sociale	Quota di partecipazione
BT GASES Ltd - Harrietshame	GBP 1,00	100,00%
G.T.E. SI - Barcellona	Euro 12.020,24	100,00%

Le società non sono state consolidate in quanto non operative.

c) società collegate, consolidate con il metodo del patrimonio netto:

Denominazione e Sede	Capitale sociale	Quota di partecipazione
CONSORGAS Srl - Milano	EUR 500.000,00	25,79%

d) società collegate, valutate al costo:

Denominazione e Sede	Capitale sociale	Quota di partecipazione
Blue Sky Amercoeur Scarl - Bruxelles	Euro 8.000.000	1,25%

La Blue Sky Amercoeur Scarl è stata considerata tra le imprese collegate in quanto legata da rapporti di natura commerciale.

Le partecipazioni in altre imprese sono state valutate al costo, in quanto non riconducibili nelle categorie di società controllate e collegate.

L'area di consolidamento al 31 dicembre 2013 rispetto al 31 dicembre 2012 è stata modificata:

- con l'incremento delle quote di partecipazione nella TGS AD (dal 98,78% al 99,81%),
- con l'esclusione della Società Medical System Srl incorporata nella Behringer Srl con atto del 12 marzo 2013,
- con l'esclusione della Società BOSCH GmbH incorporata nella VIVISOL Deutschland GmbH con atto del 2 aprile 2013,
- con l'inclusione della Società SOL TK A.S. costituita nel mese di maggio 2013.

Principi contabili e di consolidamento

Principi generali

Il bilancio consolidato del Gruppo SOL è redatto in Euro in quanto è la moneta corrente nelle economie in cui il Gruppo opera principalmente. I valori delle voci di bilancio consolidato, tenuto conto della loro rilevanza, sono espressi in migliaia di Euro. Le controllate estere sono incluse secondo i principi descritti nella nota Principi di consolidamento – Consolidamento di imprese estere.

Principi di consolidamento

Imprese controllate

Trattasi di imprese in cui il Gruppo esercita il controllo. Tale controllo esiste quando il Gruppo ha il potere, direttamente o indirettamente, di determinare le politiche finanziarie ed operative di un'impresa al fine di ottenere benefici dalle sue attività. I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere. Le quote del patrimonio netto e del risultato attribuibili ai soci di minoranza sono indicate separatamente rispettivamente nello stato patrimoniale e nel conto economico consolidati.

Non sono incluse nel bilancio consolidato le controllate inattive.

Imprese a controllo congiunto

Trattasi di imprese sulle cui attività il Gruppo ha un controllo congiunto così come definito dallo IAS 31 – Partecipazioni in joint venture. Il bilancio consolidato include la quota di pertinenza del Gruppo dei risultati delle società a controllo congiunto, contabilizzata con il metodo proporzionale, a partire dalla data in cui inizia il controllo congiunto fino al momento in cui lo stesso cessa di esistere.

Imprese collegate

Trattasi di imprese nelle quali il Gruppo non esercita il controllo o il controllo congiunto, sulle politiche finanziarie ed operative. Il bilancio consolidato include la quota di pertinenza del Gruppo dei risultati delle collegate, contabilizzata con il metodo del patrimonio netto, a partire dalla data in cui inizia l'influenza notevole fino al momento in cui tale influenza notevole cessa di esistere.

Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese (normalmente con una percentuale di possesso inferiore al 20%) sono iscritte al costo eventualmente svalutato per perdite durevoli di valore. I dividendi ricevuti da tali imprese sono inclusi nella voce Utili (perdite) da partecipazioni.

Transazioni eliminate nel processo di consolidamento

Nella preparazione del bilancio consolidato sono eliminati tutti i saldi e le operazioni significative tra società del Gruppo, così come gli utili e le perdite realizzate su operazioni infragruppo. Eventuali utili o perdite realizzati generati su operazioni con imprese collegate sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo in quelle imprese.

Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono registrate al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera alla data di riferimento del bilancio sono convertite al tasso di cambio in essere a quella data. Sono rilevate a conto economico le differenze cambio generate dall'estinzione di poste

monetarie o dalla loro conversione a tassi differenti da quelli ai quali erano state convertite al momento della rilevazione iniziale nell'esercizio o in bilanci precedenti.

Consolidamento di imprese estere

Tutte le attività e le passività di imprese estere in moneta diversa dall'euro che rientrano nell'area di consolidamento sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio (metodo dei cambi correnti). Proventi e costi sono convertiti al cambio medio dell'esercizio. Le differenze cambio di conversione risultanti dall'applicazione di questo metodo sono classificate come voce di patrimonio netto fino alla cessione della partecipazione.

L'avviamento e gli adeguamenti al fair value generati dall'acquisizione di un'impresa estera sono rilevati nella relativa valuta e sono convertiti utilizzando il tasso di cambio di fine periodo.

I cambi applicati nella conversione dei bilanci non espressi in Euro sono riportati nella tabella che segue:

Valuta	Cambio del 31/12/2013	Cambio medio del 2013	Cambio del 31/12/2012	Cambio medio del 2012
Dinaro macedone	Euro 0,01624	Euro 0,01620	Euro 0,01612	Euro 0,01624
Dinaro serbo	Euro 0,00871	Euro 0,00884	Euro 0,00888	Euro 0,00885
Fiorino ungherese	Euro 0,00337	Euro 0,00337	Euro 0,00342	Euro 0,00346
Kuna croata	Euro 0,13112	Euro 0,13195	Euro 0,13232	Euro 0,13295
Lek albanese	Euro 0,00712	Euro 0,00713	Euro 0,00716	Euro 0,00719
Lev bulgaro	Euro 0,51130	Euro 0,51130	Euro 0,51130	Euro 0,51130
Lira Turchia	Euro 0,33778	Euro 0,39470	Euro 0,42461	Euro 0,43224
Marco convertibile	Euro 0,51130	Euro 0,51130	Euro 0,51130	Euro 0,51130
Nuovo Leu rumeno	Euro 0,22366	Euro 0,22630	Euro 0,22500	Euro 0,22425
Rupia Indiana	Euro 0,01171	Euro 0,01283	Euro 0,01378	Euro 0,01458
Sterlina Gran Bretagna	Euro 1,19947	Euro 1,17750	Euro 1,22534	Euro 1,23324

Aggregazioni aziendali

Le aggregazioni aziendali sono rilevate secondo il metodo dell'acquisizione (acquisition method). Secondo tale metodo il corrispettivo trasferito in un'aggregazione aziendale è valutato al fair value, calcolato come la somma dei fair value delle attività trasferite e delle passività assunte dal Gruppo alla data di acquisizione e degli strumenti di capitale emessi in cambio del controllo dell'impresa acquisita. Gli oneri accessori alla transazione sono generalmente rilevati nel conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

L'avviamento è determinato come l'eccedenza tra la somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di terzi e del fair value dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita rispetto al fair value delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione. Se il valore delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione eccede la somma dei corrispettivi trasferiti, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di terzi e del fair value dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita, tale eccedenza è rilevata immediatamente nel conto economico come provento derivante dalla transazione conclusa.

Le quote del patrimonio netto di interessenza di terzi, alla data di acquisizione, possono essere valutate al fair value oppure al pro-quota del valore delle attività nette riconosciute per l'impresa acquisita. La scelta del metodo di valutazione è effettuata transazione per transazione.

Eventuali corrispettivi sottoposti a condizione previsti dal contratto di aggregazione aziendale sono valutati al fair value alla data di acquisizione ed inclusi nel valore dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale ai fini della determinazione dell'avviamento.

Nel caso di aggregazioni aziendali avvenute per fasi, la partecipazione precedentemente detenuta dal Gruppo nell'impresa acquisita è rivalutata al fair value alla data di acquisizione del controllo e l'eventuale utile o perdita che ne consegue è rilevata nel conto economico. Eventuali valori derivanti dalla partecipazione precedentemente detenuta e rilevati negli Altri Utili o Perdite complessivi sono riclassificati nel conto economico come se la partecipazione fosse stata ceduta.

Le aggregazioni aziendali avvenute prima del 1° gennaio 2010 sono state rilevate secondo la precedente versione dell'IFRS 3.

Principi contabili

Immobilizzazioni materiali

Costo

Gli immobili, impianti e macchinari sono iscritti al costo di acquisto o di produzione comprensivi di eventuali oneri accessori. Per un bene che ne giustifica la capitalizzazione, il costo include anche gli oneri finanziari che sono direttamente attribuibili all'acquisizione, costruzione o produzione del bene stesso.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene a cui si riferiscono.

Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Le attività possedute mediante contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti sul Gruppo tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività del Gruppo al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote sotto indicati.

La recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36 illustrati nel successivo paragrafo "Perdite di valore dell'attività".

I costi capitalizzati per migliorie su beni in affitto sono attribuiti alle classi di cespiti cui si riferiscono e ammortizzati al minore tra la durata residua del contratto di affitto e la vita utile residua della miglioria stessa.

Qualora le singole componenti di un'immobilizzazione complessa, risultino caratterizzate da vita utile differente, sono rilevate separatamente per essere ammortizzate coerentemente alla loro durata ("component approach"). In particolare, secondo tale principio, il valore del terreno e quello dei fabbricati che insistono su di esso vengono separati e solo il fabbricato assoggettato ad ammortamento.

Ammortamento

L'ammortamento è calcolato in base ad un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività, come segue:

Terreni	-	
Fabbricati	2%	- 10 %
Impianti e macchinario	7,5%	- 20 %
Attrezzature industriali e commerciali	5,5%	- 25 %
Altri beni	10%	- 30 %

Contributi pubblici

I contributi pubblici ottenuti a fronte di investimenti in impianti sono rilevati nel conto economico lungo il periodo necessario per correlarli con i relativi costi e trattati come provento differito.

Attività immateriali

Avviamento e differenza di consolidamento

Nel caso di acquisizione di aziende, le attività, le passività e le passività potenziali acquisite e identificabili sono rilevate al loro valore corrente (fair value) alla data di acquisizione. La differenza positiva tra il costo d'acquisto e la quota di competenza del Gruppo nel valore corrente di tali attività e passività è classificata come avviamento ed è iscritta in bilancio come attività immateriale. L'eventuale differenza negativa ("avviamento negativo") è invece rilevata a conto economico al momento dell'acquisizione.

L'avviamento non è ammortizzato, ma è sottoposto annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, condotte a livello della Cash Generating Unit alla quale la Direzione aziendale imputa l'avviamento stesso, secondo quanto previsto dallo IAS 36 - Riduzione di valore delle attività. Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle eventuali perdite di valore accumulate.

Eventuali svalutazioni non sono oggetto di successivi ripristini di valore.

Al momento della eventuale cessione di una parte o dell'intera azienda precedentemente acquisita e dalla cui acquisizione era emerso un avviamento, nella determinazione della plusvalenza o della minusvalenza da cessione si tiene conto del corrispondente valore residuo dell'avviamento.

In sede di prima adozione degli IFRS, il Gruppo ha scelto di non applicare l'IFRS 3 - Aggregazioni di imprese in modo retroattivo alle acquisizioni di aziende avvenute antecedentemente il 1° gennaio 2004; di conseguenza, l'avviamento generato su acquisizioni antecedenti la data di transizione agli IFRS è stato mantenuto al precedente valore, come pure le Riserve di consolidamento iscritte all'interno del patrimonio netto, determinati secondo i principi contabili italiani, previa verifica e rilevazione di eventuali perdite di valore a tale data.

Altre immobilizzazioni immateriali

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente, sono attività identificabili prive di consistenza fisica e sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 – Attività immateriali, quando l'impresa ha il controllo di tale attività ed è probabile che l'uso della stessa genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono valutate al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile stimata, se le stesse hanno una vita utile finita. Le attività immateriali con vita utile indefinita non sono ammortizzate ma sono sottoposte annualmente o, più frequentemente, ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore, a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore.

Le altre attività immateriali rilevate a seguito dell'acquisizione di un'azienda sono iscritte separatamente dall'avviamento, se il loro valore corrente può essere determinato in modo attendibile.

Perdita di valore delle attività

Il Gruppo verifica, periodicamente, la recuperabilità del valore contabile delle Attività immateriali e degli Immobili, impianti e macchinari, al fine di determinare se vi sia qualche indicazione che tali attività possano aver subito una perdita di valore. Se esiste una tale indicazione, occorre stimare il valore recuperabile dell'attività per determinare l'entità dell'eventuale perdita di valore. Un'attività immateriale con vita utile indefinita è sottoposta a verifica per riduzione di valore ogni anno o più frequentemente, ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di un singolo bene, il Gruppo stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari cui il bene appartiene.

Strumenti finanziari

La voce Partecipazioni e altre attività finanziarie non correnti include le partecipazioni in imprese non consolidate e altre attività finanziarie non correnti (titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza, crediti e finanziamenti non correnti e altre attività finanziarie non correnti disponibili per la vendita).

Gli strumenti finanziari correnti includono i crediti commerciali, titoli correnti, altre attività finanziarie correnti nonché le disponibilità e mezzi equivalenti.

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari e i debiti commerciali.

Le partecipazioni in imprese non consolidate sono contabilizzate secondo quanto stabilito dallo IAS 28 – Partecipazioni in imprese collegate, come descritto nel precedente paragrafo “Principi di consolidamento”; le partecipazioni in altre imprese sono esposte al costo al netto di eventuali svalutazioni. Le altre attività finanziarie non correnti, così come le attività finanziarie correnti e le passività finanziarie, sono contabilizzate secondo quanto stabilito dallo IAS 39 – Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione.

Le attività finanziarie correnti e i titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza sono contabilizzati sulla base della data di negoziazione e, al momento della prima iscrizione in bilancio, sono valutati al costo di acquisizione, inclusivo dei costi accessori alla transazione.

Successivamente alla prima rilevazione, gli strumenti finanziari disponibili per la vendita e quelli di negoziazione sono valutati al valore corrente. Qualora il prezzo di mercato non sia disponibile, il valore corrente degli strumenti finanziari disponibili per la vendita è misurato con le tecniche di valutazione più appropriate, quali ad esempio l'analisi dei flussi di cassa attualizzati, effettuata con le informazioni di mercato disponibili alla data di bilancio.

Gli utili e le perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita sono rilevati direttamente nel patrimonio netto fino al momento in cui l'attività finanziaria è venduta o viene svalutata; in quel momento gli utili o le perdite accumulate, incluse quelle precedentemente iscritte nel patrimonio netto, vengono incluse nel conto economico del periodo.

I finanziamenti e i crediti che il Gruppo non detiene a scopo di negoziazione (finanziamenti e crediti originati nel corso dell'attività caratteristica), i titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza e tutte le attività finanziarie per le quali non sono disponibili quotazioni in un mercato attivo e il cui valore corrente non può essere determinato in modo attendibile, sono misurate, se hanno una scadenza prefissata, al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Quando le attività finanziarie non hanno una scadenza prefissata, sono valutate al costo di acquisizione.

Vengono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista evidenza oggettiva che un'attività finanziaria o che un gruppo di attività possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive, la perdita di valore deve essere rilevata come costo nel conto economico del periodo.

Le passività finanziarie coperte da strumenti derivati sono valutate, secondo le modalità stabilite dallo IAS 39 per l'hedge accounting applicando i seguenti trattamenti contabili:

- fair value hedge: gli utili o le perdite derivanti dalle valutazioni a fair value dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico
- cash flow hedge: la porzione efficace degli utili o delle perdite derivanti dalle valutazioni a fair value dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico complessivo.

Giacenze di magazzino

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minore tra costo e valore di mercato, determinando il costo con il metodo del costo medio ponderato. La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti (variabili e fissi). Sono calcolati dei fondi svalutazione per materiali, prodotti finiti e altre forniture considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo.

I lavori in corso su commesse sono valutati in base alla percentuale di completamento, al netto degli acconti fatturati ai clienti.

Eventuali perdite su tali contratti sono rilevate a conto economico nella loro interezza nel momento in cui divengono note.

Crediti commerciali

I crediti sono iscritti al loro fair value che corrisponde al loro presumibile valore di realizzazione al netto del fondo svalutazione crediti, portato a diretta diminuzione della voce dell'attivo cui si riferisce; quelli espressi in valute diverse dall'Euro sono stati valutati al cambio di fine periodo rilevato dalla Banca Centrale Europea.

Cassa e mezzi equivalenti

Sono inclusi in tale voce la cassa e i conti correnti bancari e i depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità che sono prontamente convertibili in cassa ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Benefici ai dipendenti

I benefici successivi al rapporto di lavoro sono definiti sulla base di programmi, ancorché non formalizzati, che in funzione delle loro caratteristiche sono distinti in programmi "a contributi definiti" e programmi "a benefici definiti". Nei programmi a contributi definiti l'obbligazione dell'impresa, limitata al versamento dei contributi allo Stato ovvero a un patrimonio o a un'entità giuridicamente distinta (cd. fondo), è determinata sulla base dei contributi dovuti, ridotti degli eventuali importi già corrisposti.

La passività relativa ai programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività a servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza di esercizio coerentemente al periodo lavorativo necessario all'ottenimento dei benefici.

Il trattamento di fine rapporto è classificabile come un "post employment benefit", del tipo "defined benefit plan", il cui ammontare già maturato deve essere proiettato per stimare l'importo da liquidare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro e successivamente attualizzato, utilizzando il "projected unit credit method", che si basa su ipotesi di natura demografica e finanziaria per effettuare una ragionevole stima dell'ammontare dei benefici che ciascun dipendente ha già maturato a fronte delle sue prestazioni di lavoro.

Attraverso la valutazione attuariale si imputano al conto economico nella voce "costo del lavoro" il current service cost che definisce l'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti e tra gli "oneri/proventi finanziari", l'interest cost che costituisce l'onere figurativo che l'impresa sosterebbe chiedendo al mercato un finanziamento di importo pari al TFR.

Le componenti di rimisurazione della passività netta, che comprendono gli utili e le perdite attuariali, sono rilevate immediatamente a Conto Economico Complessivo. Tali componenti non devono essere riclassificati a conto economico.

Fondi rischi ed oneri

Il Gruppo rileva fondi rischi ed oneri quando ha un'obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi, ed è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse del Gruppo per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

Debiti commerciali

I debiti commerciali sono iscritti al loro valore nominale; quelli espressi in valute diverse dall'Euro sono stati valutati al cambio di fine periodo rilevato dalla Banca Centrale Europea.

Azioni proprie

Le azioni proprie, qualora presenti, sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie ed i ricavi derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

Ratei e risconti

I ratei e risconti attivi e passivi riflettono quote di competenza di costi e di ricavi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici rilevanti derivanti dalla proprietà o al compimento della prestazione. I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni e resi.

I ricavi da lavori in corso su commessa sono rilevati con riferimento allo stato di avanzamento (metodo della percentuale di completamento).

Costi sui finanziamenti

I costi sui finanziamenti sono rilevati nel conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti, ad eccezione degli oneri finanziari capitalizzati come parte di un'attività che ne giustifica la capitalizzazione (si veda la nota Immobili, impianti e macchinari).

Imposte

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile del Gruppo. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Gli accantonamenti per imposte che potrebbero generarsi dal trasferimento di utili non distribuiti delle società controllate sono effettuati solo dove vi sia la reale intenzione di trasferire tali utili.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili e sul capitale, sono incluse tra gli Oneri operativi.

Le imposte differite sono stanziare secondo il metodo dello stanziamento globale della passività. Esse sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il valore contabile nel bilancio consolidato, ad eccezione dell'avviamento non deducibile fiscalmente.

Le imposte differite attive sulle perdite fiscali e crediti di imposta non utilizzati riportabili a nuovo sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate.

Le attività e le passività fiscali correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione. Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili, nei rispettivi ordinamenti dei paesi in cui il Gruppo opera, negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Dividendi

I dividendi pagabili sono rappresentati come movimento di patrimonio netto nell'esercizio in cui sono approvati dall'assemblea degli azionisti.

Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario è stato predisposto applicando il metodo indiretto per mezzo del quale il risultato prima delle imposte è rettificato degli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi.

Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

Si precisa che tutti gli importi rappresentati negli schemi e nelle tabelle sono espressi in migliaia di Euro.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2013

IAS 1 – Presentazione del bilancio: presentazione delle voci di Altri utili e perdite complessive

Gli emendamenti richiedono di raggruppare tutti i componenti presentati nel Conto Economico Complessivo a seconda che essi possano essere o meno riclassificati a Conto Economico. Il Gruppo ha applicato tali emendamenti nel presente bilancio modificando la presentazione del Conto Economico Complessivo. Le informazioni comparative presentate sono state riesposte.

IAS 1 – Presentazione del bilancio (nell'ambito del ciclo 2009-2011 degli Annual improvement agli IFRS)

In data 17 maggio 2012, lo IASB ha emesso un insieme di modifiche agli IFRS. Tra questi, l'emendamento allo IAS 1 – Presentazione del bilancio è applicabile al Gruppo dal 1° gennaio 2013. L'emendamento chiarisce le regole di presentazione delle informazioni comparative nel caso di modifica dei principi contabili e di riesposizione dei valori comparativi o di riclassifica. Tali emendamenti sono stati applicati per la riesposizione retrospettiva dei dati della Situazione patrimoniale-finanziaria a seguito degli emendamenti allo IAS 19 aggiungendo una terza Situazione patrimoniale e finanziaria al 1° gennaio 2012.

IAS 19 – Benefici ai dipendenti

L'emendamento modifica le regole di riconoscimento dei piani a benefici definiti e dei termination benefits. Le principali variazioni apportate in merito ai piani a benefici definiti riguardano il riconoscimento, nella situazione patrimoniale e finanziaria, del deficit o surplus del piano, l'introduzione dell'onere finanziario netto, la classificazione degli oneri finanziari netti sui piani a benefici definiti. In dettaglio:

- Riconoscimento del deficit o surplus del piano: l'emendamento elimina l'opzione di differire gli utili e le perdite attuariali con il "metodo del corridoio" fuori bilancio e ne richiede il riconoscimento direttamente tra gli Altri Utili (perdite) complessivi; inoltre, l'emendamento richiede il riconoscimento immediato a conto economico dei costi relativi alle prestazioni di lavoro passate.
- Onere finanziario netto: La sostituzione dei concetti di onere finanziario e rendimento atteso su piani a benefici definiti con un concetto di onere finanziario netto sui piani a benefici definiti che è composto da:
 - gli oneri finanziari calcolati sul valore attuale della passività per piani a benefici definiti,
 - i proventi finanziari derivanti dalla valutazione delle attività a servizio del piano, e
 - gli oneri o proventi finanziari derivanti da eventuali limiti al riconoscimento del surplus del piano.

L'onere finanziario netto è determinato utilizzando per tutte le componenti il tasso di attualizzazione utilizzato per la valutazione dell'obbligazione per piani a benefici definiti all'inizio del periodo. In accordo con l'attuale versione dello IAS 19 il rendimento atteso delle attività è determinato sulla base di un tasso di rendimento atteso di lungo periodo.

- Classificazione degli oneri finanziari netti: in accordo con la nuova definizione di onere finanziario netto delineata nel principio, tutti gli oneri finanziari netti su piani a benefici definiti sono riconosciuti tra i Proventi (oneri) finanziari del Conto Economico.

In accordo con le regole di transizione previste dallo IAS 19 al paragrafo 173, il Gruppo ha applicato tale principio in modo retrospettivo a partire dal 1° gennaio 2013 rettificando i valori di apertura della situazione patrimoniale e finanziaria al 1° gennaio 2012 ed i dati del conto economico complessivo del 2012 come se gli emendamenti allo IAS 19 fossero sempre stati applicati.

In dettaglio si espongono gli effetti retrospettivi che derivano dall'applicazione dell'emendamento allo IAS 19:

	al 1° gennaio 2012			Al 31 dicembre 2012		
	Valori precedentemente riportati	Effetti derivanti dall'applic. dello IAS 19 emendato	Valori rideterminati	Valori precedentemente riportati	Effetti derivanti dall'applic. dello IAS 19 emendato	Valori rideterminati
Effetti sulla situazione patrimoniale finanziaria						
TFR e benefici ai dipendenti	8.744	827	9.571	8.725	2.331	11.056
Patrimonio netto	375.393	(827)	374.566	390.652	(2.331)	388.321

31/12/2012			
	Valori precedentemente riportati	Effetti derivanti dall'applicazione dello IAS 19 emendato	Valori rideterminati
Utile / perdita del periodo (A)	30.002		30.002
Componenti che non saranno mai riclassificati a Conto Economico			
Utili / (perdite) attuariali		(1.504)	(1.504)
Effetto fiscale		414	414
Totale componenti che non saranno mai riclassificati a Conto Economico (B1)	-	(1.090)	(1.090)
Componenti che potranno essere riclassificati a Conto Economico			
Utili / (perdite) su strumenti di cash flow hedge	(5.297)		(5.297)
Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	(504)		(504)
Effetto fiscale relativo agli altri utili (perdite)	1.456		1.456
Totale componenti che potranno essere riclassificati a Conto Economico (B2)	(4.345)	-	(4.345)
Totale altri utili / (perdite) al netto dell'effetto fiscale (B1) + (B2) = (B)	(4.345)	(1.090)	(5.435)
Risultato complessivo del periodo (A+B)	25.658	(1.090)	24.568
Attribuibile a:			
- soci della controllante	24.698	(1.090)	23.608
- interessenze di pertinenza terzi	960	-	960

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni efficaci dal 2013 e non rilevanti per il Gruppo

I seguenti Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni, efficaci dal 1° Gennaio 2013, disciplinano fattispecie e casistiche non presenti all'interno del Gruppo alla data del presente Bilancio, ma che potrebbero avere effetti contabili su transazioni o accordi futuri:

IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni aggiuntive

Gli emendamenti pubblicati richiedono informazioni sugli effetti o sui potenziali effetti, sulla situazione patrimoniale e finanziaria, derivanti da accordi di compensazione di attività e passività finanziarie. Il principio è applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2013.

IFRS 13 – Misurazione del fair value

Tale principio chiarisce come deve essere determinato il fair value ai fini del bilancio e si applica a tutti i principi IFRS che richiedono o permettono la misurazione del fair value o la presentazione di informazioni basate sul fair value. Il principio è applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2013.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata**IFRS 10 – Bilancio consolidato**

Tale principio pubblicato il 12 maggio 2011, sostituirà il SIC-12 Consolidamento – Società a destinazione specifica (società veicolo) e parti dello IAS 27 – Bilancio consolidato e separato il quale sarà ridenominato Bilancio separato e disciplinerà il trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio separato. Il nuovo principio muove dai principi esistenti, individuando nel concetto di controllo il fattore determinante ai fini del consolidamento di una società nel bilancio consolidato della controllante. Il nuovo IAS 27 conferma che le partecipazioni in società controllate, collegate e joint venture sono contabilizzate al costo oppure in alternativa secondo l'IFRS 9; l'entità dovrà applicare un criterio omogeneo per ogni categoria di partecipazioni. Inoltre, se un'entità decide di valutare le partecipazioni in imprese collegate o Joint venture al fair value (applicando l'IFRS 9) nel proprio bilancio consolidato, dovrà applicare il medesimo principio anche nel bilancio civilistico. Il principio deve essere applicato in modo prospettico, al più tardi, dagli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2014.

IFRS 11 – Accordi a controllo congiunto

Tale principio pubblicato il 12 maggio 2011, sostituisce lo IAS 31 (partecipazioni in Joint venture) ed il SIC-13 (imprese a controllo congiunto).

Il nuovo principio fornisce dei criteri per l'individuazione degli accordi di compartecipazione basati sui diritti e sugli obblighi derivanti dagli accordi piuttosto che sulla forma legale degli stessi e stabilisce come unico metodo di contabilizzazione delle partecipazioni in imprese a controllo congiunto nel bilancio consolidato, il metodo del patrimonio netto. Il principio è applicabile in modo retrospettivo, al più tardi, dagli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2014. A seguito dell'emanazione del principio lo IAS 28 – Partecipazioni in imprese collegate è stato emendato per comprendere nel suo ambito di applicazione, dalla data di efficacia del principio, anche le partecipazioni in imprese a controllo congiunto.

IFRS 12 – Informazioni aggiuntive su partecipazioni in altre imprese

E' un nuovo e completo principio sulle informazioni aggiuntive da fornire su ogni tipologia di partecipazione, ivi incluse quelle su imprese controllate, gli accordi di compartecipazione, collegate, società a destinazione specifica ed altre società veicolo non consolidate. Il principio è applicabile in modo retrospettivo, al più tardi, dagli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2014.

IAS 32 – Strumenti finanziari – esposizione in bilancio

Tale principio chiarisce i criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie presenti nel principio. Il principio è applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2014. Si ritiene che l'adozione del nuovo principio non comporterà effetti significativi sul bilancio del Gruppo.

Note di commento

Conto economico

1. Vendite nette

Saldo al 31/12/2013	596.322
Saldo al 31/12/2012	582.968
Variazione	<u>13.354</u>

La suddivisione dei ricavi per categoria di attività è di seguito dettagliata:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Gas Tecnici	315.867	318.557	(2.690)
Assistenza domiciliare	280.455	264.411	16.044
Totale	596.322	582.968	13.354

Si rinvia alla Relazione sulla gestione e all'analisi dei risultati per categoria di attività per i commenti relativi all'andamento dei ricavi.

2. Altri ricavi e proventi

Saldo al 31/12/2013	4.023
Saldo al 31/12/2012	6.835
Variazione	<u>(2.812)</u>

La voce "Altri ricavi e proventi" è così composta:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Plusvalenze su cessioni	700	248	452
Sopravvenienze attive	2.898	6.279	(3.381)
Contributi ricevuti	129	100	29
Affitti immobili	27	11	17
Altri	269	197	72
Totale	4.023	6.835	(2.812)

3. Lavori interni e prelievi

Saldo al 31/12/2013	10.479
Saldo al 31/12/2012	9.455
Variazione	<u>1.024</u>

La voce "Lavori interni e prelievi" è così composta:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Giroconti a cespite	9.638	8.665	973
Lavori in economia	841	790	51
Totale	10.479	9.455	1.024

La voce "Lavori in economia" è relativa ai costi sostenuti per la costruzione interna di immobilizzazioni.
 La voce "Giroconti a cespiti" comprende i prelievi da magazzino girocontati a cespiti.

4. Totale costi

Saldo al 31/12/2013	354.804
Saldo al 31/12/2012	352.030
Variazione	<u>2.774</u>

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Acquisti di materie	149.288	150.730	(1.442)
Prestazioni di servizi	177.833	177.097	736
Variazione rimanenze	(313)	(533)	220
Altri costi	27.996	24.736	3.260
Totale	354.804	352.030	2.774

Nella voce "Acquisti di materie" sono compresi gli acquisti di gas e materiali, di energia elettrica, acqua, gasolio e metano per la produzione.

Nella voce "Prestazioni di servizi" sono compresi tra gli altri i costi per trasporti, manutenzioni, prestazioni di terzi, consulenze ed assicurazioni.

Nella voce "Altri costi" sono compresi gli affitti e i noleggi, le imposte diverse da quelle sul reddito, le sopravvenienze passive e le minusvalenze.

5. Costo del lavoro

Saldo al 31/12/2013	124.232
Saldo al 31/12/2012	115.013
Variazione	<u>9.219</u>

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Salari e stipendi	94.803	87.656	7.147
Oneri sociali	28.440	26.242	2.198
Trattamento di fine rapporto	989	1.115	(126)
Trattamento di quiescenza	-	-	-
Totale	124.232	115.013	9.219

Evidenziamo la composizione dei dipendenti per categoria:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Dirigenti	43	42	1
Impiegati	1.733	1.643	90
Operai	834	821	13
Totale	2.610	2.506	104

6. Ammortamenti, accantonamenti e oneri non ricorrenti

Saldo al 31/12/2013	78.278
Saldo al 31/12/2012	75.749
Variazione	<u>2.529</u>

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Ammortamenti	70.060	68.545	1.515
Accantonamenti	8.288	7.182	1.106
(Proventi) / Oneri non ricorrenti	(70)	22	(92)
Totale	78.278	75.749	2.529

La composizione della voce “Ammortamenti” delle immobilizzazioni immateriali e materiali per categoria di beni è di seguito evidenziata:

Ammortamento immobilizzazioni materiali

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Terreni	-	-	-
Fabbricati	3.192	3.268	(76)
Impianti e macchinari	13.097	14.754	(1.657)
Attrezzature industriali e	47.252	44.068	3.184
Altri beni	3.202	3.549	(347)
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
Totale	66.743	65.639	1.104

L’incremento degli ammortamenti è correlato agli investimenti effettuati nel periodo, pari a 92,5 milioni di Euro.

Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Costi di impianto e ampliamento	-	-	-
Costi ricerca, sviluppo e pubblicità	138	69	69
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	2.110	1.877	233
Concessioni, licenze e marchi	1.019	819	200
Altre	50	141	(91)
Totale	3.317	2.906	411

La composizione della voce “Accantonamenti” è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Accantonamenti rischi su crediti	8.021	6.575	1.446
Accantonamenti per rischi	220	607	(387)
Altri accantonamenti	47	-	47
Totale	8.288	7.182	1.106

(Proventi)/Oneri non ricorrenti

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Proventi non ricorrenti	81	-	81
Oneri non ricorrenti	(11)	(22)	11
Totale	70	(22)	92

I proventi non ricorrenti sono riferiti alla contabilizzazione della riserva di consolidamento relativa all’acquisizione di un ulteriore 1,03% delle quote della controllata TGS A.D. da parte della capogruppo.

Gli oneri non ricorrenti sono riferiti ai costi dell’avviamento relativo all’acquisizione di un ulteriore 0,19% delle quote della controllata SOL Hellas S.A. da parte di AIRSOL BV.

7. Proventi / (Oneri) finanziari

Saldo al 31/12/2013	(8.399)
Saldo al 31/12/2012	(9.955)
Variazione	<u>1.557</u>

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Proventi finanziari	2.583	2.185	398
Oneri finanziari	(10.982)	(12.140)	1.158
Totale	(8.399)	(9.955)	1.557

La composizione della voce “Proventi finanziari” è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Interessi su titoli immobilizzati	-	62	(62)
Interessi su titoli non immobilizzati	11	12	(1)
Interessi bancari e postali	644	370	274
Interessi da clienti	33	83	(50)
Utili su cambi	387	996	(609)
Altri proventi finanziari	1.508	662	846
Totale	2.583	2.185	398

La composizione della voce “Oneri finanziari” è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Interessi bancari	(137)	(304)	167
Interessi su finanziamenti	(6.333)	(8.266)	1.934
Interessi su obbligazioni	(2.751)	(2)	(2.749)
Perdite su cambi	(572)	(486)	(86)
Altri oneri finanziari	(1.189)	(3.081)	1.892
Totale	(10.982)	(12.140)	1.158

8. Imposte sul reddito

Saldo al 31/12/2013	22.606
Saldo al 31/12/2012	16.508
Variazione	<u>6.098</u>

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Imposte su reddito	17.173	18.469	(1.296)
Imposte esercizi precedenti	5.602	-	5.602
Imposte differite	(365)	(550)	186
Imposte anticipate	195	(1.410)	1.606
Totale	22.606	16.508	6.098

La voce "Imposte esercizi precedenti" si riferisce ad imposte accertate alla società controllata AIRSOL BV relative ad esercizi precedenti.

La riconciliazione tra l'onere fiscale iscritto in bilancio e l'onere fiscale teorico, determinato sulle aliquote fiscali teoriche vigenti in Italia, è la seguente:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Imposte teoriche	12.364	12.790
Effetto fiscale differenze permanenti	8.008	5.476
Effetto fiscale derivante da aliquote fiscali estere diverse da aliquote fiscali teoriche italiane	(6.733)	(5.208)
Altre differenze	5.602	-
Imposte sul reddito iscritte in bilancio, esclusa IRAP (correnti e differite)	19.241	13.059
IRAP	3.365	3.449
Imposte sul reddito iscritte in bilancio (correnti e differite)	22.606	16.508

Per una migliore comprensione della riconciliazione si è tenuta separata l'IRAP in quanto si tratta di un'imposta con una base imponibile diversa dell'utile ante imposte. Pertanto, le imposte teoriche sono state calcolate applicando solo l'aliquota fiscale IRES.

Stato patrimoniale

9. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2013	385.375
Saldo al 31/12/2012	362.844
Variazione	<u>22.532</u>

Dettaglio immobilizzazioni materiali

La movimentazione della voce, con riferimento al costo storico, agli ammortamenti ed al valore netto delle immobilizzazioni materiali, è la seguente:

Costo	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature e industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizz. in corso e acconti	Totale
Saldo al 31/12/2011	9.420	90.306	313.468	521.176	39.781	26.625	1.000.776
Incrementi	494	7.477	8.863	68.611	4.608	20.188	110.241
Rivalutazioni	-	-	305	-	-	-	305
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	2.985	(2.837)	(627)	1.809	280	(24.830)	(23.220)
Differenze cambio	(5)	(45)	(206)	(57)	(33)	123	(224)
(Alienazioni)	-	(40)	(625)	(12.404)	(674)	-	(13.743)
Saldo al 31/12/2012	12.894	94.860	321.179	579.135	43.962	22.106	1.074.136
Incrementi	18	1.141	6.186	49.590	2.799	44.121	103.854
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	(46)	(2)	-	(47)
Altri movimenti	(62)	(86)	(1.227)	5.099	(2.499)	(11.849)	(10.624)
Differenze cambio	(11)	12	74	(673)	(74)	(73)	(745)
(Alienazioni)	-	(198)	(757)	(9.670)	(881)	-	(11.505)
Saldo al 31/12/2013	12.839	95.730	325.454	623.435	43.305	54.304	1.155.068

Fondo ammortamento	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature e industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizz. in corso e acconti	Totale
Saldo al 31/12/2011	-	48.765	230.967	346.292	31.098	-	657.122
Ammortamento	-	3.269	14.754	44.068	3.549	-	65.639
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	168	342	1.160	234	-	1.905
Differenze cambio	-	(17)	(106)	(78)	(28)	-	(229)
(Alienazioni)	-	(19)	(463)	(12.056)	(608)	-	(13.146)
Saldo al 31/12/2012	-	52.167	245.494	379.386	34.244	-	711.291
Ammortamento	-	3.192	13.097	47.252	3.202	-	66.743
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	(68)	(772)	2.951	(1.311)	-	800
Differenze cambio	-	(0)	70	(74)	(18)	-	(23)
(Alienazioni)	-	(68)	(559)	(7.702)	(790)	-	(9.119)
Saldo al 31/12/2013	-	55.222	257.330	421.813	35.327	-	769.692

Valore netto	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizz. in corso e acconti	Totale
Saldo al 31/12/2011	9.420	41.541	82.501	174.884	8.683	26.625	343.654
Incrementi	494	7.477	8.863	68.611	4.608	20.188	110.241
(Ammortamenti e svalutazioni)	-	(3.269)	(14.754)	(44.068)	(3.549)	-	(65.639)
Altri movimenti	2.985	(3.005)	(665)	649	46	(24.830)	(24.820)
Differenze cambio	(5)	(29)	(100)	21	(5)	123	6
(Alienazioni)	-	(22)	(161)	(348)	(66)	-	(597)
Saldo al 31/12/2012	12.894	42.693	75.685	199.748	9.718	22.106	362.845
Incrementi	18	1.141	6.186	49.590	2.799	44.121	103.854
(Ammortamenti e svalutazioni)	-	(3.192)	(13.097)	(47.252)	(3.202)	-	(66.743)
Altri movimenti	(62)	(18)	(455)	2.102	(1.190)	(11.849)	(11.472)
Differenze cambio	(11)	13	4	(599)	(56)	(73)	(723)
(Alienazioni)	-	(130)	(198)	(1.968)	(90)	-	(2.386)
Saldo al 31/12/2013	12.839	40.507	68.125	201.622	7.978	54.304	385.375

- Gli investimenti effettuati nel periodo nella voce "Terreni" si riferiscono prevalentemente ad investimenti da parte della SICGILSOL (Euro 16 migliaia) .
- Gli investimenti effettuati nel periodo nella voce "Fabbricati" si riferiscono prevalentemente ad investimenti da parte della Capogruppo (Euro 170 migliaia) e delle controllate VIVISOL Srl (Euro 70 migliaia), SOL France Sas (Euro 54 migliaia), Energetika (Euro 201 migliaia) e TMG GmbH (Euro 311 migliaia).
- Le acquisizioni del periodo relative alla voce "Impianti e macchinari" sono dovute principalmente all'acquisto di impianti presso gli stabilimenti della Capogruppo (Euro 1.530 migliaia), DOLBY Medical Home Respiratory Care Limited (Euro 751 migliaia), SOL Bulgaria EAD (Euro 2.255 migliaia), GTH Gaze Industriale SA (Euro 247 migliaia) ed in misura minore da altri investimenti presso tutte le altre società del gruppo.
- Nella voce "Attrezzature industriali e commerciali" sono contenuti i valori relativi alle attrezzature di vendita (erogatori, bombole, unità base, concentratori ed apparecchiature medicali) ed attrezzature varie e minute. L'incremento del periodo è dovuto ad investimenti in mezzi di vendita rappresentati da bombole, erogatori e cisterne effettuati da società del settore gas tecnici per Euro 20.137 migliaia (di cui Euro 4.733 migliaia da parte della Capogruppo) e da investimenti effettuati da parte di società del settore assistenza domiciliare per Euro 29.453 migliaia (di cui Euro 6.853 migliaia da parte della società VIVISOL Srl) relativi ad unità base ed altre apparecchiature medicali.
- Nella voce "Altri beni" sono contenuti i valori relativi a automezzi ed autovetture, macchine ufficio elettriche, mobili e arredi, sistemi elettrocontabili. L'incremento del periodo è relativo a investimenti in automezzi, attrezzature di laboratorio, hardware, mobili e arredi, di cui Euro 1.031 migliaia da parte della Capogruppo, della controllata DOLBY Medical Home RespiratoryCare Limited (Euro 323 migliaia), della controllata TGS AD (Euro 241 migliaia) ed in misura minore da altri investimenti presso tutte le altre società del gruppo.
- Nella voce "Immobilizzazioni in corso" sono contenuti prevalentemente i valori relativi ad investimenti in corso della Capogruppo (Euro 13.837 migliaia) e delle controllate SOL Hydropower d.o.o. (Euro 10.896 migliaia), Hydroenergy Shpk (Euro 15.019 migliaia), SOL Bulgaria E.A. (Euro 6.770 migliaia), VIVISOL Iberica SL (Euro 3.886 migliaia) e SOL SEE doo (Euro 1.967 migliaia).

Si segnala che sugli stabilimenti di Mantova, Verona e Jesenice gravano ipoteche e privilegi a fronte di mutui contratti con istituti di credito a medio termine da alcune società del gruppo.

L'ammontare delle ipoteche al 31 dicembre 2013 è pari a Euro 68.463 migliaia.

L'ammontare dei privilegi al 31 dicembre 2013 è pari a Euro 63.263 migliaia.

Dettaglio immobilizzazioni materiali in leasing

La movimentazione della voce, con riferimento al costo storico, agli ammortamenti ed al valore netto delle immobilizzazioni materiali, è la seguente:

Costo	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature e industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizz. in corso e acconti	Totale
Saldo al 31/12/2011	-	1.945	10.198	17.491	146	-	29.780
Incrementi	-	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Differenze cambio (Alienazioni)	-	-	-	-	-	-	-
Saldo al 31/12/2012	-	1.945	10.198	17.491	146	-	29.780
Incrementi	-	-	205	-	-	-	205
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	(80)	(650)	(128)	-	(858)
Differenze cambio (Alienazioni)	-	-	-	-	-	-	-
Saldo al 31/12/2013	-	1.945	10.323	16.841	18	-	29.127

Fondo ammortamento	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizz. in corso e acconti	Totale
Saldo al 31/12/2011	-	1.664	8.394	17.049	146	-	27.253
Ammortamento	-	14	522	232	-	-	768
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Differenze cambio (Alienazioni)	-	-	-	-	-	-	-
Saldo al 31/12/2012	-	1.678	8.916	17.281	146	-	28.021
Ammortamento	-	15	469	84	-	-	568
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	(80)	(650)	(128)	-	(858)
Differenze cambio (Alienazioni)	-	-	-	-	-	-	-
Saldo al 31/12/2013	-	1.693	9.305	16.715	18	-	27.731

Valore netto	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature e industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizz. in corso e acconti	Totale
Saldo al 31/12/2011	-	281	1.804	442	-	-	2.527
Incrementi	-	-	-	-	-	-	-
(Ammortamenti e svalutazioni)	-	(14)	(522)	(232)	-	-	(768)
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Differenze cambio	-	-	-	-	-	-	-
(Alienazioni)	-	-	-	-	-	-	-
Saldo al 31/12/2012	-	267	1.282	210	-	-	1.759
Incrementi	-	-	205	-	-	-	205
(Ammortamenti e svalutazioni)	-	(15)	(469)	(84)	-	-	(568)
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Differenze cambio	-	-	-	-	-	-	-
(Alienazioni)	-	-	-	-	-	-	-
Saldo al 31/12/2013	-	252	1.018	126	-	-	1.396

10. Avviamento e differenze di consolidamento

Saldo al 31/12/2013	24.858
Saldo al 31/12/2012	24.970
Variazione	(113)

La voce è così composta:

	Avviamento	Differenza di consolidamento	Totale
Saldo al 31/12/2011	7.107	15.267	22.374
Incrementi	-	2.413	2.413
Rivalutazioni / (Svalutazioni)	-	-	-
Altri movimenti	114	-	114
Differenze cambio	69	-	69
(Ammortamento)	-	-	-
Saldo al 31/12/2012	7.290	17.680	24.970
Incrementi	-	-	-
Rivalutazioni / (Svalutazioni)	-	-	-
Altri movimenti	-	(49)	(49)
Differenze cambio	(64)	-	(64)
(Ammortamento)	-	-	-
Saldo al 31/12/2013	7.226	17.631	24.858

Il Gruppo verifica la recuperabilità dell'avviamento almeno una volta all'anno o più frequentemente se vi sono indicatori di perdita di valore. Il valore recuperabile delle unità generatrici di cassa è verificato attraverso la determinazione del valore d'uso.

I tassi di sconto utilizzati riflettono le valutazioni correnti del costo del denaro; i tassi di crescita considerano un prudente sviluppo del settore su una durata di cinque anni.

11. Altre immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2013	8.755
Saldo al 31/12/2012	8.492
Variazione	<u>263</u>

La voce è così composta:

	Costi ricerca, sviluppo e pubblicità	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 31/12/2011	-	3.427	1.714	240	197	5.577
Incrementi	152	1.897	616	100	2.593	5.357
Rivalutazioni/(Svalutazioni)	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	572	(673)	714	(9)	(141)	464
Differenze cambio	-	-	(1)	-	-	(1)
(Ammortamento)	(69)	(1.877)	(819)	(141)	-	(2.906)
Saldo al 31/12/2012	655	2.774	2.225	189	2.649	8.492
Incrementi	267	1.708	1.325	28	961	4.289
Rivalutazioni/(Svalutazioni)	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	54	8	(782)	(721)
Differenze cambio	-	-	(1)	-	13	12
(Ammortamento)	(138)	(2.111)	(1.019)	(50)	-	(3.318)
Saldo al 31/12/2013	785	2.370	2.584	175	2.841	8.755

12. Partecipazioni

Saldo al 31/12/2013	778
Saldo al 31/12/2012	781
Variazione	<u>(3)</u>

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
GTE SI	17	14
Imprese controllate non consolidate	17	14
Consorgas Srl	468	475
Blue Sky Amercoeur	100	100
Imprese collegate	568	575
Altre partecipazioni minori	193	192
Altre imprese	193	192
Totale	778	781

Ad eccezione di Euro 181 migliaia iscritti tra le altre partecipazioni minori (relativi ad investimenti in imprese locali da parte della società controllata TGS AD per Euro 170 migliaia, da parte della società controllata TPJ Doo per Euro 2 migliaia, da parte della controllata ICOA Srl per Euro 8 migliaia e da parte della controllata VIVISOL Silarus Srl per Euro 1 migliaia), tutte le partecipazioni sopra evidenziate sono detenute dalla Capogruppo.

13. Altre attività finanziarie

Saldo al 31/12/2013	5.350
Saldo al 31/12/2012	4.784
Variazione	<u>566</u>

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Crediti verso altri	4.463	3.687	776
Titoli	886	1.097	(210)
Azioni proprie	-	-	-
Totale	5.350	4.784	566

La composizione della voce "Crediti verso altri" è la seguente:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Depositi cauzionali	2.198	1.428	770
Credito imposta su TFR	17	16	1
Crediti tributari	2.194	2.188	5
Altri crediti	55	55	0
Totale	4.463	3.687	776

Il dettaglio della voce "Altri titoli" è il seguente:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
SOL T.G. GmbH	6	5	1
SOL Hellas S.A.	880	1.090	(210)
T.G.T. A.D.	-	2	(2)
Totale	886	1.097	(211)

La voce "Titoli SOL Hellas" è relativa a titoli di Stato della Grecia, con scadenza superiore ai 12 mesi, emessi in pagamento dei crediti vantati verso enti pubblici dalla società controllata SOL Hellas

14. Crediti per imposte anticipate

Saldo al 31/12/2013	5.779
Saldo al 31/12/2012	5.923
Variazione	<u>(144)</u>

La voce risulta così composta:

	Rischi su crediti	Fondi rischi	Utili interni	Perdite pregresse	Altre minori	Totale
Saldo al 31/12/2011	1.381	165	296	2.449	199	4.490
Accantonamenti	580	(146)	382	612	(49)	1.378
Utilizzi	-	-	-	-	(0)	(0)
Altri movimenti	7	-	32	(457)	477	59
Differenze cambio	-	-	-	(4)	(0)	(5)
Saldo al 31/12/2012	1.968	19	710	2.600	626	5.923
Accantonamenti	(364)	-	40	183	(53)	(195)
Utilizzi	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	41	14	55
Differenze cambio	-	-	-	(3)	(0)	(3)
Saldo al 31/12/2013	1.603	19	750	2.820	587	5.779

15. Giacenze di magazzino

Saldo al 31/12/2013	33.379
Saldo al 31/12/2012	33.148
Variazione	<u>231</u>

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.640	3.061	(421)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	775	567	208
Prodotti finiti e merci	29.964	29.521	444
Totale	33.379	33.148	231

16. Crediti verso clienti

Saldo al 31/12/2013	241.073
Saldo al 31/12/2012	238.755
Variazione	<u>2.317</u>

La voce è così composta:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Fondo svalutazione crediti	31/12/2013	31/12/2012
Crediti verso clienti	255.168	-	(14.095)	241.073	238.755
Totale	255.168	-	(14.095)	241.073	238.755

Il fondo svalutazione crediti si è movimentato come segue:

Descrizione	31/12/2012	Accantonamenti	Utilizzi	Altri movimenti	31/12/2013
Fondo svalutazione crediti	15.812	8.021	(9.672)	(66)	14.095
Totale	15.812	8.021	(9.672)	(66)	14.095

17. Altre attività correnti

Saldo al 31/12/2013	20.704
Saldo al 31/12/2012	21.938
Variazione	<u>(1.234)</u>

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Crediti verso dipendenti	615	627	(12)
Crediti per imposte sul reddito	1.789	2.024	(235)
Crediti per IVA	12.714	18.217	(5.503)
Altri crediti tributari	591	215	376
Altri crediti	4.995	855	4.140
Totale	20.704	21.938	(1.234)

18. Attività finanziarie correnti

Saldo al 31/12/2013	2.654
Saldo al 31/12/2012	2.429
Variazione	<u>225</u>

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Titoli France Oxygene	225	-	225
Titoli HYDROENERGY Sh.p.k.	149	150	(1)
Titoli SICGILSOL	3	69	(66)
Titoli SOL Hellas S.A.	210	210	-
Titoli SOL-INA	1.505	1.483	22
Titoli T.G.T. A.D.	562	460	102
Crediti verso soci	-	57	(57)
Totale	2.654	2.429	225

I Titoli SOL Hellas sono titoli di Stato della Grecia, con scadenza 2013 emessi in pagamento dei crediti vantati verso enti pubblici dalla società controllata SOL Hellas.

I Titoli France Oxygene, Hydroenergy ShpK, SICGILSOL, SOL-INA e TGT AD sono costituiti da depositi vincolati a breve termine.

19. Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2013	3.874
Saldo al 31/12/2012	3.692
Variazione	<u>182</u>

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Ratei attivi			
Interessi	106	262	(156)
Altri ratei attivi	576	602	(26)
Totale ratei attivi	682	863	(181)
Risconti attivi			
Premi di assicurazione	341	604	(263)
Affitti	160	148	12
Altri risconti attivi	2.691	2.077	614
Totale risconti attivi	3.192	2.829	363
Totale ratei e risconti attivi	3.874	3.692	182

La voce "Altri risconti attivi" è prevalentemente composta da fatture d'acquisto per contratti di manutenzione o altri aventi carattere pluriennale.

20. Cassa e banche

Saldo al 31/12/2013	67.345
Saldo al 31/12/2012	61.403
Variazione	<u>5.942</u>

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Depositi bancari e postali	67.026	61.121	5.906
Denaro e altri valori in cassa	319	282	36
Totale ratei attivi	67.345	61.403	5.942

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura del periodo.

21. Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2013	396.073
Saldo al 31/12/2012	388.321
Variazione	<u>7.753</u>

Il capitale sociale di SOL S.p.A. al 31 dicembre 2013 risulta interamente sottoscritto e versato ed è costituito da n. 90.700.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 cadauna.

La suddivisione e i movimenti del patrimonio netto alla fine dell'esercizio è di seguito evidenziata:

	31/12/2012	Giroconto risultato	Dividendi distribuiti	Differenze di traduzione	Altri movimenti	Risultato	31/12/2013
Del Gruppo:							
Capitale sociale	47.164	-	-	-	-	-	47.164
Riserva soprapprezzo azioni	63.335	-	-	-	-	-	63.335
Riserve di rivalutazione	-	-	-	-	-	-	-
Riserva legale	8.615	842	-	-	-	-	9.457
Riserve azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-
Altre riserve	225.204	19.115	-	(720)	(4.342)	-	239.257
Utili / (Perdite) a nuovo	2.659	9.070	(9.070)	-	-	-	2.659
Utile netto	29.027	(29.027)	-	-	-	21.629	21.629
Patrimonio netto Gruppo	376.003	-	(9.070)	(720)	(4.342)	21.629	383.500
Di terzi:							
Patrimonio netto di terzi	11.342	976	-	(77)	(545)	-	11.696
Utile di terzi	976	(976)	-	-	-	877	877
Patrimonio netto di terzi	12.318	-	-	(77)	(545)	877	12.573
PATRIMONIO NETTO	388.321	-	(9.070)	(797)	(4.887)	22.506	396.073

Prospetto di raccordo fra bilancio civilistico della Capogruppo e bilancio consolidato

	31/12/2013		31/12/2012	
	Patrimonio	Risultato	Patrimonio	Risultato
Bilancio di esercizio della SOL SpA	222.580	20.046	216.253	16.837
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute fra imprese consolidate al netto degli effetti fiscali:				
- Profitti interni sulle immobilizzazioni materiali	(2.426)	(136)	(2.290)	(1.017)
- Profitti interni sulle immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	(4)
- Storno svalutazione partecipazioni in imprese controllate	207	650	207	1.287
- Dividendi ricevuti da società consolidate	-	(18.526)	-	(13.393)
Effetto del cambiamento e della omogeneizzazione dei criteri di valutazione all'interno del Gruppo al netto degli effetti fiscali:				
- Omogeneizzazione trattamento contabile beni immateriali	1.007	(164)	1.742	(168)
- Applicazione metodologia finanziaria per beni presi in leasing	-	(29)	29	(37)
- Valutazione a patrimonio netto di imprese iscritte nel bilancio d'esercizio al costo	333	(8)	340	53
Valore di carico delle partecipazioni consolidate	(254.987)	-	(246.323)	-
Patrimonio netto e risultato d'esercizio delle imprese consolidate	399.155	19.726	388.365	25.447
Attribuzione differenze ai beni delle imprese consolidate e relativi ammortamenti:				
- Avviamento da consolidamento	17.631	70	17.680	22
Bilancio consolidato di Gruppo	383.500	21.629	376.003	29.027

22. TFR e benefici ai dipendenti

Saldo al 31/12/2013	10.687
Saldo al 31/12/2012	11.056
Variazione	<u>(368)</u>

I fondi si sono movimentati come segue:

TFR e benefici ai dipendenti	31/12/2013	31/12/2012	01/01/2012
Saldo al 1° gennaio	11.056	9.571	8.968
Accantonamenti	989	1.115	1.103
(Utilizzi)	(536)	(649)	(871)
Oneri finanziari	15	12	129
Altri movimenti	(837)	1.007	242
Differenze cambio	0	(1)	-
Saldo al 31 dicembre	10.687	11.056	9.571

I benefici ai dipendenti sono calcolati sulla base delle seguenti ipotesi attuariali:

	Tasso
Tasso annuo di attualizzazione	3,594%
Tasso di inflazione	1,50%
Tasso annuo incremento TFR	2,34%
Tasso annuo incremento salariale	3,00%

Analisi di sensitività

Si evidenziano di seguito gli effetti delle variazioni delle ipotesi utilizzate:

DBO al 31 dicembre 2013	Importo
Tasso di inflazione + 0,5%	(274)
Tasso di inflazione - 0,5%	421
Tasso di attualizzazione + 0,5%	620
Tasso di attualizzazione - 0,5%	(506)
Tasso di turnover +0,5%	(26)

Trattamento fine rapporto

La voce trattamento di fine rapporto riflette l'indennità riconosciuta ai dipendenti nel corso della vita lavorativa e liquidata al momento dell'uscita del dipendente. In presenza di specifiche condizioni, può essere parzialmente anticipata al dipendente nel corso della vita lavorativa.

Altri

La voce altri comprende benefici quali il premio fedeltà, che matura al raggiungimento di una determinata anzianità aziendale.

23. Fondo imposte differite

Saldo al 31/12/2013	2.684
Saldo al 31/12/2012	3.015
Variazione	<u><u>(331)</u></u>

Il "Fondo imposte differite" rappresenta il saldo netto delle imposte differite passive stanziato nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 con riferimento alle appostazioni di carattere tributario presenti nei bilanci d'esercizio delle società del Gruppo (ammortamenti anticipati), delle imposte differite passive relative alle scritture di consolidamento e risulta così composto:

	Plusvalenze	Ammortamenti anticipati	Leasing	Altre minori	Totale
Saldo al 31/12/2011	99	1.801	243	1.419	3.562
Accantonamenti	(36)	(127)	(101)	(364)	(628)
Utilizzi	-	-	-	(4)	(4)
Altri movimenti	-	(218)	-	296	78
Differenze cambio	-	-	-	7	7
Saldo al 31/12/2012	63	1.456	142	1.354	3.015
Accantonamenti	(1)	(229)	(41)	(94)	(365)
Utilizzi	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	55	55
Differenze cambio	-	-	-	(21)	(21)
Saldo al 31/12/2013	62	1.227	101	1.294	2.684

24. Fondi per rischi ed oneri

Saldo al 31/12/2013	2.535
Saldo al 31/12/2012	2.568
Variazione	<u><u>(34)</u></u>

La composizione della voce "Fondi per rischi ed oneri" è la seguente:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Per trattamento quiescenza e Fondo consolidamento per rischi e oneri futuri	-	-	-
Altri:			
Fondo oscillazione cambi	-	-	-
Altri fondi minori	2.535	2.568	(34)
Totale altri fondi	2.535	2.568	(34)
Totale	2.535	2.568	(34)

I fondi rischi evidenziano probabili passività del Gruppo a fronte di cause legali in corso e contenziosi di natura fiscale.

La variazione rispetto al 2012 è dovuta ad accantonamenti per Euro 267 migliaia e ad utilizzi per Euro 300 migliaia.

25. Debiti e altre passività finanziarie

Saldo al 31/12/2013	235.585
Saldo al 31/12/2012	224.273
Variazione	<u>11.312</u>

La voce è così composta:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Obbligazioni	75.011	47.942	27.069
Debiti verso altri finanziatori	157.522	172.976	(15.454)
Altri debiti	3.052	3.354	(302)
Totale	235.585	224.273	11.313

La voce "Obbligazioni" è relativa all'emissione di due prestiti obbligazionari sottoscritti da due investitori istituzionali statunitensi.

L'ammontare originario di tali emissioni è pari a 95 milioni di USD convertiti in 75.011 migliaia di Euro tramite due contratti di cross currency swap (CCS) con per l'intera durata dei prestiti obbligazionari originari (12 anni).

I due prestiti risultano emessi in data 15 giugno 2012 per USD 60 milioni e in data 29 maggio 2013 per USD 35 milioni.

La voce "Debiti verso altri finanziatori" rappresenta prevalentemente l'ammontare dei mutui contratti con Istituti di credito a medio e lungo termine. Alcuni di tali mutui sono assistiti da garanzia reale con privilegio sui beni mobili ed ipoteca sui beni immobili finanziati, come già indicato nelle note descrittive delle immobilizzazioni materiali. La stessa voce include inoltre il debito verso le società di leasing per 342 migliaia di Euro, derivante dall'applicazione del principio contabile IAS 17 ai beni oggetto di locazione finanziaria.

Il dettaglio della voce "Debiti verso altri finanziatori", con i valori espressi in migliaia di Euro, è il seguente:

Istituto finanziatore	Importo	Importo a lungo	Importo a breve	Tasso	Scadenza	Importo originario
Banco di Brescia *	411	-	411	Fisso	4,46% 31/12/2013	Euro 5.000.000
Banco di Brescia *	246	-	246	Fisso	4,46% 31/12/2013	Euro 3.000.000
Banco di Brescia *	474	-	474	Fisso	4,84% 31/12/2013	Euro 5.000.000
BNL PARIBAS (ex Fortis Bank)	417	-	417	Variab	0,84% 16/02/2014	Euro 5.000.000
Banca Popolare di Bergamo	3.037	1.561	1.476	Fisso	5,66% 30/07/2015	Euro 7.000.000
Credito Emiliano	210	107	103	Fisso	3,51% 18/11/2015	Euro 500.000
Banco di Brescia *	500	200	300	Fisso	5,11% 31/12/2015	Euro 1.000.000
Mediocredito Italiano	3.333	2.000	1.333	Variab	1,90% 31/03/2016	Euro 8.000.000
GE Capital *	7.500	5.000	2.500	Variab	2,55% 31/10/2016	Euro 10.000.000
BCC Carate	3.105	2.106	999	Variab	2,17% 03/11/2016	Euro 5.000.000
Credito Emiliano	1.596	1.161	435	Fisso	3,70% 26/05/2017	Euro 3.000.000

Mediobanca *	6.563	4.688	1.875	Fisso	2,82%	20/06/2017	Euro	15.000.000
Mediobanca *	8.750	6.250	2.500	Fisso	4,39%	20/06/2017	Euro	20.000.000
BNL - BNP Paribas *	4.500	3.500	1.000	Variab	3,09%	14/02/2018	Euro	5.000.000
Intesa San Paolo *	6.924	5.386	1.538	Fisso	1,91%	15/06/2018	Euro	10.000.000
MIUR	78	69	9	Fisso	0,25%	01/07/2018	Euro	121.106
Banca Popolare di Bergamo	1.000	817	183	Fisso	4,28%	30/11/2018	Euro	1.000.000
Credito Valtellinese	11.412	9.382	2.030	Variab	3,25%	31/12/2018	Euro	20.000.000
Barclays bank *	5.500	4.500	1.000	Fisso	3,04%	01/06/2019	Euro	10.000.000
Mediobanca *	16.250	13.750	2.500	Fisso	4,44%	01/04/2020	Euro	20.000.000
Komercijalna B.	7.008	7.008	-	Fisso	5,50%	15/10/2020	Euro	7.000.000
Intesa San Paolo *	25.002	21.670	3.332	Fisso	2,23%	16/06/2021	Euro	30.000.000
Intesa San Paolo *	9.445	8.335	1.110	Variab	3,70%	30/06/2022	Euro	10.000.000
Intesa San Paolo *	9.445	8.335	1.110	Variab	3,70%	30/06/2022	Euro	10.000.000
Factor Banka	3.477	3.113	364	Variab	1,49%	31/12/2022	Euro	5.200.000
Mediobanca *	10.179	9.108	1.071	Fisso	2,90%	20/06/2023	Euro	15.000.000
Mediocredito Italiano	15.556	14.075	1.481	Variab	2,10%	31/03/2024	Euro	20.000.000
Monte Paschi Siena	9.583	8.750	833	Fisso	4,21%	15/06/2025	Euro	10.000.000
Banca IMI *	6.973	6.577	396	Fisso	6,50%	26/01/2026	Euro	7.000.000
Obbligazioni	75.011	75.011	-				USD	95.000.000
Derivati	12.336	9.841	2.494					
Debiti verso società di leasing	342	233	110					
	266.163	232.533	33.630					

Covenants

I contratti di finanziamento contrassegnati da asterisco (*) contengono vincoli finanziari (covenants) che prevedono il mantenimento di determinati rapporti tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto, tra indebitamento finanziario netto e cash-flow, tra indebitamento finanziario netto e EBITDA riferibili al bilancio consolidato.

Tali parametri, sino ad oggi, sono stati rispettati.

Derivati

1. Il contratto di finanziamento in essere con Mediobanca il cui debito residuo è pari a 8.750 migliaia di Euro è stato coperto con un contratto IRS sottoscritto in data 24 ottobre 2007 che prevede il pagamento di un tasso fisso del 4,39% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi.
Il fair value al 31 dicembre 2013 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per 663 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2012 negativo per 1.102 migliaia di Euro).
2. Il contratto di finanziamento in essere con Mediobanca il cui debito residuo è pari a 6.563 migliaia di Euro è stato coperto con un contratto IRS sottoscritto in data 14 maggio 2009 che prevede il pagamento di un tasso fisso del 2,82% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi.
Il fair value al 31 dicembre 2013 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per 289 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2012 negativo per 492 migliaia di Euro).
3. Il contratto di finanziamento in essere con Mediobanca il cui debito residuo è pari a 10.179 migliaia di Euro è stato coperto con un contratto IRS sottoscritto in data 19 maggio 2010 che prevede il pagamento di un tasso fisso del 2,9% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi.
Il fair value al 31 dicembre 2013 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per 703 migliaia di Euro Euro (al 31 dicembre 2012 negativo per 1.093 migliaia di Euro).
4. Il contratto di finanziamento in essere con Intesa San Paolo il cui debito residuo è pari a 5.500 migliaia di Euro è stato coperto con un contratto IRS sottoscritto in data 24 marzo 2011 che prevede il pagamento di un tasso fisso del 3,04% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi.

Il fair value al 31 dicembre 2013 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per 351 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2012 negativo per 536 migliaia di Euro).

5. Il contratto di finanziamento in essere con Intesa San Paolo il cui debito residuo è pari a 25.002 migliaia di Euro è stato coperto con un tasso fisso del 2,23% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi.

Il fair value al 31 dicembre 2013 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per 993 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2012 negativo per 1.688 migliaia di Euro).

6. Il contratto di finanziamento in essere con Intesa San Paolo il cui debito residuo è pari a 6.924 migliaia di Euro è stato coperto con un tasso fisso del 1,91% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi.

Il fair value al 31 dicembre 2013 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per 197 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2012 negativo per 338 migliaia di Euro).

7. Il prestito obbligazionario il cui debito residuo è pari a 47.942 migliaia di Euro è stato coperto con un contratto CCS sottoscritto con Intesa San Paolo in data 15 giugno 2012.

Il fair value al 31 dicembre 2013 è negativo per 6.583 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2012 negativo per 3.831 migliaia di Euro).

8. Il prestito obbligazionario il cui debito residuo è pari a 27.069 migliaia di Euro è stato coperto con un contratto CCS sottoscritto con Intesa San Paolo in data 29 maggio 2013.

Il fair value al 31 dicembre 2013 è negativo per 2.557 migliaia di Euro.

I contratti numerati da 1. a 4. sono stati valutati a fair value hedge, mentre i contratti numerati da 5. a 8. sono stati valutati a cash flow hedge.

Livelli gerarchici di valutazione del fair value

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale – finanziaria al fair value, l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del fair value.

Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1 – quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2 – input diversi dai prezzi quotati in cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- Livello 3 – input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

La seguente tabella evidenzia le attività e passività che sono valutate al fair value al 31 dicembre 2012, per livello gerarchico di valutazione del fair value:

Debiti e altre passività finanziarie	Note	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Intesa San Paolo		-	(351)	-	(351)
Intesa San Paolo		-	(993)	-	(993)
Intesa San Paolo		-	(197)	-	(197)
Intesa San Paolo		-	(6.583)	-	(6.583)
Intesa San Paolo		-	(2.557)	-	(2.557)
Mediobanca		-	(663)	-	(663)
Mediobanca		-	(289)	-	(289)
Mediobanca		-	(703)	-	(703)
Totale		-	(12.336)	-	(12.336)

Nella voce "Altri debiti" sono contabilizzati, tra gli altri, gli impegni della società SOL S.p.A. per il riacquisto delle quote delle società GTS ShPK (Euro 882 migliaia) e SOL K ShPK (Euro 1.776 migliaia) attualmente di proprietà della società SIMEST SpA.

26. Passività correnti

Saldo al 31/12/2013	152.358
Saldo al 31/12/2012	139.928
Variazione	<u>12.430</u>

La composizione è la seguente:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Debiti verso banche	7.141	3.066	4.075
Debiti verso fornitori	77.244	74.576	2.668
Altre passività finanziarie	33.630	33.487	143
Debiti tributari	7.542	6.707	835
Altre passività correnti	16.020	14.093	1.927
Ratei e risconti passivi	10.781	7.999	2.782
Totale	152.358	139.928	12.430

La voce "Altre passività finanziarie" rappresenta le quote a breve dei debiti verso altri finanziatori.

I "Debiti tributari" sono così composti:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Debiti per imposte sul reddito	398	2.398	(2.000)
Debiti per IVA	3.218	1.541	1.677
Altri debiti tributari	3.926	2.768	1.158
Totale	7.542	6.707	835

Le "Altre passività correnti" sono così composte:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Debiti verso istituti previdenziali	4.999	4.840	159
Debiti verso personale	6.139	5.896	243
Debiti verso azionisti per dividendi	6	4	2
Depositi cauzionali passivi	365	110	255
Altri debiti	4.511	3.243	1.268
Totale	16.020	14.093	1.927

I "ratei e risconti passivi" rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio, conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Ratei passivi			
Interessi passivi su finanziamenti	624	587	37
Altri	1.942	1.342	600
Totale ratei passivi	2.566	1.929	637
Risconti passivi			
Contributi a fondo perduto	34	49	(15)
Affitti attivi	23	12	11
Altri	8.158	6.009	2.149
Totale risconti passivi	8.215	6.070	2.145
Totale ratei e risconti passivi	10.781	7.999	2.782

Risultati per categoria di attività

(valori in Migliaia di Euro)

	31/12/2013						31/12/2012							
	Area gas tecnici	%	Area ass. domiciliare	%	Eliminazioni	Consolidato	%	Area gas tecnici	%	Area ass. domiciliare	%	Eliminazioni	Consolidato	%
Area Gas Tecnici	342.669	100,0%			(26.802)	315.867	53,0%	344.853	100,0%			(26.296)	318.557	54,6%
Area Assistenza domiciliare			281.155	100,0%	(700)	280.455	47,0%			264.909	100,0%	(498)	264.411	45,4%
Vendite nette	342.669	100,0%	281.155	100,0%	(27.502)	596.322	100,0%	344.853	100,0%	264.909	100,0%	(26.794)	582.968	100,0%
Altri ricavi e proventi	3.327	1,0%	1.265	0,4%	(569)	4.023	0,7%	6.232	1,8%	1.438	0,5%	(835)	6.835	1,2%
Lavori interni e prelievi	2.492	0,7%	6.579	2,3%	1.408	10.479	1,8%	2.145	0,6%	5.824	2,2%	1.486	9.455	1,6%
Ricavi	348.488	101,7%	288.998	102,8%	(26.663)	610.824	102,4%	353.230	102,4%	272.171	102,7%	(26.143)	599.258	102,8%
Acquisti di materie	92.200	26,9%	74.516	26,5%	(17.428)	149.288	25,0%	98.987	28,7%	68.624	25,9%	(16.882)	150.730	25,9%
Prestazioni di servizi	104.256	30,4%	81.472	29,0%	(7.896)	177.833	29,8%	105.904	30,7%	78.773	29,7%	(7.580)	177.097	30,4%
Variazione rimanenze	730	0,2%	(1.043)	-0,4%	-	(313)	-0,1%	(761)	-0,2%	227	0,1%	-	(533)	-0,1%
Altri costi	13.935	4,1%	15.398	5,5%	(1.337)	27.996	4,7%	11.823	3,4%	14.152	5,3%	(1.239)	24.736	4,2%
Totale costi	211.121	61,6%	170.343	60,6%	(26.660)	354.804	59,5%	215.953	62,6%	161.777	61,1%	(25.700)	352.030	60,4%
Valore aggiunto	137.367	40,1%	118.655	42,2%	(2)	256.020	42,9%	137.277	39,8%	110.394	41,7%	(443)	247.228	42,4%
Costo del lavoro	67.031	19,6%	57.200	20,3%	-	124.232	20,8%	64.147	18,6%	50.866	19,2%	-	115.013	19,7%
Margine operativo lordo	70.336	20,5%	61.455	21,9%	(2)	131.788	22,1%	73.130	21,2%	59.528	22,5%	(443)	132.215	22,7%
Ammortamenti	38.276	11,2%	31.845	11,3%	(60)	70.060	11,7%	39.247	11,4%	29.358	11,1%	(60)	68.545	11,8%
Altri accantonamenti	7.287	2,1%	1.000	0,4%	-	8.288	1,4%	6.187	1,8%	995	0,4%	-	7.182	1,2%
(Proventi) / Oneri non ricorrenti	(81)	0,0%	-	-	11	(70)	0,0%	-	-	22	0,0%	-	22	0,0%
Risultato operativo	24.854	7,3%	28.609	10,2%	46	53.510	9,0%	27.695	8,0%	29.153	11,0%	(383)	56.466	9,7%
Proventi finanziari	12.516	3,7%	728	0,3%	(10.661)	2.583	0,4%	10.090	2,9%	1.410	0,5%	(9.315)	2.185	0,4%
Oneri finanziari	(9.117)	-2,7%	(4.837)	-1,7%	2.973	(10.982)	-1,8%	(9.355)	-2,7%	(5.546)	-2,1%	2.761	(12.140)	-2,1%
Totale proventi / (oneri) finanziari	3.398	1,0%	(4.108)	-1,5%	(7.688)	(8.399)	-1,4%	736	0,2%	(4.136)	-1,6%	(6.555)	(9.955)	-1,7%
Risultato ante-imposte	28.253	8,2%	24.501	8,7%	(7.642)	45.112	7,6%	28.431	8,2%	25.017	9,4%	(6.937)	46.510	8,0%
Imposte sul reddito	8.961	2,6%	13.629	4,8%	15	22.606	3,8%	7.486	2,2%	9.122	3,4%	(100)	16.508	2,8%
Risultato netto attività in funzionamento	19.291	5,6%	10.872	3,9%	(7.657)	22.506	3,8%	20.945	6,1%	15.894	6,0%	(6.837)	30.002	5,1%
Risultato netto attività discontinue	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
(Utile) / perdita di terzi	155	0,0%	(1.032)	-0,4%	-	(877)	-0,1%	(130)	0,0%	(846)	-0,3%	-	(976)	-0,2%
Utile / (perdita) netto	19.446	5,7%	9.839	3,5%	(7.657)	21.629	3,6%	20.815	6,0%	15.049	5,7%	(6.837)	29.027	5,0%
Altre informazioni														
	31/12/2013						31/12/2012							
Totale attività	665.439		361.567		(227.083)	799.923		631.166		344.836		(206.842)	769.160	
Totale passività	335.111		182.341		(113.602)	403.850		308.967		167.205		(97.663)	378.508	
Investimenti	57.631		34.374		-	92.005		38.957		46.454		-	85.411	

Analisi dei risultati per categoria di attività: Area Gas Tecnici

Di seguito si riporta il conto economico dell'Area Gas Tecnici:

(valori in Migliaia di Euro)

	31/12/2013	%	31/12/2012	%
Vendite Nette	342.669	100,0%	344.853	100,0%
Altri ricavi e proventi	3.327	1,0%	6.232	1,8%
Lavori interni e prelievi	2.492	0,7%	2.145	0,6%
Ricavi	348.488	101,7%	353.230	102,4%
Acquisti di materie	92.200	26,9%	98.987	28,7%
Prestazioni di servizi	104.256	30,4%	105.904	30,7%
Variazione rimanenze	730	0,2%	(761)	-0,2%
Altri costi	13.935	4,1%	11.823	3,4%
Totale costi	211.121	61,6%	215.953	62,6%
Valore aggiunto	137.367	40,1%	137.277	39,8%
Costo del lavoro	67.031	19,6%	64.147	18,6%
Margine operativo lordo	70.336	20,5%	73.130	21,2%
Ammortamenti	38.276	11,2%	39.247	11,4%
Altri accantonamenti	7.287	2,1%	6.187	1,8%
(Proventi) / Oneri non ricorrenti	(81)	0,0%	0	0,0%
Risultato operativo	24.854	7,3%	27.695	8,0%
Proventi finanziari	12.516	3,7%	10.090	2,9%
Oneri finanziari	9.117	2,7%	9.355	2,7%
Totale proventi / (oneri) finanziari	3.398	1,0%	736	0,2%
Risultato ante-imposte	28.253	8,2%	28.431	8,2%
Imposte sul reddito	8.961	2,6%	7.486	2,2%
Risultato netto attività in	19.291	5,6%	20.945	6,1%
Risultato netto attività discontinue	0	0,0%	0	0,0%
(Utile) / perdita di terzi	155	0,0%	(130)	0,0%
Utile / (perdita) netto	19.446	5,7%	20.815	6,0%

Le vendite dell'Area Gas Tecnici hanno registrato un decremento dello 0,6%.

Il margine operativo lordo è diminuito del 3,8% rispetto all'anno precedente.

Il risultato operativo è diminuito del 10,3% rispetto all'anno precedente.

Di seguito si riporta la situazione patrimoniale finanziaria dell'Area Gas Tecnici:

(valori in migliaia di Euro)

	31/12/2013	31/12/2012
Immobilizzazioni materiali	282.490	261.466
Avviamento e differenze di consolidamento	4.045	4.094
Altre immobilizzazioni immateriali	7.409	7.560
Partecipazioni	59.864	59.867
Altre attività finanziarie	84.305	71.443
Imposte anticipate	4.667	5.511
ATTIVITA' NON CORRENTI	442.779	409.941
Attività non correnti possedute per la vendita	-	-
Giacenze di magazzino	14.570	15.304
Crediti verso clienti	153.256	153.062
Altre attività correnti	9.535	4.927
Attività finanziarie correnti	3.454	3.049
Ratei e risconti attivi	2.121	2.428
Cassa e banche	39.724	42.455
ATTIVITA' CORRENTI	222.660	221.225
TOTALE ATTIVITA'	665.439	631.166
Capitale sociale	47.164	47.164
Riserva soprapprezzo azioni	63.335	63.335
Riserva legale	9.457	8.615
Altre riserve	181.124	172.078
Utile perdite a nuovo	2.659	2.659
Utile netto	19.446	20.815
Patrimonio netto Gruppo	323.185	314.665
Patrimonio netto di terzi	7.298	7.404
Utile di terzi	(155)	130
Patrimonio netto di terzi	7.144	7.534
PATRIMONIO NETTO	330.328	322.200
TFR e benefici ai dipendenti	8.503	7.030
Fondo imposte differite	2.237	2.482
Fondi per rischi e oneri	1.587	1.587
Debiti e altre passività finanziarie	219.494	204.042
PASSIVITA' NON CORRENTI	231.820	215.141
Passività non correnti possedute per la vendita	-	-
Debiti verso banche	7.119	3.060
Debiti verso fornitori	47.761	46.382
Altre passività finanziarie	36.857	33.069
Debiti tributari	2.668	2.921
Ratei e risconti passivi	1.425	1.437
Altre passività correnti	7.461	6.956
PASSIVITA' CORRENTI	103.291	93.825
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	665.439	631.166

Analisi dei risultati per categoria di attività: Area Assistenza Domiciliare

Di seguito si riporta il conto economico dell'Area Assistenza domiciliare:

(valori in Migliaia di Euro)

	31/12/2013	%	31/12/2012	%
Vendite Nette	281.155	100,0%	264.909	100,0%
Altri ricavi e proventi	1.265	0,4%	1.438	0,5%
Lavori interni e prelievi	6.579	2,3%	5.824	2,2%
Ricavi	288.998	102,8%	272.171	102,7%
Acquisti di materie	74.516	26,5%	68.624	25,9%
Prestazioni di servizi	81.472	29,0%	78.773	29,7%
Variazione rimanenze	(1.043)	-0,4%	227	0,1%
Altri costi	15.398	5,5%	14.152	5,3%
Totale costi	170.343	60,6%	161.777	61,1%
Valore aggiunto	118.655	42,2%	110.394	41,7%
Costo del lavoro	57.200	20,3%	50.866	19,2%
Margine operativo lordo	61.455	21,9%	59.528	22,5%
Ammortamenti	31.845	11,3%	29.358	11,1%
Altri accantonamenti	1.000	0,4%	995	0,4%
(Proventi) / Oneri non ricorrenti	0	0,0%	22	0,0%
Risultato operativo	28.609	10,2%	29.153	11,0%
Proventi finanziari	728	0,3%	1.410	0,5%
Oneri finanziari	4.837	1,7%	5.546	2,1%
Totale proventi / (oneri) finanziari	(4.108)	-1,5%	(4.136)	-1,6%
Risultato ante-imposte	24.501	8,7%	25.017	9,4%
Imposte sul reddito	13.629	4,8%	9.122	3,4%
Risultato netto attività in	10.872	3,9%	15.894	6,0%
Risultato netto attività discontinue	0	0,0%	0	0,0%
(Utile) / perdita di terzi	(1.032)	-0,4%	(846)	-0,3%
Utile / (perdita) netto	9.839	3,5%	15.049	5,7%

Le vendite dell'Area Assistenza Domiciliare hanno registrato un incremento del 6,1%.

Il margine operativo lordo è aumentato del 3,2% rispetto all'anno precedente.

Il risultato operativo è diminuito dell'1,9% rispetto all'anno precedente.

Di seguito si riporta la situazione patrimoniale finanziaria dell'Area Assistenza domiciliare:

(valori in migliaia di Euro)

	31/12/2013	31/12/2012
Immobilizzazioni materiali	103.372	101.922
Avviamento e differenze di consolidamento	20.813	20.876
Altre immobilizzazioni immateriali	1.346	932
Partecipazioni	54.038	49.693
Altre attività finanziarie	7.253	5.449
Imposte anticipate	982	267
ATTIVITA' NON CORRENTI	187.803	179.139
Attività non correnti possedute per la vendita	-	-
Giacenze di magazzino	18.809	17.844
Crediti verso clienti	102.671	101.832
Altre attività correnti	11.169	17.010
Attività finanziarie correnti	11.740	8.798
Ratei e risconti attivi	1.753	1.264
Cassa e banche	27.620	18.948
ATTIVITA' CORRENTI	173.763	165.696
TOTALE ATTIVITA'	361.567	344.836
Capitale sociale	7.750	7.750
Riserva soprapprezzo azioni	22.484	22.484
Riserva legale	-	-
Altre riserve	103.764	98.015
Utile perdite a nuovo	29.955	29.546
Utile netto	9.839	15.049
Patrimonio netto Gruppo	173.792	172.844
Patrimonio netto di terzi	4.401	3.941
Utile di terzi	1.032	846
Patrimonio netto di terzi	5.433	4.787
PATRIMONIO NETTO	179.225	177.631
TFR e benefici ai dipendenti	2.185	1.694
Fondo imposte differite	448	533
Fondi per rischi e oneri	947	981
Debiti e altre passività finanziarie	102.782	92.339
PASSIVITA' NON CORRENTI	106.361	95.547
Passività non correnti possedute per la vendita	-	-
Debiti verso banche	22	6
Debiti verso fornitori	44.338	44.332
Altre passività finanziarie	8.832	9.836
Debiti tributari	4.874	3.786
Ratei e risconti passivi	9.356	6.562
Altre passività correnti	8.559	7.137
PASSIVITA' CORRENTI	75.980	71.658
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	361.567	344.836

Informazioni per area geografica

La suddivisione dei ricavi per area geografica è di seguito dettagliata:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Italia	309.159	310.165	(1.006)
Altri paesi	287.163	272.803	14.360
Totale	596.322	582.968	13.354

La suddivisione degli investimenti per area geografica è di seguito dettagliata:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Italia	23.377	19.172	4.205
Altri paesi	68.628	66.239	2.389
Totale	92.005	85.411	6.594

Operazioni infragruppo e con parti correlate

La Capogruppo SOL S.p.A. è controllata da Gas and Technologies World B.V., a sua volta controllata dalla Stichting AIRVISION, con le quali il Gruppo non ha effettuato transazioni.

Operazioni infragruppo

Tutte le operazioni infragruppo rientrano nella gestione ordinaria del Gruppo, sono effettuate a normali condizioni di mercato e non vi sono state operazioni atipiche e inusuali o in potenziale conflitto di interessi.

Le vendite e prestazioni infragruppo realizzate nel corso dell'esercizio 2013 sono ammontate a Euro 110,9 milioni.

Al 31 dicembre 2013 i rapporti di credito e debito tra le società costituenti il Gruppo ammontano a Euro 242,8 milioni, di cui Euro 171,9 milioni di natura finanziaria ed Euro 70,9 milioni di natura commerciale.

I crediti finanziari intercompany sono così suddivisi:

- Crediti finanziari concessi da SOL S.p.A. Euro 116,5 milioni
- Crediti finanziari concessi da AIRSOL BV Euro 33,7 milioni
- Crediti finanziari concessi da altre società Euro 21,7 milioni.

I rapporti del Gruppo SOL con le società collegate sono così composti:

- Acquisti da Consorgas Srl Euro 549 migliaia
- Debiti verso Consorgas Srl Euro 139 migliaia

Impegni, garanzie e passività potenziali

Il Gruppo Sol ha ottenuto fidejussioni per Euro 27.092 migliaia.

Posizione finanziaria netta

(valori in migliaia di Euro)

	31/12/2013	31/12/2012
a Cassa	319	282
b Banche	67.026	61.121
c Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
d Liquidità (a) + (b) + (c)	67.345	61.403
e Titoli	2.654	2.372
e Altre attività finanziarie a breve	-	-
e Crediti finanziari correnti	2.654	2.372
f Debiti verso Banche a breve	(7.141)	(3.066)
g Quota a breve dei finanziamenti	(31.026)	(31.415)
g Quota a breve leasing	(110)	(86)
g Quota a breve obbligazioni	-	-
h Debiti verso Soci per finanziamenti	-	-
h Debiti verso Soci per acquisto partecipazioni	-	-
h * Altre passività finanziarie a breve	(2.494)	(1.986)
i Indebitamento finanziario corrente (f) + (g) + (h)	(40.771)	(36.553)
j Indebitamento finanziario corrente netto (d) + (e) + (i)	29.228	27.222
k Debiti verso Banche a Lungo Termine	-	-
l Obbligazioni emesse	(75.011)	(47.942)
m Titoli immobilizzati	886	1.097
m Altre attività finanziarie a lungo termine	-	-
m Quota a lungo dei finanziamenti	(147.448)	(165.793)
m Quota a lungo dei leasing	(233)	(89)
m Debiti verso Soci per acquisto partecipazioni	(2.658)	(2.658)
m * Altre passività finanziarie a lungo termine	(9.841)	(7.094)
n Indebitamento finanziario non corrente (k) + (l) + (m)	(234.305)	(222.480)
o Indebitamento finanziario netto (j) + (n)	(205.077)	(195.258)

* Si tratta del fair value degli strumenti finanziari derivati

Informazioni sui rischi

Rischi connessi all'andamento economico generale

L'andamento del Gruppo è influenzato dall'incremento o decremento del prodotto nazionale lordo, della produzione industriale, dal costo dei prodotti energetici e dalle politiche di spesa sanitaria adottate nei vari paesi europei in cui il Gruppo opera.

Nel corso del 2013 si è assistito ad un rallentamento dell'andamento dell'economia in molti paesi europei e, in parte, anche in Cina e India.

Rischi relativi ai risultati del Gruppo

Il Gruppo SOL opera parzialmente in settori con notevole ciclicità legati all'andamento della produzione industriale, quali l'industria siderurgica, metallurgica, metalmeccanica e vetraria. In caso prolungato calo dell'attività il Gruppo potrebbe risentirne parzialmente in termini di crescita e di redditività.

Inoltre, politiche governative tendenti alla riduzione della spesa sanitaria, potrebbero ridurre la marginalità nel settore dell'home care e dei gas medicinali.

Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari

Il Gruppo SOL svolge un'attività che comporta notevoli investimenti sia in attività produttive che in mezzi di vendita e prevede di far fronte ai fabbisogni attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa e da nuovi finanziamenti bancari.

Si prevede che la gestione operativa continui a generare adeguate risorse finanziarie mentre il ricorso a nuovi finanziamenti, nonostante l'ottima solidità patrimoniale e finanziaria del Gruppo, risconterà spreads elevati e maggiori difficoltà ad ottenere durate dei finanziamenti lunghe, rispetto a quanto avvenuto in passato.

Altri rischi finanziari

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari connessi alla sua operatività:

- rischio di credito in relazione ai normali rapporti commerciali con clienti;
- rischio di liquidità, con particolare riferimento al reperimento di risorse finanziarie connesse agli investimenti e al finanziamento del capitale circolante;
- rischi di mercato (principalmente relativi ai tassi di cambio, di interesse e al costo delle commodities), in quanto il Gruppo opera a livello internazionale in aree valutarie diverse e utilizza strumenti finanziari che generano interessi.

Rischio di credito

L'erogazione dei crediti alla clientela finale è oggetto di specifiche valutazioni attraverso articolati sistemi di affidamento.

Tra i crediti commerciali sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni, se singolarmente significative, per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. A fronte di crediti che non sono oggetto di svalutazione individuale vengono stanziati dei fondi su base collettiva, tenuto conto dell'esperienza storica e di dati statistici.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a buone condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie per gli investimenti previsti e per il finanziamento del capitale circolante.

Il gruppo ha adottato una serie di politiche e di processi volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità, quali il mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile, l'ottenimento di linee di credito adeguate e il monitoraggio sistematico delle condizioni prospettiche di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale.

Il management ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno al Gruppo di soddisfare i propri fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

Rischio di cambio

In relazione alle attività commerciali, le società del gruppo possono trovarsi a detenere crediti o debiti commerciali denominati in valute diverse da quelle di conto dell'entità che li detiene.

Alcune società controllate del Gruppo sono localizzate in paesi non appartenenti all'Unione Monetaria Europea, in particolare Svizzera, Bosnia, Croazia, Serbia, Albania, Macedonia, Bulgaria, Romania, Gran Bretagna, India e Turchia. Poiché la valuta di riferimento per il Gruppo è l'Euro, i conti economici di tali società vengono convertiti in Euro al cambio medio di periodo e, a parità di ricavi e di margini in valuta locale, variazione dei tassi di cambio possono comportare effetti sul controvalore in Euro di ricavi, costi e risultati economici.

Attività e passività delle società consolidate la cui valuta di conto è diversa dall'Euro possono assumere controvalori in Euro diversi a seconda dell'andamento dei tassi di cambio. Come previsto dai principi contabili adottati, gli effetti di tali variazioni sono rilevati direttamente nel patrimonio netto, nella voce "Altre riserve".

Alcune società del Gruppo acquistano energia elettrica che viene utilizzata per la produzione primaria dei gas tecnici. Il prezzo dell'energia elettrica è influenzato dal cambio euro/dollaro e dall'andamento del prezzo delle materie prime energetiche. Il rischio legato alle loro fluttuazioni viene mitigato attraverso la stipula, per quanto possibile, di contratti di acquisto a prezzo fisso o con una variabilità misurata su un periodo temporale non brevissimo. Inoltre, i contratti di fornitura di lungo termine ai clienti sono indicizzati in modo da coprire i rischi di variazione sopra evidenziati.

La capogruppo ha in essere due prestiti obbligazionari per un totale di 95 milioni di dollari americani. A copertura del rischio di cambio sono state effettuate due operazioni di Cross Currency Swap in Euro sul totale importo dei prestiti e per l'intera durata (12 anni). Il fair value dei CCS al 31 dicembre 2013 è negativo per Euro 9.139 migliaia.

Rischio di tasso d'interesse

Il rischio di tasso di interesse viene gestito dalla Capogruppo attraverso la centralizzazione della maggior parte dell'indebitamento a medio/lungo termine ed una adeguata ripartizione dei finanziamenti tra tasso fisso e tasso variabile privilegiando, quando possibile e conveniente, l'indebitamento a medio-lungo termine a tassi fissi, anche operando attraverso contratti specifici di Interest Rate Swap.

Alcune società del Gruppo hanno stipulato contratti di Interest Rate Swap legati a finanziamenti a medio termine a tasso variabile con l'obiettivo di garantirsi un tasso fisso sui finanziamenti stessi. Il valore nozionale al 31 dicembre 2013 è pari ad Euro 62.917 migliaia e il fair value negativo per Euro 3.196 migliaia.

Rischi relativi al personale

In diversi Paesi in cui il Gruppo opera, il personale dipendente è protetto da varie leggi e/o contratti collettivi di lavoro che garantiscono il diritto di essere consultato, attraverso rappresentanze, in merito a specifiche problematiche, tra cui il ridimensionamento o la chiusura di reparti e la riduzione dell'organico. Ciò potrebbe influire sulla flessibilità del Gruppo nel ridefinire strategicamente le proprie organizzazioni ed attività.

Il management del Gruppo è costituito da persone di provata capacità e normalmente di lunga esperienza nei settori in cui il Gruppo opera. L'eventuale sostituzione di una di esse potrebbe richiedere un periodo di tempo non breve.

Rischi relativi all'ambiente

I prodotti e le attività del Gruppo SOL sono soggetti a normative e regolamenti autorizzativi ed ambientali sempre più complessi e severi. Ciò riguarda gli stabilimenti di produzione, soggetti a norme in materia di emissioni in atmosfera, smaltimento dei rifiuti, smaltimento delle acque e divieto di contaminazione dei terreni.

Per attenersi a tale normativa, si prevede di dover continuare a sostenere oneri elevati.

Adeguamento a quanto disposto dagli artt. 36 e 39 Regolamento Mercati

In applicazione di quanto previsto dall'articolo 39 del Regolamento Mercati emanato dalla Consob con riferimento alle "Condizioni per la quotazione di azioni di società controllanti società costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea" di cui all'articolo 36 del citato Regolamento (emanate in attuazione dell'articolo 62 comma 3 bis del D.Lgs. n. 58/98, così come modificato in data 25 giugno 2008 con delibera n. 16530) si informa che nel Gruppo SOL vi sono quattro società con sedi in due Paesi non appartenenti all'Unione Europea che rivestono significativa rilevanza ai sensi del comma 2 del citato articolo 36.

Si ritiene che le attuali procedure del Gruppo SOL consentono di essere già allineati con quanto richiesto dalla norma.

Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2013 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete.

(valori in Migliaia di Euro)

	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2013
Revisione contabile	BDO SpA	Capogruppo SOL SpA	100
	BDO SpA	Società controllate	32
	Rete BDO	Società controllate	197
Controllo contabile trimestrale	BDO SpA	Capogruppo SOL SpA	2
	BDO SpA	Società controllate	10
Altri servizi	BDO SpA	Capogruppo SOL SpA (1)	10
	BDO SpA	Società controllate (1)	15
	Rete BDO	Società controllate (1)	15
Totale			381

(1) Servizi di assistenza fiscale e altri

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064296, si precisa che non vi sono state operazioni significative non ricorrenti poste in essere dal Gruppo SOL nel corso del 2013.

Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064296, si precisa che nel corso 2013 il Gruppo SOL non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Si rimanda all'apposito capitolo nella relazione sulla gestione.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Ing. Aldo Fumagalli Romario

Monza, 28 marzo 2014

Attestazione del Bilancio consolidato ai sensi dell'art. 154-bis del D. Lgs. 58/98

I sottoscritti Aldo Fumagalli Romario e Marco Annoni, in qualità di Amministratori Delegati e Marco Filippi, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari della SOL S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art.154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2013.

Si attesta, inoltre, che:

1. Il bilancio consolidato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

2. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Monza, 28 marzo 2014

Gli Amministratori Delegati

(Aldo Fumagalli Romario)

(Marco Annoni)

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

(Marco Filippi)